



Sede legale in Largo Mattioli 3, 20121 Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

PROSPETTO DI BASE

relativo al Programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni con Opzione Call Europea o Asiatica di Banca IMI S.p.A.

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma possono, a seconda della specifica struttura finanziaria, essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore può essere ostacolato - sia al momento dell'acquisto sia successivamente - dalla complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Il presente documento – composto dal documento di registrazione sull'emittente Banca IMI S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**Banca IMI**"), che si incorpora mediante riferimento, così come depositato presso la Consob in data 7 luglio 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11061015 del 7 luglio 2011 (il "**Documento di Registrazione**"), contenente informazioni su Banca IMI, dalla nota di sintesi e dalla nota informativa, relative al programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni con Opzione Call Europea o Asiatica di Banca IMI S.p.A. (rispettivamente la "**Nota di Sintesi**" e la "**Nota Informativa**") - costituisce, ai sensi dell'art. 5.4 della Direttiva 2003/71/CE, unitamente ad ogni eventuale supplemento ai predetti documenti, il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni con Opzione Call Europea o Asiatica di Banca IMI S.p.A. (rispettivamente il "**Programma**" e le "**Obbligazioni**").

Il presente Prospetto è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE e dell'art. 6 del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato ed integrato.

Il presente Prospetto è stato depositato presso CONSOB in data 5 agosto 2011 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11067740 del 29 luglio 2011.

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico

delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. LOL - 000827 dell'8 luglio 2011.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti incorporati per riferimento, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Largo Mattioli 3, 20121 Milano. Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti incorporati per riferimento, sarà inoltre consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com, del Responsabile del Collocamento e di ciascuno dei Collocatori.

Ciascun potenziale sottoscrittore delle Obbligazioni può richiedere gratuitamente all'Emittente, al Responsabile del Collocamento ed ai Collocatori la consegna di una copia cartacea del Prospetto di Base.

Nell'ambito del Programma descritto nel presente Prospetto di Base, Banca IMI potrà emettere, in uno o più Prestiti, obbligazioni aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive, che descriveranno le caratteristiche definitive delle Obbligazioni e le condizioni dell'offerta ovvero della quotazione delle medesime, e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta o dell'ammissione a quotazione (le "**Condizioni Definitive**").

INDICE

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI	- 7 -
SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	- 8 -
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI	- 16 -
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	- 40 -
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	- 42 -
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA	- 43 -
1. Dichiarazione di responsabilità.....	- 44 -
2. Fattori di rischio.....	- 45 -
2.1 Avvertenze generali	- 45 -
2.2 Finalità dell’investimento e descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni.....	- 45 -
2.3 Scomposizione del prezzo, esemplificazioni del rendimento delle obbligazioni e comparazione con titolo a basso rischio Emittente.....	- 49-
2.4 Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni.....	- 50 -
2.4.1 Rischio Emittente.....	- 50 -
2.4.2 Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni	- 50 -
2.4.3 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.....	- 51 -
2.4.4 Rischio di tasso	- 51 -
2.4.5 Rischio di liquidità.....	- 52 -
2.4.6 Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente.....	- 53 -
2.4.7 Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni	- 53 -
2.4.8 Rischio di scostamento del rendimento dell’Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.....	- 53 -
2.4.9 Rischio connesso all’apprrezzamento della relazione rischio-rendimento.....	- 53 -
2.4.10 Rischio di indicizzazione e fattori che incidono sulla variazione del Paniere di Riferimento.....	- 54 -
2.4.11 Rischio connesso alle particolari modalità di determinazione delle Cedole Call.....	- 54 -
2.4.12 Rischio correlato alla presenza di un massimo delle Cedole Call.....	- 54 -
2.4.13 Rischio connesso all’eventualità che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Cedole Call sia un tasso variabile ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti	-55-
2.4.14 Rischio legato alla variabilità dei Sottostanti ovvero dei panieri di Sottostanti cui è indicizzato il Tasso Massimo e/o il Tasso Minimo.....	- 55 -
2.4.15 Rischio legato alla variabilità del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo nel corso della vita delle Obbligazioni.....	- 55 -

2.4.16	Rischio legato alla possibilità che il/i Sottostante/i ricompreso/i nel Paniere di Riferimento ed il Sottostante del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo sia il medesimo.....	- 56 -
2.4.17	Rischio connesso alla circostanza che il Sottostante ovvero il Paniere di Sottostanti cui sono indicizzati il Tasso Minimo e il Tasso Massimo siano diversi.....	- 56 -
2.4.18	Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione Inferiore ad 1 con riferimento alla/e Cedola/e Call.....	- 56 -
2.4.19	Rischio correlato alla presenza di uno Spread Negativo con riferimento alle cedole call.....	- 57 -
2.4.20	Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni.....	- 57 -
2.4.21	Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari.....	- 58 -
2.4.22	Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse.....	- 58 -
2.4.23	Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni.....	- 60 -
2.4.24	Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente di Calcolo.....	- 60 -
2.4.25	Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni.....	- 61 -
2.4.26	Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'Emittente del Regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative.....	- 61 -
2.4.27	Rischio connesso alle limitate informazioni successive all'emissione.....	- 61 -
2.4.28	Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta.....	- 62 -
2.4.29	Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni.....	- 62 -
2.5	Ulteriori fattori di rischio.....	- 62 -
2.6	Scomposizione del prezzo d'emissione.....	- 63 -
3	Informazioni Fondamentali.....	- 97 -
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.....	- 97 -
3.2	Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi.....	- 98 -
4	Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire/da ammettere a quotazione.....	- 100 -
4.1	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta/dell'ammissione a quotazione.....	- 100 -
4.2	Legislazione applicabile e foro competente.....	- 102 -
4.3	Circolazione.....	- 103 -
4.4	Valuta di Denominazione.....	- 103 -
4.5	Status delle Obbligazioni.....	- 103 -
4.6	Diritti.....	- 104 -
4.7	Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	- 104 -
4.8	Scadenza e rimborso.....	- 119 -
4.9	Tasso di rendimento effettivo.....	- 119 -
4.10	Forme di rappresentanza.....	- 120 -
4.11	Autorizzazioni.....	- 120 -
4.12	Data di emissione.....	- 120 -
4.13	Restrizioni alla trasferibilità.....	- 120 -
4.14	Aspetti fiscali.....	- 121 -

5	Condizioni dell'offerta	- 122 -
5.1	Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta	- 122 -
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	- 122 -
5.1.2	Importo totale dell'offerta/emissione	- 122 -
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	- 122 -
5.1.4	Riduzione delle sottoscrizioni e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori	- 122 -
5.1.5	Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione	- 127 -
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari ..	- 127 -
5.1.7	Risultati dell'offerta	- 128 -
5.1.8	Diritti di prelazione	- 128 -
5.2	Piano di ripartizione ed assegnazione	- 128 -
5.2.1	Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari e mercati	- 128 -
5.2.2	Criteri di riparto e Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni	- 129 -
5.2.3	Eventuali incentivi alla sottoscrizione nell'ambito dell'offerta	- 130 -
5.3	Prezzo di Emissione e di offerta	- 130 -
5.4	Collocamento e sottoscrizione	- 131 -
5.4.1	Nome ed indirizzo dei coordinatori dell'offerta e dei collocatori	- 131 -
5.4.2	Organismi incaricati del servizio finanziario	- 132 -
5.4.3	Collocamento e garanzia	- 132 -
5.4.4	Data di stipula degli accordi di collocamento	- 132 -
6	Ammissione alla negoziazione	- 133 -
6.1	Quotazione	- 133 -
6.2	Altri mercati regolamentati presso i quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire	- 133 -
6.3	Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	- 133 -
7	Informazioni supplementari	- 135 -
7.1	Consulenti legati all'emissione degli strumenti finanziari	- 135 -
7.2	Informazioni sottoposte a revisione	- 135 -
7.3	Pareri o relazioni di esperti	- 135 -
7.4	Informazioni provenienti da terzi	- 135 -
7.5	Ratings attribuiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito	- 135 -
7.6	Condizioni Definitive	- 135 -
7.7	Informazioni successive all'emissione	- 135 -
8	Documentazione a disposizione del pubblico e documenti inclusi mediante riferimento ai sensi dell'art.28 del regolamento CE n. 809/2004	- 138 -
10	Regolamento delle Obbligazioni del Programma "Banca IMI Obbligazioni con Opzione Call Europea o Asiatica"	- 139 -

11 Modello di condizioni definitive delle obbligazioni del programma "Banca IMI Obbligazioni con Opzione Call Europea o Asiatica" - 1- 161 -- -

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI

Denominazione e sede della persona giuridica che si assume la responsabilità del presente documento

Banca IMI S.p.A., con sede legale in Largo Mattioli 3, 20121 Milano si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 5 agosto 2011 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11067740 del 29 luglio 2011 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi con le Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma denominato "Banca IMI Obbligazioni con Opzione Call Europea o Asiatica".

Banca IMI S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Prospetto di Base. Banca IMI S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il presente Prospetto di Base è relativa ad un programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni strutturate con opzione call europea o asiatica emesse da Banca IMI.

Nell'ambito del programma d'offerta e/o quotazione descritto nel presente Prospetto di Base (il "**Programma**"), Banca IMI S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**Banca IMI**") potrà emettere in una o più emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" od in breve un "**Prestito**"), obbligazioni strutturate con opzione call europea o asiatica (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive, che descriveranno le caratteristiche definitive delle Obbligazioni e le condizioni dell'offerta ovvero della quotazione delle medesime, e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta o dell'ammissione a quotazione (le "**Condizioni Definitive**").

I Prestiti e le relative Obbligazioni che l'Emittente emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma, saranno disciplinati dal Prospetto di Base e dal regolamento di cui al capitolo 9 della Nota Informativa (il "**Regolamento**") che, in occasione di ciascun singolo Prestito, sarà da ritenersi integrato sulla scorta delle caratteristiche definitive del Prestito quali indicate nelle Condizioni Definitive del medesimo Prestito.

La seguente descrizione generale è redatta in conformità all'articolo 22 del Regolamento 2004/809/CE di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE. La presente descrizione deve essere letta congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Prospetto di Base (incluso il Documento di Registrazione e gli altri documenti incorporati per riferimento nel presente Prospetto di Base), e, con specifico riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle relative Condizioni Definitive.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente Sezione hanno il significato ad essi attribuito nella Nota Informativa, ovvero nel Regolamento di cui al successivo Capitolo 9 della Nota Informativa.

Informazioni relative alle Obbligazioni

Emittente	Banca IMI S.p.A..
Tipologia di titoli offerti	Obbligazioni strutturate con opzione call europea o asiatica
Garanzie che assistono i Prestiti Obbligazionari	Nessuna (obbligazioni chirografarie). Il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Importo nominale	Per ciascun Prestito, l’Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive l’importo nominale massimo di ciascun Prestito offerto in sottoscrizione.
Valuta di denominazione	Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall’Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.
Valore Nominale Unitario	<p>Per ciascun Prestito, l’Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive il valore nominale unitario (il "Valore Nominale Unitario") delle Obbligazioni oggetto d'offerta e/o di ammissione a quotazione (che non potrà essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall’Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato al tasso di cambio indicato nelle relative Condizioni Definitive).</p> <p>Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito saranno tutte di pari Valore Nominale Unitario.</p>
Prezzo di Emissione	<p>Per ciascun Prestito, il prezzo al quale saranno emesse le Obbligazioni (il "Prezzo di Emissione") è scomponibile finanziariamente in una componente obbligazionaria pura, ed in una componente derivativa implicita che viene implicitamente acquistata dal sottoscrittore delle Obbligazioni all’atto della loro sottoscrizione, a cui possono aggiungersi eventuali commissioni di collocamento e/o strutturazione e/o di garanzia e/o di direzione. Nelle Condizioni Definitive verrà rappresentata la puntuale scomposizione delle componenti del Prezzo di Emissione.</p> <p>Il Prezzo di Emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario, e tale prezzo d’emissione coinciderà con il prezzo al quale le relative Obbligazioni saranno offerte, quindi con il prezzo di offerta delle Obbligazioni (il "Prezzo di Offerta"). Tale prezzo d'emissione potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario.</p> <p>Laddove la Data di Emissione delle Obbligazioni sia successiva alla Data di Godimento, all’atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d’Emissione nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle relative Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l’Importo dei Dietimi). L’Importo dei Dietimi ed il tasso sulla base del quale esso</p>

viene calcolato saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Tasso d'interesse nominale

Per ciascun Prestito, l'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole call, che saranno corrisposte posticipatamente in corrispondenza delle date di pagamento indicate nelle relative Condizioni Definitive. L'importo di ciascuna cedola call è calcolato secondo la formula descritta nel successivo Capitolo 4, paragrafo 4.7 della Nota Informativa, come specificata nelle relative Condizioni Definitive, in funzione dell'apprezzamento puntuale (nel caso di obbligazioni con opzione call europea) ovvero dell'apprezzamento medio (nel caso di obbligazioni con opzione call asiatica) dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento.

In relazione alla/e cedola/e call, le relative Condizioni Definitive potrebbero prevedere (i) un tasso minimo per una o più delle cedole call ovvero non prevedere alcun tasso minimo (nel qual caso il tasso minimo sarebbe pari a zero). Ove non sia previsto un tasso minimo, in dipendenza dell'andamento dei sottostanti compresi nel paniere di riferimento, l'importo della relativa cedola call potrebbe essere pari a zero; (ii) un tasso massimo per una o più delle cedole call ovvero non prevedere alcun tasso massimo. Ove sia previsto un tasso massimo, la relativa cedola call non potrà in nessun caso essere superiore a tale tasso massimo prefissato anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo dei sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento. Si precisa che il tasso minimo ovvero il tasso massimo, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive, potranno essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso d'interesse variabile, ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti.

Laddove così indicato nelle relative Condizioni Definitive, l'Emittente corrisponderà inoltre ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole variabili, che saranno corrisposte posticipatamente in corrispondenza delle date di pagamento indicate nelle relative Condizioni Definitive. L'importo di ciascuna Cedola Variabile per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni taxa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso al centesimo di Euro superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Variabile e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Variabili indicata per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive. Per ciascun Periodo di Interessi Variabili, il relativo tasso di interesse variabile (il **“Tasso di Interesse Variabile”**) sarà legato alla partecipazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive (e rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) moltiplicato per il fattore di partecipazione indicato nelle Condizioni

Definitive ed eventualmente maggiorato o diminuito del margine (Spread) che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive

Inoltre, laddove così indicato nelle relative Condizioni Definitive, l'Emittente corrisponderà inoltre ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole fisse, che saranno corrisposte posticipatamente in corrispondenza delle date di pagamento indicate nelle relative Condizioni Definitive. L'importo di ciascuna cedola fissa è calcolato moltiplicando (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Fisso indicato per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi indicata per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive, salvo che l'importo delle Cedole Fisse non sia già determinato nelle Condizioni Definitive. L'eventuale saggio d'interesse fisso (ovvero l'importo delle eventuali cedole fisse) potrà essere uguale per tutti i periodi di interesse, ovvero assumere valori differenti in relazione ai differenti periodi di interesse, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Paniere di Riferimento e Sottostanti

Per ciascuna Cedola Call, il Paniere di Riferimento ed il Sottostante od i Sottostanti compresi in tale Paniere di Riferimento ed il cui apprezzamento puntuale (nel caso di obbligazioni con opzione call europea) ovvero il cui apprezzamento medio (nel caso di obbligazioni con opzione call asiatica) è rilevato ai fini del calcolo di tale Cedola Call ai sensi della Formula di Calcolo, sono indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Il/i Sottostante/i è/sono individuato/i dalle Condizioni Definitive fra le attività finanziarie descritte nel Capitolo 4, paragrafo 4.7.1 della Nota Informativa e nel paragrafo 8 del presente Regolamento.

Tasso di rendimento effettivo

Per ciascun Prestito, il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato (i) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino per le Obbligazioni un prezzo di rimborso superiore rispetto al loro prezzo d'emissione, dall'eventuale differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione, (ii) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino che le Obbligazioni sono fruttifere d'interessi a tasso fisso, dalle Cedole Fisse indicate, o calcolate secondo le modalità determinate, nelle relative Condizioni Definitive, (iii) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino che le Obbligazioni sono fruttifere d'interessi a tasso variabile, dalle Cedole Variabili indicate, o calcolate secondo le modalità determinate, nelle

relative Condizioni Definitive e (iv) dalle Cedole Call.

Si sottolinea che, poiché le Cedole Call sono variabili in dipendenza dell'andamento del Valore di Riferimento del(i) Sottostante(i) compresi nel Paniere di Riferimento, non sarà possibile predeterminare il tasso di rendimento delle Obbligazioni.

Esemplificazioni quantitative del rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma saranno contenute nelle relative Condizioni Definitive.

L'indicazione dell'eventuale rendimento minimo garantito nonché dell'eventuale rendimento massimo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma sarà parimenti contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Data di Scadenza

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la data di scadenza e rimborso del Prestito, e l'importo (in termini di percentuale del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni) a titolo di rimborso pagabile a tale data, che non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.

Rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente

Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dell'Emittente.

Rimborso anticipato ad opzione dell'obbligazionista

Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dei possessori delle obbligazioni.

Rappresentanza dei possessori delle Obbligazioni

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.

Forma e Regime di circolazione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A.. I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli

"Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni dovessero comunque essere soggette.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive conterranno una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile, alla Data di Emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle Obbligazioni.

Rating

Alla data del presente Prospetto di Base, all'Emittente sono stati assegnati i seguenti ratings:

- dall'agenzia di rating Moody's Investors Service, con relazione dell'1 aprile 2010, un rating a lungo termine (*long term bank deposit*) di Aa3 ed un rating relativo alle proprie passività a breve termine (*short term rating*) di P-1. In data 23 giugno 2011, Moody's ha posto sotto osservazione il *rating* a lungo termine Aa3 assegnato a Banca IMI.
- dall'agenzia di rating Standard & Poor's Rating Services, con relazione del 15 dicembre 2010 e successiva conferma del 24 maggio 2011, un rating a lungo termine (*long term rating*) di A+ ed un rating a breve termine (*short term rating*) di A-1, outlook negativo; e
- dall'agenzia di rating Fitch Ratings, con relazione del 9 settembre 2008 e successiva conferma del 5 ottobre 2010, un rating a lungo termine (*long term rating*) di AA- ed un rating a breve termine (*short term rating*) di F1+, outlook stabile.

Non è previsto che i Prestiti Obbligazionari emessi a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base siano oggetto di un separato rating. Tale ulteriore separato rating, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Per maggiori informazioni sui valori dei *rating* attribuiti all'Emittente si rimanda al Capitolo 7, Paragrafo 7.5 della Nota Informativa.

Quotazione

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti

Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. LOL - 000827 dell'8 luglio 2011.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

L'Emittente non assume in via generale l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive. Si precisa tuttavia che, in tale circostanza, il valore del prezzo delle Obbligazioni potrà essere calcolato sulla base di metodologie che tengono conto delle condizioni pro tempore di mercato nonché del merito di credito e delle esigenze di provvista dell'Emittente.

**Legislazione Applicabile e
Foro competente**

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Offerta delle Obbligazioni

In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, per ciascun Prestito l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive dei soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto delle relative Condizioni Definitive (i "**Collocatori**") e delle condizioni, termini e modalità di collocamento, per quanto non specificato nella Nota Informativa.

In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, per ciascun Prestito l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive del soggetto che agirà in qualità di responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**"), che potrà anche coincidere con l'Emittente.

Per ciascun Prestito il soggetto che svolgerà la funzione di agente di calcolo ovvero di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse (l'"**Agente di Calcolo**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Agente di Calcolo potrà anche coincidere con l'Emittente o con un'altra società del medesimo gruppo bancario di appartenenza.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi è stata redatta ai sensi dell'Articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente (come di seguito definito) in relazione al programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni denominato "Banca IMI Obbligazioni con Opzione Call Europea o Asiatica" (rispettivamente il "Programma" e le "Obbligazioni").

La presente Nota di Sintesi contiene le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'Emittente, come pure i diritti connessi alle Obbligazioni. L'informativa completa sull'Emittente e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione, della Nota Informativa e della Nota di Sintesi.

Qualunque decisione di investire in strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto di Base nella sua totalità, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento. A seguito dell'implementazione delle disposizioni della Direttiva Prospetto in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, ad eccezione dei casi in cui la stessa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta unitamente alle altre parti del Prospetto di Base. Qualora venga presentata un'istanza dinanzi il tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, essere richiesto di sostenere i costi di traduzione del Prospetto di Base prima dell'avvio del relativo procedimento.

Le espressioni definite all'interno del Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) contenuto nella Nota Informativa, ovvero definite altrove nel Prospetto di Base, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

PARTE PRIMA: RISCHI ASSOCIATI ALL'EMITTENTE E RISCHI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

1.1. Finalità di investimento

In considerazione della natura della componente derivativa implicita nelle Obbligazioni, ogni investimento nelle Obbligazioni ipotizza un'aspettativa dell'investitore di apprezzamento del paniere di riferimento.

L'eventuale previsione di una o più cedole a tasso variabile determina altresì un'aspettativa di rialzo del parametro di indicizzazione. Laddove per il calcolo delle cedole variabili sia previsto uno spread (che sarà costituito da un tasso fisso e che potrà anche variare in relazione alle diverse cedole variabili), l'investitore dovrebbe in ogni caso valutare la congruità di tale spread applicato al valore del parametro di indicizzazione rispetto al merito di credito dell'Emittente. Le Obbligazioni prevedono altresì un fattore di partecipazione per il calcolo delle cedole variabili che costituisce il fattore moltiplicatore utilizzato per il calcolo della partecipazione al Parametro di Indicizzazione, come indicato nelle Condizioni Definitive. Tale fattore potrà essere sia pari che inferiore che superiore ad uno (ovvero, in percentuale al 100%).

L'eventuale previsione di una o più cedole a tasso fisso determina un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti nel tempo. Le cedole a tasso fisso consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Per una o più delle cedole call potrà essere previsto un tasso minimo (ossia un'opzione incorporata nelle Obbligazioni, in virtù della quale l'investitore acquista il diritto di ricevere cedole call pari al tasso minimo anche laddove l'apprezzamento del paniere di riferimento, al netto del fattore di partecipazione, sia inferiore rispetto al tasso minimo medesimo) e/o un tasso massimo (ossia un'opzione incorporata nelle Obbligazioni, e acquistata dall'Emittente, in virtù della quale l'investitore rinuncia ai flussi cedolari superiori al tasso massimo medesimo) che potranno essere pari ad un tasso di interesse fisso, ma anche a un tasso d'interesse variabile, ovvero a un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un sottostante o di un paniere di sottostanti.

Per chiarezza, si specifica che il tasso massimo ovvero il tasso minimo potrà essere sia il medesimo per tutti i periodi di interessi call che variare in relazione ai diversi periodi di interessi call, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Si specifica altresì che il sottostante ovvero i sottostanti cui potrà essere correlato il tasso massimo e/o il tasso minimo potranno essere sia i medesimi per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identici per tutte le cedole call che variare in relazione alle diverse cedole call, come indicato nelle Condizioni Definitive.

La previsione di un tasso massimo pari ad un tasso di interesse fisso determina, nell'investitore, un'aspettativa che l'apprezzamento del paniere di riferimento (al netto del fattore di partecipazione), preso in considerazione ai fini del calcolo delle cedole call delle Obbligazioni, non sia superiore al tasso massimo.

La previsione di un tasso massimo pari ad un tasso di interesse variabile determina nell'investitore un'aspettativa di rialzo del sottostante ovvero del paniere di sottostanti cui è indicizzato il tasso massimo.

La previsione di un tasso minimo pari ad un tasso di interesse fisso determina, nell'investitore, un'aspettativa che l'apprezzamento del paniere di riferimento (al netto del fattore di partecipazione), preso in considerazione ai fini del calcolo delle cedole call, non sia superiore al tasso minimo.

La previsione di un tasso minimo pari ad un tasso di interesse variabile determina, nell'investitore, un'aspettativa di rialzo del sottostante ovvero del paniere di sottostanti cui è indicizzato il tasso minimo.

Il tasso minimo ovvero il tasso massimo potranno avere sottostanti diversi con riferimento alle diverse cedole call; tale circostanza determina nell'investitore un'aspettativa di rialzo di ciascun Sottostante ovvero di ciascun paniere di Sottostanti cui è indicizzato di volta in volta il tasso massimo e/o il tasso minimo.

1.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma sono obbligazioni c.d. strutturate (cioè titoli di debito che dal punto di vista finanziario sono scomponibili in una componente obbligazionaria pura ed una componente derivativa collegata ad una o più attività finanziarie sottostanti).

In particolare, le Obbligazioni:

- danno diritto al pagamento di una o più cedole c.d. "call", secondo la periodicità (mensile, bimensile, trimestrale, semestrale, annuale o biennale), alle date e per gli importi indicati nelle relative Condizioni Definitive, il cui ammontare è determinato secondo una formula prestabilita in base alla partecipazione all'apprezzamento puntuale (nell'ipotesi di obbligazioni con opzione call europea) ovvero all'apprezzamento medio (nell'ipotesi di obbligazioni con opzione call asiatica) di un paniere di riferimento costituito da una o più attività finanziarie sottostanti;
- a seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle relative Condizioni Definitive possono eventualmente dare diritto al pagamento di una o più cedole variabili, secondo la periodicità (mensile, bimensile, trimestrale, semestrale, annuale o biennale), alle date e per gli importi indicati nelle relative Condizioni Definitive, il cui ammontare è determinato secondo una formula prestabilita in base alla partecipazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente aumentato o ridotto di un margine (spread), costituito da un tasso fisso che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive

- possono, inoltre, eventualmente dar diritto al pagamento di una o più cedole fisse, secondo la periodicità (mensile, bimensile, trimestrale, semestrale, annuale o biennale), alle date e per gli importi indicati nelle relative Condizioni Definitive;
- a seconda della specifica configurazione cedolare potrebbero:
 - a) prevedere un tasso minimo (c.d. floor) per una o più delle cedole call che potrebbe essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso d'interesse variabile, ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione (sia pari che inferiore che superiore a 100%) al valore o alla performance di un sottostante o di un paniere di sottostanti (che verrà/verranno indicato/i nelle Condizioni Definitive). Il tasso minimo potrebbe anche essere pari a zero (nel qual caso non sarebbe previsto alcun tasso minimo);
 - b) prevedere un tasso massimo (c.d. cap) per una o più delle cedole call che potrebbe essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso d'interesse variabile, ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione (sia pari che inferiore che superiore a 100%) al valore o alla performance di un sottostante o di un paniere di sottostanti (che verrà/verranno indicato/i nelle Condizioni Definitive). Il tasso massimo potrebbe anche essere pari a infinito (nel qual caso non sarebbe previsto alcun tasso massimo). Ove sia previsto un tasso massimo, la relativa cedola call non potrà in nessun caso essere superiore a tale tasso massimo prefissato anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del tasso variabile di riferimento.

Per chiarezza, si specifica che il tasso massimo ovvero il tasso minimo potrà essere sia il medesimo per tutti i periodi di interessi call che variare in relazione ai diversi periodi di interessi call (*i.e.* con riferimento ad un'obbligazione, una cedola call potrebbe prevedere un tasso minimo costituito da un tasso di interesse fisso, mentre la cedola successiva un tasso minimo costituito da un tasso risultante dal livello di partecipazione all'apprezzamento di un Sottostante), come indicato nelle Condizioni Definitive. Si specifica altresì che il Sottostante ovvero i Sottostanti cui potrà essere correlato il Tasso Massimo e/o il Tasso Minimo potranno essere sia i medesimi per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identici per tutte le cedole call che variare in relazione alle diverse cedole call, come indicato nelle Condizioni Definitive.

- danno diritto al rimborso almeno del 100% del loro Valore Nominale Unitario (che non può essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle Condizioni Definitive), al lordo di ogni tassa ed imposta applicabile. Si sottolinea che le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE. Qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate principalmente in una valuta (la cd. valuta dell'investitore) diversa da quella in cui sono effettuati i pagamenti, vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della valuta dei pagamenti/dell'apprezzamento della valuta dell'investitore) e che le autorità competenti

impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta dei pagamenti determinerebbe una diminuzione del rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (ove espresso nella valuta dell'investitore). Si precisa che il prezzo d'emissione delle Obbligazioni potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario.

Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni, nè ad opzione dell'Emittente nè dei possessori delle obbligazioni.

Si precisa altresì che, in caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere, laddove siano previsti collocatori terzi rispetto all'Emittente e/o un terzo Responsabile del Collocamento diverso dall'Emittente, delle commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe inoltre comprendere delle commissioni implicite di strutturazione. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni (essendone un onere implicito), tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o della componente derivativa, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa. Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico degli obbligazionisti. Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).

L'Emittente non applicherà oneri, commissioni e spese ulteriori nelle fasi di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle Obbligazioni.

1.3 Finalità dell'investimento, scomposizione del prezzo, esemplificazioni del rendimento delle obbligazioni e comparazione con titolo a basso rischio Emittente

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria (cui è correlato l'eventuale rendimento minimo garantito) e per una componente derivativa cui è correlato l'ulteriore rendimento eventuale. L'ulteriore rendimento eventuale è legato all'andamento del paniere di riferimento indicato nelle relative Condizioni Definitive. Tale ulteriore rendimento eventuale si confronta con quello minimo garantito per la sua spiccata aleatorietà. Inoltre, nel prezzo delle Obbligazioni potranno essere altresì comprese eventuali commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento nonché eventuali commissioni implicite di strutturazione.

Per ciascun Prestito, nelle relative Condizioni Definitive saranno forniti - tra l'altro -:

i) le finalità di investimento.

ii) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (obbligazionarie, derivative ed eventuali commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione e/o di strutturazione).

iii) esemplificazione dei rendimenti.

iv) la comparazione con il rendimento effettivo annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo a basso rischio emittente di simile scadenza e vita residua (BTP).

v) la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella Nota Informativa al paragrafo 2.6 contenente la "Finalità di investimento", il "Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione", l'"Esemplificazione dei rendimenti", la "Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza"

Si riporta di seguito un elenco dei fattori di rischio associati alle obbligazioni e all'Emittente. Tali fattori di rischio sono dettagliatamente descritti nella Nota Informativa e nel Documento di Registrazione:

Fattori di rischio associati alle Obbligazioni

Rischio Emittente

Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Rischio di tasso

Rischio di liquidità

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Rischio di indicizzazione e fattori che incidono sulla variazione del Paniere di Riferimento

Rischio connesso alle particolari modalità di determinazione delle Cedole Call

Rischio correlato alla presenza di un massimo delle Cedole Call

Rischio connesso all'eventualità che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Cedole Call sia un tasso variabile ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti

Rischio legato alla variabilità dei Sottostanti ovvero dei panieri di Sottostanti cui è indicizzato il Tasso Massimo e/o il Tasso Minimo

Rischio legato alla variabilità del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo nel corso della vita delle Obbligazioni

Rischio legato alla possibilità che il/i Sottostante/i ricompreso/i nel Paniere di Riferimento ed il Sottostante del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo sia il medesimo

Rischio connesso alla circostanza che il Sottostante ovvero il Paniere di Sottostanti cui sono indicizzati il Tasso Minimo e il Tasso Massimo siano diversi

Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione Inferiore ad 1 con riferimento alla/ Cedola/e Call

Rischio correlato alla presenza di uno Spread Negativo con riferimento alle cedole call

Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni

Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari

Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni.

Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente di Calcolo

Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'Emittente del Regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative

Rischio connesso alle limitate informazioni successive all'emissione

Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta

Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

Principali fattori di rischio associati all'Emittente

Rischio di credito

Rischio di mercato

Rischio operativo

Rischio di liquidità dell'Emittente

Rischio relativo ai contenziosi rilevanti in capo a Banca IMI S.p.A.

PARTE SECONDA: CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'EMITTENTE

1. L'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A.. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.

L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 04377700150. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 5570 ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'Emittente è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale ed amministrativa dell'Emittente è in Largo Mattioli 3, 20121 Milano. L'Emittente ha uffici in Roma, in Via del Corso 226, 00186 Roma e una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N1SA, Regno Unito.

L'Emittente è costituito ed opera ai sensi della legge italiana. In caso di controversie il foro competente è quello di Milano.

L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..

1.1 Attestazioni dell'Emittente

Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

Non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

Non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

Non esistono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

Per ulteriori informazioni si vedano i Capitoli 4 e 5, intitolati, rispettivamente, "Informazioni sull'Emittente" e "Panoramica delle Attività", contenuti nel Documento di Registrazione.

2. Storia e sviluppo dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito il 29 marzo 1979 con atto a rogito del notaio Landoaldo de Mojana (n. 100.733/11.087 di repertorio).

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, frutto di varie riorganizzazioni, nella quale sono confluite nel corso del tempo:

(i) le *securities houses* che operavano, rispettivamente, sotto il nome di Caboto Sim – Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. e di Caboto Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. all'interno del preesistente gruppo bancario Banca Intesa; e

(ii) da ultima, la società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano, *investment bank* del preesistente gruppo bancario Sanpaolo IMI.

A seguito delle varie riorganizzazioni di cui *supra sub* (i) le società di cui innanzi sono confluite in un'unica società incorporante denominata Banca Primavera S.p.A., debitamente autorizzata dalla Banca d'Italia e, a seguito del cambiamento di denominazione sociale in Banca Caboto S.p.A., l'Emittente ha cominciato ad operare quale istituto bancario dal 1° gennaio 2004 sotto la denominazione sociale “Banca Caboto S.p.A”.

La fusione per incorporazione indicata *supra sub* (ii) rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI avviata il 1° gennaio 2007.

In data 21 settembre 2007 è stato stipulato l'atto di fusione ai sensi del quale Banca Caboto S.p.A. ha incorporato Banca IMI S.p.A., ed ha contestualmente modificato la propria denominazione legale in Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata IMI S.p.A..

In data 29 luglio 2009 l'assemblea straordinaria di Banca IMI S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale di Euro 750 milioni, comprensivo di sovrapprezzo, a servizio del conferimento da Intesa Sanpaolo a Banca IMI del ramo d'azienda *Investment Banking*, completando così il progetto di integrazione fra Banca Caboto e Banca IMI.

L'operazione è stata perfezionata con decorrenza dal 14 settembre 2009 ed ha visto il trasferimento in Banca IMI di tutte le funzioni principali della Direzione *Investment Banking* di Intesa Sanpaolo ed in particolare Finanza Strutturata, unitamente ai relativi rapporti giuridici ed attività/passività. L'operazione è stata eseguita in continuità di valori contabili e fiscali vista la sua natura riorganizzativa e non realizzativa di valori, senza pertanto plusvalenze per Intesa Sanpaolo e costi di avviamento per Banca IMI.

La durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti con le maggioranze di legge.

3. Panoramica delle attività

Banca IMI S.p.A., *investment bank* appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è frutto dell'integrazione tra la società già Banca d'Intermediazione Mobiliare S.p.A. e Banca Caboto S.p.A. che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI.

Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, Banca IMI è operativa a Londra e in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI Investments - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp.

Le strutture organizzative di *business* sono articolate in quattro macro-aree: *Capital Markets*, *Investment Banking*, *Finanza Strutturata* e *Capital Management*.

L'attività di *Capital Markets* comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela *retail* - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze *index linked*, - l'attività di *specialist* sui titoli di Stato italiani e di *market maker* sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati.

Le attività di Finanza e *Capital Management*, a carattere più strutturale, comprendono le funzioni di tesoreria, portafoglio di investimento e direzionale, emissioni obbligazionarie.

L'attività di *Finanza Strutturata*, oggetto del conferimento del ramo d'azienda effettuato nel settembre 2009 (si veda per maggiori dettagli il Capitolo 4, Paragrafo 4.1.3 del Documento di Registrazione), comprende l'offerta di prodotti e servizi di *Leveraged & Acquisition Finance* (attività di acquisizione di aziende), *Project Financing* (finanza di progetto), *Real Estate* (operazioni nel comparto immobiliare), *Securitization* (cartolarizzazioni) e *Special Financing* (finanza per progetti speciali).

L'attività di *Investment Banking* comprende l'attività di collocamento di titoli azionari e obbligazionari di nuova emissione (*investment grade* e *high yield bonds*) e di strumenti ibridi (*convertible bonds*) nonché l'attività di consulenza nel campo dell'M&A (*merger and acquisition* ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'advisory tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione, acquisizione, dismissione e ristrutturazione.

Banca IMI mira ad offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il “**Gruppo Intesa Sanpaolo**”) relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della Divisione *Corporate e Investment Banking* e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

4. Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto, ai sensi dello statuto, da un minimo di sette ad un massimo di undici membri eletti dagli azionisti di Banca IMI S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI S.p.A. attualmente in carica è composto da undici membri.

La tabella che segue elenca nome, carica, deleghe attribuite, termine di scadenza del mandato e principali attività svolte al di fuori dell'Emittente (ove significative riguardo all'Emittente) dei membri del Consiglio di Amministrazione:

NOME, COGNOME E CARICA	EVENTUALI DELEGHE ATTRIBUITE	TERMINE DI SCADENZA DEL MANDATO	PRINCIPALI ESERCITATE AL DELL'EMITTENTE, SIGNIFICATIVE ALL'EMITTENTE	ATTIVITÀ DI FUORI OVE RIGUARDO
Emilio Ottolenghi Presidente	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Membro del Consiglio di Gestione della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. - Imprenditore settore petrolifero	
Giangiacommo Tonielli Vice-Presidente	Nardozi -	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	Professore di Economia al Politecnico di Milano	
Gaetano Amministratore Delegato	Miccichè Amministratore Delegato	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Direttore Generale di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione della Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.	
Massimo Mattera Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo della Cassa di Risparmio di Civitavecchia - Membro del Consiglio di Amministrazione di Risanamento S.p.A..	
Vincenzo De Stasio Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	Membro del Consiglio di Amministrazione di BIIS – Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.	
Giuliano Asperti Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Membro del Consiglio di Amministrazione di Intesa Previdenza S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Sorin S.p.A.	
Lorenzo Caprio	-	Approvazione bilancio	- Professore di Finanza	

Consigliere		31 dicembre 2012	Aziendale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - Membro del Consiglio di Amministrazione di Erg Renew S.p.A. - Sindaco di Banca ITB S.p.A. - Sindaco del Gruppo Aviva Italia
Stefano Del Punta Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Responsabile della Tesoreria della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di MTS S.p.A.
Aureliano Benedetti Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	Presidente della Banca CR Firenze S.p.A. - Membro del Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Presidente di Centrovita Assicurazioni S.p.A.
Eugenio Rossetti Consigliere		Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Chief Lending Officer di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Mediofactoring S.p.A.
Marco Morelli Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	Direttore Generale e Vicario di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 aprile 2010.

Ai fini della carica rivestita presso Banca IMI S.p.A., i membri del Consiglio di Amministrazione sopra indicati sono tutti domiciliati presso gli uffici di Banca IMI stessa, in Milano.

Alla data odierna non è stato nominato il Comitato Esecutivo.

Amministratore Delegato

Il Dott. Gaetano Miccichè, nato a Palermo il 12 ottobre 1950, ricopre la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente a far data dal 9 aprile 2010 e sino al termine di scadenza del mandato come indicato nella tabella innanzi riportata (approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012).

Direttore Generale

Il Dott. Andrea Munari, nato a Treviso il 18 agosto 1962, ricopre la carica di Direttore Generale dell'Emittente a far data dal 1° ottobre 2007.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di Banca IMI S.p.A. è, ai sensi dello statuto dell'Emittente, composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti. Il Collegio Sindacale di Banca IMI S.p.A. attualmente in carica, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 aprile 2010, è composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti.

La tabella che segue elenca nome, carica, termine di scadenza del mandato e principali attività svolte al di fuori dell'Emittente (ove significative riguardo all'Emittente) dei membri del Collegio Sindacale:

NOME, COGNOME E CARICA	TERMINE DI SCADENZA DEL MANDATO	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE
Gianluca Ponzellini Presidente	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Consigliere di sorveglianza della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale di De' Longhi S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale di Finmar S.p.A. - Sindaco Effettivo di G.S. SpA - Sindaco effettivo di Telecom Italia S.p.A.
Stefania Mancino Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	-
Riccardo Rota Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	- Sindaco Effettivo di IMI Investimenti S.p.A. - Sindaco Effettivo di Martini & Rossi S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale di alcune Società del Gruppo Fiat
Paolo Giolla Sindaco supplente	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	-
Alessandro Cotto Sindaco supplente	Approvazione bilancio 31 dicembre 2012	-

Ai fini della carica rivestita presso Banca IMI S.p.A. i membri del Collegio Sindacale sopra indicati sono domiciliati presso gli uffici di Banca IMI S.p.A., in Milano.

Alla data di pubblicazione del Documento di Registrazione, l'Emittente, sulla base degli obblighi di comunicazione cui sono tenuti amministratori e collegio sindacale in conformità di quanto previsto ai sensi dell'art. 2391 cod. civ., non è a conoscenza di potenziali conflitti di interesse tra gli obblighi a carico degli amministratori di cui al punto 4 nei confronti dell'Emittente stesso e i loro obblighi e /o interessi privati.

5. Operazioni con parti correlate

Per una dettagliata informativa sulle transazioni con parti correlate si rinvia alla Parte H (pagg. 191 e ss.) del bilancio d'impresa dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, nonché alla Parte H (pagg. 107 e ss.) del bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

6. Revisori Legali dei Conti

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente, tenutasi il 3 aprile 2007, in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2006 - previo parere del Collegio Sindacale - aveva confermato l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio d'impresa per gli esercizi relativi al periodo 2007-2011 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Via G.D. Romagnosi 18/A, 00196 Roma, registrata al n. 70945 del Registro dei revisori Contabili e al n. 2 dell'Albo Speciale tenuto da Consob (la "**Società di Revisione**").

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente, tenutasi il 9 aprile 2010, in sede di approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 - previo parere del Collegio Sindacale - ha altresì conferito l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio consolidato alla Società di Revisione.

La Società di Revisione ha rilasciato le proprie relazioni in merito ai bilanci d'impresa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010 ed al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2010, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.

Si precisa che nel corso del 2009 e del 2010 non si sono verificate dimissioni, revoche o mancati rinnovi dell'incarico alla Società di Revisione.

La Società di Revisione è società appartenente all'associazione professionale Assirevi-Associazione Nazionale Revisori Contabili.

7. Partecipazione di controllo

Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 962.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 962.464.000 azioni ordinarie.

8. Ratings dell'Emittente

Alla data del presente Prospetto di Base, sono stati assegnati a Banca IMI i seguenti rating: dall'agenzia Moody's Investors Service, con relazione dell'1 aprile 2010, un rating a lungo termine (*long term bank deposit*) di Aa3 ed un rating relativo alle proprie passività a breve termine (*short term rating*) di P-1; dall'agenzia Standard & Poor's Rating Services, con relazione del 15 dicembre 2010 e successiva conferma del 24 maggio 2011, un rating a lungo termine (*long term rating*) di A+ ed un rating a breve termine (*short term rating*) di A-1, outlook negativo, e dall'agenzia Fitch Ratings, con relazione del 9 settembre 2008 e successiva conferma del 5 ottobre 2010, un rating a lungo termine (*long term rating*) di AA- ed un rating a breve termine (*short term rating*) di F1+, outlook stabile.

In data 23 giugno 2011, Moody's ha posto sotto osservazione il *rating* a lungo termine Aa3 assegnato a Banca IMI per una possibile riduzione a seguito dell'analoga decisione resa nota da Moody's il 17 giugno 2011 in merito al *rating* della Repubblica Italiana. Il *rating* a breve termine P-1 non è stato posto sotto osservazione.

Per la durata di validità del Documento di Registrazione, Banca IMI pubblicherà informazioni aggiornate sui propri rating (ivi incluso l'esito della messa in osservazione di Moody's che precede) sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com e, in occasione dell'offerta e/o quotazione di titoli di debito e/o strumenti finanziari derivati di tempo in tempo emessi dall'Emittente, nella documentazione predisposta per tale offerta o quotazione, intendendosi la pertinente Nota Informativa, Nota di Sintesi e/o le pertinenti Condizioni Definitive.

9. Contratti importanti

L'Emittente dichiara di non essere vincolato da contratti importanti, non conclusi nel normale svolgimento della propria attività, che potrebbero influire in modo rilevante sulla capacità dell'Emittente stesso di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che lo stesso intende emettere.

10. Dati finanziari e patrimoniali selezionati

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base non consolidata, al 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2009

Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base non consolidata al 31 dicembre 2010, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

	31.12.2010	31.12.2009
Tier 1 capital ratio	10,8%	10,2%
Core Tier 1	10,8%	10,2%
Total capital ratio	10,8%	10,3%
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,2%	0,1%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,1%	0,1%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	1,5% ¹	0,1%
Patrimonio di vigilanza (milioni)	Euro 2.363,5	Euro 2.258,6

Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio d'impresa sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2010, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2009.

Dati economici

Importi in Euro/milioni	31.12.2010	31.12.2009	Variazione percentuale
Margine di interesse	486,1	445,6	9,10%
Margine di intermediazione	1.102,90	1.037,90	6,30%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.071,70	1.033,10	3,70%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	782,3	767,6	1,90%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	547,3	508,6	7,60%

Dati patrimoniali

Importi in Euro/milioni	31.12.2010	31.12.2009	Variazione percentuale
Impieghi netti ²	20.328,0	19.287,0	5,4%
Raccolta netta ³	21.219,2	20.491,7	3,6%

¹ Il deterioramento del ratio partite anomale lorde/impieghi lordi è prevalentemente riconducibile alla classificazione a ristrutturato di una posizione di finanza strutturata che al 31 dicembre 2009 risultava fra le partite in bonis

² L'aggregato è costituito da Crediti verso clienti e Attività finanziarie detenute per la negoziazione, al netto delle Passività finanziarie detenute per la negoziazione.

Totale attivo	125.686,0	117.324,6	7,1%
Patrimonio netto	2.951,4	2.939,8	0,4%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata, al 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2009

Si riportano nella sottostante tabella alcuni indicatori di solvibilità e di qualità del credito significativi relativi all'Emittente su base consolidata al 31 dicembre 2010, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

	31.12.2010	31.12.2009
Tier 1 capital ratio	n/a	n/a
Core Tier 1	n/a	n/a
Total capital ratio	n/a	n/a
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,2%	0,1%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,1%	0,1%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	1,4%	0,1%
Patrimonio di vigilanza (milioni)	n/a	n/a

Si riportano inoltre nelle sottostanti tabelle alcuni dati economici e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio consolidato sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2010, confrontati con i corrispondenti dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Dati economici

Importi in Euro/milioni	31.12.2010	31.12.2009	Variazione percentuale
Margine di interesse	499,4	464,1	7,60%
Margine di intermediazione	1.085,60	1.059,30	2,50%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.055,20	1.055,30	0,00%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	755,3	781,6	-3,40%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	516,9	517,3	-0,10%

Dati patrimoniali

Importi in Euro/milioni	31.12.2010	31.12.2009	Variazione percentuale

3 La Raccolta netta include le seguenti voci dello Stato Patrimoniale: Titoli in circolazione, Passività finanziarie valutate al fair value, Debiti verso clienti e Debiti verso banche al netto dei Crediti verso Banche.

Impieghi netti	20.782,8	19.502,0	6,6%
Raccolta netta	21.571,1	20.574,5	4,8%
Totale attivo	126.531,8	117.754,4	7,5%
Patrimonio netto	3.039,6	3.052,4	-0,4%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al capitolo 11 del Documento di Registrazione. Inoltre tali dati non sono indicativi del futuro andamento dell'Emittente. Non vi è alcuna garanzia che eventuali futuri andamenti negativi dell'Emittente non abbiano alcuna incidenza negativa sul regolare svolgimento dei servizi d'investimento prestati dall'Emittente o sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi di pagamento alle scadenze contrattualmente convenute.

11 Documenti accessibili al pubblico

Copia del presente Prospetto di Base e dei documenti in esso inclusi mediante riferimento nonché statuto ed atto costitutivo dell'Emittente possono essere consultati presso l'archivio della Borsa Italiana S.p.A. a Milano, in Piazza Affari 6, e presso la sede legale di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3, 20121 Milano.

Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti in esso inclusi mediante riferimento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento CE n. 809/2004, è inoltre consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com e sarà inoltre consultabile, limitatamente al relativo Prestito, sul sito internet di ciascuno dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dei possessori delle Obbligazioni tutte le informazioni eventualmente richieste dalle competenti autorità. L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

PARTE TERZA: CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA “BANCA IMI OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL EUROPEA O ASIATICA”

1 Tipologia di titoli offerti e/o quotati

Obbligazioni strutturate con opzione call europea o asiatica

2 Garanzie che assistono i Prestiti Obbligazionari

Nessuna (obbligazioni chirografarie). Il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

3 Importo nominale

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive, in caso di offerta, l'importo nominale massimo di ciascun Prestito offerto in sottoscrizione.

4 Valuta di denominazione

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.

5 Valore Nominale Unitario

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive il valore nominale unitario (il "**Valore Nominale Unitario**") delle Obbligazioni oggetto d'offerta e/o di ammissione a quotazione (che non potrà essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato al tasso di cambio indicato nelle relative Condizioni Definitive).

Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito saranno tutte di pari Valore Nominale Unitario.

6 Prezzo di Emissione

Per ciascun Prestito, il prezzo al quale saranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**") è scomponibile finanziariamente in una componente obbligazionaria pura, ed in una componente derivativa implicita che viene implicitamente acquistata dal sottoscrittore delle Obbligazioni all'atto della loro sottoscrizione, cui possono aggiungersi eventuali commissioni di collocamento e/o di strutturazione e/o di garanzia e/o di direzione. Nelle Condizioni Definitive verrà rappresentata la puntuale scomposizione delle componenti del Prezzo di Emissione.

Il Prezzo di Emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario, e, in caso di offerta, tale prezzo d'emissione coinciderà con il prezzo al quale le relative Obbligazioni saranno offerte, quindi con il prezzo di offerta delle Obbligazioni (il "**Prezzo di Offerta**"). Tale prezzo d'emissione potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario.

Laddove la Data di Emissione delle Obbligazioni sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle relative Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l'“**Importo dei Dietimi**”). L'Importo dei Dietimi ed il tasso sulla base del quale esso viene calcolato saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

7 Tasso d'interesse nominale

Per ciascun Prestito, l'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole call, che saranno corrisposte posticipatamente in corrispondenza delle date di pagamento indicate nelle relative Condizioni Definitive. L'importo di ciascuna cedola call è calcolato secondo la formula descritta nel successivo Capitolo 4, paragrafo 4.7 della Nota Informativa, come specificata nelle relative Condizioni Definitive, in funzione dell'apprezzamento puntuale (nel caso di obbligazioni con opzione call europea) ovvero dell'apprezzamento medio (nel caso di obbligazioni con opzione call asiatica) dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento.

In relazione alla/e cedola/e call, le relative Condizioni Definitive potrebbero prevedere (i) un tasso minimo per una o più delle cedole call ovvero non prevedere alcun tasso minimo (nel qual caso il tasso minimo sarebbe pari a zero). Ove non sia previsto un tasso minimo, in dipendenza dell'andamento dei sottostanti compresi nel paniere di riferimento, l'importo della relativa cedola call potrebbe essere pari a zero; (ii) un tasso massimo per una o più delle cedole call ovvero non prevedere alcun tasso massimo. Ove sia previsto un tasso massimo, la relativa cedola call non potrà in nessun caso essere superiore a tale tasso massimo prefissato anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo dei sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento. Si precisa che il tasso minimo ovvero il tasso massimo, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive, potranno essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso d'interesse variabile, ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti.

Laddove così indicato nelle relative Condizioni Definitive, l'Emittente corrisponderà inoltre ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole variabili, che saranno corrisposte posticipatamente in corrispondenza delle date di pagamento indicate nelle relative Condizioni Definitive. L'importo di ciascuna Cedola Variabile per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso al centesimo di Euro superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Variabile e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Variabili indicata per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive. Per ciascun Periodo di Interessi Variabili, il relativo tasso di interesse variabile (il “**Tasso di Interesse Variabile**”) sarà legato alla partecipazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive (e rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) moltiplicato per il fattore di partecipazione indicato nelle Condizioni Definitive ed eventualmente maggiorato o diminuito del margine (Spread) che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive

Inoltre, laddove così indicato nelle relative Condizioni Definitive, l'Emittente corrisponderà inoltre ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole fisse, che saranno corrisposte posticipatamente in corrispondenza delle date di pagamento indicate nelle relative Condizioni Definitive. L'importo di ciascuna cedola fissa è calcolato moltiplicando (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Fisso indicato per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi indicata per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive, salvo che l'importo delle Cedole Fisse non sia già determinato nelle Condizioni Definitive. L'eventuale saggio d'interesse fisso (ovvero l'importo delle eventuali cedole fisse) potrà essere uguale per tutti i periodi di interesse, ovvero assumere valori differenti in relazione ai differenti periodi di interesse, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive.

8 Paniere di Riferimento e Sottostanti

Per ciascuna Cedola Call, il Paniere di Riferimento ed il Sottostante od i Sottostanti compresi in tale Paniere di Riferimento ed il cui apprezzamento puntuale (nel caso di obbligazioni con opzione call europea) ovvero il cui apprezzamento medio (nel caso di obbligazioni con opzione call asiatica) è rilevato ai fini del calcolo di tale Cedola Call ai sensi della Formula di Calcolo, sono indicati nelle relative Condizioni Definitive. Il/i Sottostante/i è/sono individuato/i dalle Condizioni Definitive fra le attività finanziarie descritte nel Capitolo 4, paragrafo 4.7.1 della Nota Informativa.

9 Tasso di rendimento effettivo

Per ciascun Prestito, il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato (i) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino per le Obbligazioni un prezzo di rimborso superiore rispetto al loro prezzo d'emissione, dall'eventuale differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione, (ii) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino che le Obbligazioni sono fruttifere d'interessi a tasso variabile, dalle Cedole Variabili indicate, o calcolate secondo le modalità determinate, nelle relative Condizioni Definitive, (iii) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino che le Obbligazioni sono fruttifere d'interessi a tasso fisso, dalle Cedole Fisse indicate, o calcolate secondo le modalità determinate, nelle relative Condizioni Definitive e (iv) dalle Cedole Call.

Si sottolinea che, poiché le Cedole Call sono variabili in dipendenza dell'andamento del Valore di Riferimento del(i) Sottostante(i) compresi nel Paniere di Riferimento, non sarà possibile predeterminare il tasso di rendimento delle Obbligazioni.

Esemplificazioni quantitative del rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma saranno contenute nelle relative Condizioni Definitive. L'indicazione dell'eventuale rendimento minimo garantito nonché dell'eventuale rendimento massimo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma sarà parimenti contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

10 Data di Scadenza

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la data di scadenza e rimborso del Prestito, e l'importo (in termini di percentuale del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni) a titolo di rimborso pagabile a tale data, che non potrà comunque

essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.

11 Rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente

Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dell'Emittente.

12 Rimborso anticipato ad opzione dell'obbligazionista

Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dei possessori delle obbligazioni.

13 Rappresentanza dei possessori delle Obbligazioni

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.

14 Forma e Regime di circolazione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A.. I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

15 Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

16 Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni dovessero comunque essere soggette.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive conterranno una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile, alla Data di Emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle Obbligazioni.

17 Rating

Non è previsto che i Prestiti Obbligazionari emessi a valere sul Programma di cui al Prospetto di Base siano oggetto di un separato rating. Tale ulteriore separato rating, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

18 Quotazione

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. LOL - 000827 dell'8 luglio 2011. L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

L'Emittente non assume in via generale l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive. Si precisa tuttavia che, in tale circostanza, il valore del prezzo delle Obbligazioni potrà essere calcolato sulla base di metodologie che tengono conto delle condizioni pro tempore di mercato nonché del merito di credito e delle esigenze di provvista dell'Emittente.

19 Legislazione Applicabile e Foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

20 Offerta delle Obbligazioni

In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, per ciascun Prestito l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive dei soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto delle relative Condizioni Definitive (i "**Collocatori**") e delle condizioni, termini e modalità di collocamento, per quanto non specificato nella Nota Informativa. In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, per ciascun Prestito l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive del soggetto che agirà in qualità di responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**"), che potrà anche coincidere con l'Emittente. Per ciascun Prestito il soggetto che svolgerà la funzione di agente di calcolo ovvero di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse (l'"**Agente di Calcolo**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Agente di Calcolo potrà anche coincidere con l'Emittente o con un'altra società del medesimo gruppo bancario di appartenenza.

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Si riporta di seguito un elenco dei principali fattori di rischio relativi all'Emittente. Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 3 del Documento di Registrazione intitolato "Fattori di Rischio".

Rischio di credito

Rischio di mercato

Rischio operativo

Rischio di liquidità dell'Emittente

Rischio relativo ai contenziosi rilevanti in capo a Banca IMI S.p.A.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si riporta di seguito un elenco dei fattori di rischio associati alle obbligazioni; per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 2 della Nota Informativa intitolato "Fattori di Rischio".

Rischio Emittente

Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Rischio di tasso

Rischio di liquidità

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Rischio di indicizzazione e fattori che incidono sulla variazione del Paniere di Riferimento

Rischio connesso alle particolari modalità di determinazione delle Cedole Call

Rischio correlato alla presenza di un massimo delle Cedole Call

Rischio connesso all'eventualità che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Cedole Call sia un tasso variabile ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti

Rischio legato alla variabilità dei Sottostanti ovvero dei panieri di Sottostanti cui è indicizzato il Tasso Massimo e/o il Tasso Minimo

Rischio legato alla variabilità del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo nel corso della vita delle Obbligazioni

Rischio legato alla possibilità che il/i Sottostante/i ricompreso/i nel Paniere di Riferimento ed il Sottostante del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo sia il medesimo

Rischio connesso alla circostanza che il Sottostante ovvero il Paniere di Sottostanti cui sono indicizzati il Tasso Minimo e il Tasso Massimo siano diversi

Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione Inferiore ad 1 con riferimento alla/e Cedola/e Call

Rischio correlato alla presenza di uno Spread Negativo con riferimento alle cedole call

Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni

Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari

Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni.

Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente di Calcolo

Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'Emittente del Regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative

Rischio connesso alle limitate informazioni successive all'emissione

Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta

Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 7 luglio 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11061015 del 7 luglio 2011

SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA

1. **DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

La dichiarazione, prevista dall'Allegato V del Regolamento 809/2004/CE, è contenuta nella Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni che potranno essere emesse ai sensi del Programma oggetto del presente Prospetto di Base presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nelle Obbligazioni medesime.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto delle Obbligazioni che potranno essere emesse ai sensi del Programma oggetto del presente Prospetto di Base.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento. Si invitano quindi gli investitori a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento.

Gli investitori, pertanto, sono invitati a sottoscrivere le Obbligazioni solo qualora abbiano compreso la loro natura ed il grado di rischio sotteso.

I rinvii a capitoli e paragrafi si riferiscono ai capitoli ed ai paragrafi della presente Nota Informativa. I termini in maiuscolo non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della presente Nota Informativa o nel Regolamento di cui al successivo Capitolo 9 della presente Nota Informativa.

2.1 Avvertenze generali

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'adeguatezza dell'investimento nelle Obbligazioni. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

- (i) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse e delle informazioni contenute o incluse tramite riferimento nel Prospetto di Base, nonché in qualsiasi eventuale Supplemento o nelle Condizioni Definitive;
- (ii) avere sufficienti risorse finanziarie per sostenere tutti i rischi dell'investimento nelle Obbligazioni, inclusi i casi in cui la valuta in cui sono effettuati i pagamenti relativi al capitale e agli interessi sia diversa dalla valuta nella quale sono principalmente denominate le attività finanziarie dell'investitore; e
- (iii) conoscere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base e nel Regolamento delle Obbligazioni, come integrato nell'ambito delle Condizioni Definitive.

Particolare rischiosità e complessità delle Obbligazioni

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma possono, a seconda della specifica struttura finanziaria, essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore può essere ostacolato - sia al momento dell'acquisto sia successivamente - dalla complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Qualora la complessità dello specifico strumento finanziario renda difficoltoso l'apprezzamento della natura e della rischiosità del medesimo, sarà cura dell'intermediario, in base alle informazioni fornite dal cliente stesso, segnalare l'eventuale non adeguatezza o non appropriatezza dell'investimento.

2.2 Finalità dell'investimento e descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Finalità di investimento

In considerazione della natura della componente derivativa implicita nelle Obbligazioni, ogni investimento nelle Obbligazioni ipotizza un'aspettativa dell'investitore di apprezzamento del paniere di riferimento.

L'eventuale previsione di una o più cedole a tasso variabile determina altresì un'aspettativa di rialzo del parametro di indicizzazione. Laddove per il calcolo delle cedole variabili sia previsto uno spread (che sarà costituito da un tasso fisso e che potrà anche variare in relazione alle diverse cedole variabili), l'investitore dovrebbe in ogni caso valutare la congruità di tale spread applicato al valore del parametro di indicizzazione rispetto al merito di credito dell'Emittente. Le Obbligazioni prevedono altresì un fattore di partecipazione per il calcolo delle cedole variabili che costituisce il fattore moltiplicatore utilizzato per il calcolo della partecipazione al Parametro di Indicizzazione, come indicato nelle Condizioni Definitive. Tale fattore potrà essere sia pari che inferiore che superiore ad uno (ovvero, in percentuale al 100%).

L'eventuale previsione di una o più cedole a tasso fisso determina un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti nel tempo. Le cedole a tasso fisso consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Per una o più delle cedole call potrà essere previsto un tasso minimo (ossia un'opzione incorporata nelle Obbligazioni, in virtù della quale l'investitore acquista il diritto di ricevere cedole call pari al tasso minimo anche laddove l'apprezzamento del paniere di riferimento, al netto del fattore di partecipazione, sia inferiore rispetto al tasso minimo medesimo) e/o un tasso massimo (ossia un'opzione incorporata nelle Obbligazioni, e acquistata dall'Emittente, in virtù della quale l'investitore rinuncia ai flussi cedolari superiori al tasso massimo medesimo) che potranno essere pari ad un tasso di interesse fisso, ma anche a un tasso d'interesse variabile, ovvero a un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un sottostante o di un paniere di sottostanti.

Per chiarezza, si specifica che il tasso massimo ovvero il tasso minimo potrà essere sia il medesimo per tutti i periodi di interessi call che variare in relazione ai diversi periodi di interessi call, come indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Si specifica altresì che il sottostante ovvero i sottostanti cui potrà essere correlato il tasso massimo e/o il tasso minimo

potranno essere sia i medesimi per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identici per tutte le cedole call che variare in relazione alle diverse cedole call, come indicato nelle Condizioni Definitive.

La previsione di un tasso massimo pari ad un tasso di interesse fisso, determina, nell'investitore, un'aspettativa che l'apprezzamento del paniere di riferimento (al netto del fattore di partecipazione), preso in considerazione ai fini del calcolo delle cedole call delle Obbligazioni, non sia superiore al tasso massimo.

La previsione di un tasso massimo pari ad un tasso di interesse variabile determina nell'investitore un'aspettativa di rialzo del sottostante ovvero del paniere di sottostanti cui è indicizzato il tasso massimo.

La previsione di un tasso minimo pari ad un tasso di interesse fisso determina, nell'investitore, un'aspettativa che l'apprezzamento del paniere di riferimento (al netto del fattore di partecipazione), preso in considerazione ai fini del calcolo delle cedole call, non sia superiore al tasso minimo.

La previsione di un tasso minimo pari ad un tasso di interesse variabile determina, nell'investitore, un'aspettativa di rialzo del sottostante ovvero del paniere di sottostanti cui è indicizzato il tasso minimo.

Il tasso minimo ovvero il tasso massimo potranno avere sottostanti diversi con riferimento alle diverse cedole call; tale circostanza determina nell'investitore un'aspettativa di rialzo di ciascun Sottostante ovvero di ciascun paniere di Sottostanti cui è indicizzato di volta in volta il tasso massimo e/o il tasso minimo.

Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma sono obbligazioni c.d. strutturate (cioè titoli di debito che dal punto di vista finanziario sono scomponibili in una componente obbligazionaria pura ed una componente derivativa collegata ad una o più attività finanziarie sottostanti).

In particolare, le Obbligazioni:

- danno diritto al pagamento di una o più cedole c.d. "call", secondo la periodicità (mensile, bimensile, trimestrale, semestrale, annuale o biennale), alle date e per gli importi indicati nelle relative Condizioni Definitive, il cui ammontare è determinato secondo una formula prestabilita in base alla partecipazione all'apprezzamento puntuale (nell'ipotesi di obbligazioni con opzione call europea) ovvero all'apprezzamento medio (nell'ipotesi di obbligazioni con opzione call asiatica) di un paniere di riferimento costituito da una o più attività finanziarie sottostanti;
- a seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle relative Condizioni Definitive possono eventualmente dare diritto al pagamento di una o più cedole variabili, secondo la periodicità (mensile, bimensile, trimestrale, semestrale, annuale o biennale), alle date e per gli importi indicati nelle relative Condizioni Definitive, il cui ammontare è determinato secondo una formula prestabilita in base alla partecipazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente

aumentato o ridotto di un margine (spread), costituito da un tasso fisso che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive

- possono, inoltre, eventualmente dar diritto al pagamento di una o più cedole fisse, secondo la periodicità (mensile, bimensile, trimestrale, semestrale, annuale o biennale), alle date e per gli importi indicati nelle relative Condizioni Definitive;
- a seconda della specifica configurazione cedolare potrebbero:
 - a) prevedere un tasso minimo (c.d. floor) per una o più delle cedole call che potrebbe essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso d'interesse variabile, ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione (sia pari che inferiore che superiore a 100%) al valore o alla performance di un sottostante o di un paniere di sottostanti (che verrà/verranno indicato/i nelle Condizioni Definitive). Il tasso minimo potrebbe anche essere pari a zero (nel qual caso non sarebbe previsto alcun tasso minimo);
 - b) prevedere un tasso massimo (c.d. cap) per una o più delle cedole call che potrebbe essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso d'interesse variabile, ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione (sia pari che inferiore che superiore a 100%) al valore o alla performance di un sottostante o di un paniere di sottostanti (che verrà/verranno indicato/i nelle Condizioni Definitive). Il tasso massimo potrebbe anche essere pari a infinito (nel qual caso non sarebbe previsto alcun tasso massimo). Ove sia previsto un tasso massimo, la relativa cedola call non potrà in nessun caso essere superiore a tale tasso massimo prefissato anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del tasso variabile di riferimento.

Per chiarezza, si specifica che il tasso massimo ovvero il tasso minimo potrà essere sia il medesimo per tutti i periodi di interessi call che variare in relazione ai diversi periodi di interessi call (*i.e.* con riferimento ad un'obbligazione, una cedola call potrebbe prevedere un tasso minimo costituito da un tasso di interesse fisso, mentre la cedola successiva un tasso minimo costituito da un tasso risultante dal livello di partecipazione all'apprezzamento di un Sottostante), come indicato nelle Condizioni Definitive. Si specifica altresì che il Sottostante ovvero i Sottostanti cui potrà essere correlato il Tasso Massimo e/o il Tasso Minimo potranno essere sia i medesimi per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identici per tutte le Cedole Call che variare in relazione alle diverse Cedole Call, come indicato nelle Condizioni Definitive.

- danno diritto al rimborso almeno del 100% del loro Valore Nominale Unitario (che non può essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle Condizioni Definitive), al lordo di ogni tassa ed imposta applicabile. Si sottolinea che le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE. Qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate principalmente in una valuta (la cd. valuta dell'investitore) diversa da quella in cui sono effettuati i pagamenti, vi è il rischio

che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della valuta dei pagamenti/dell'apprezzamento della valuta dell'investitore) e che le autorità competenti impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta dei pagamenti determinerebbe una diminuzione del rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (ove espresso nella valuta dell'investitore). Si precisa che il prezzo d'emissione delle Obbligazioni potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario.

Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni, nè ad opzione dell'Emittente nè dei possessori delle obbligazioni.

Si precisa altresì che, in caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere, laddove siano previsti collocatori terzi rispetto all'Emittente e/o un terzo Responsabile del Collocamento diverso dall'Emittente, delle commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe inoltre comprendere delle commissioni implicite di strutturazione. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni (essendone un onere implicito), tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o della componente derivativa, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa. Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico degli obbligazionisti. Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).

L'Emittente non applicherà oneri, commissioni e spese ulteriori nelle fasi di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle Obbligazioni.

2.3 Scomposizione del prezzo, esemplificazioni del rendimento delle obbligazioni e comparazione con titolo a basso rischio Emittente

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria (cui è correlato l'eventuale rendimento minimo garantito) e per una componente derivativa cui è correlato l'ulteriore rendimento eventuale. L'ulteriore rendimento eventuale è legato all'andamento del paniere di riferimento indicato nelle relative Condizioni Definitive. Tale ulteriore rendimento eventuale si confronta con quello minimo garantito per la sua spiccata aleatorietà. Inoltre, nel prezzo delle Obbligazioni potranno essere altresì comprese eventuali commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento nonché eventuali commissioni implicite di strutturazione.

Per ciascun Prestito, nelle relative Condizioni Definitive saranno forniti - tra l'altro -:

- i) le finalità di investimento.
- ii) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (obbligazionarie, derivative ed eventuali commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione e/o di strutturazione).
- iii) esemplificazione dei rendimenti.
- iv) la comparazione con il rendimento effettivo annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo a basso rischio emittente di similare scadenza e vita residua (BTP).
- v) la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella Nota Informativa al paragrafo 2.6 contenente la “Finalità di investimento”, il “Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione”, l’“Esemplificazione dei rendimenti”, la “Comparazione con Titolo di Stato di similare scadenza”

2.4 Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni

2.4.1 Rischio Emittente

Il Rischio Emittente è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con le Obbligazioni alle scadenze indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni. Pertanto, nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti, tale diritto potrebbe essere pregiudicato.

Per i rischi relativi all'Emittente, si rinvia al capitolo “Fattori di Rischio” di cui al Documento di Registrazione.

2.4.2 Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazioni a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei

possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi ed, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche similari alle Obbligazioni.

2.4.3 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

I rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni si riferiscono alle ipotesi in cui il sottoscrittore intenda procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della relativa scadenza. Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Il valore di mercato (e quindi il prezzo di vendita) delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente, quali: la variazione dei tassi di mercato (si veda a questo proposito il "Rischio di Tasso"), la struttura dei mercati in cui è possibile rivendere le Obbligazioni (si veda a questo proposito il "Rischio di liquidità"), le variazioni del merito di credito dell'Emittente (si veda a questo proposito il "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"), la presenza di oneri impliciti (si veda a questo proposito il "Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni"), la durata residua delle Obbligazioni.

Pertanto, a causa di tali fattori, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi anche al di sotto del Valore Nominale, generando una rilevante perdita in conto capitale per l'investitore.

2.4.4 Rischio di tasso

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del/dei Sottostanti ricompresi nel Paniere di Riferimento ovvero del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

In particolare, poiché le Obbligazioni sono costituite, oltre che da una componente derivativa, anche da una componente obbligazionaria, l'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio che, a costanza di valore della componente derivativa, variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducano il valore della componente obbligazionaria pura, riducendo conseguentemente il valore delle Obbligazioni.

Inoltre, le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ovvero all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni e quindi il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche

significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

2.4.5 Rischio di liquidità

Si precisa che potrebbe essere difficile ovvero impossibile per l'investitore vendere prontamente e ad un prezzo in linea con il mercato, le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

Non vi è difatti alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario ovvero che un tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato liquido. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarlo. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana con provvedimento n. LOL - 000827 dell'8 luglio 2011.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

Ove sia prevista nelle relative Condizioni Definitive la richiesta di ammissione a quotazione delle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta e quindi che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione. L'eventuale ammissione a quotazione non costituisce inoltre una garanzia di un adeguato livello di liquidità o del fatto che i prezzi riflettano il valore teorico dei titoli.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore e successivamente procedere alla relativa cancellazione; tale eventualità avrebbe un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, laddove l'Emittente si avvalga della facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta durante il periodo di offerta, l'investitore deve tenere presente che tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto, incidendo così sulla liquidità delle Obbligazioni.

2.4.6 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente e/o della capogruppo. Tali peggioramenti possono essere espressi anche dall'aumento degli *spread* di credito dell'Emittente e/o della capogruppo, come ad esempio rilevati attraverso le quotazioni dei Credit Default Swap riferiti alla capogruppo, e dal peggioramento dei livelli di rating (ivi compresi l'outlook) assegnati all'Emittente e/o alla capogruppo.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio connesso all'Emittente e/o alla capogruppo.

2.4.7 Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere delle commissioni implicite di strutturazione ovvero, in caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, delle commissioni implicite (di collocamento e/o garanzia e/o direzione), corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o della componente derivativa, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

2.4.8 Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni, potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (per maggiori dettagli si vedano le successive esemplificazioni)

2.4.9 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa, al Paragrafo 5.3, sono determinati criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.4.10 Rischio di indicizzazione e fattori che incidono sulla variazione del Paniere di Riferimento

Le obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma presentano un rischio di indicizzazione, cioè un rischio relativo alla variazione negativa del Paniere di Riferimento e quindi alla variazione negativa delle attività finanziarie comprese nel Paniere quali attività finanziarie sottostanti le Obbligazioni.

L'andamento del Paniere di Riferimento e quindi del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento può essere determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente, correlati tra loro in maniera complessa, sicchè è possibile che i loro effetti si controbilancino e si compensino ovvero si enfatizzino reciprocamente.

I dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento non sono indicativi della loro performance futura.

2.4.11 Rischio connesso alle particolari modalità di determinazione delle Cedole Call

Poichè le Cedole Call delle Obbligazioni sono determinate in base alla partecipazione all'apprezzamento puntuale (nell'ipotesi di Obbligazioni con Opzione Call Europea) ovvero all'apprezzamento medio (nell'ipotesi di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica) del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento come rilevati esclusivamente alle Date di Rilevazione, andamenti anche significativamente positivi del/dei Sottostante/i nella durata delle Obbligazioni potrebbero essere completamente vanificati laddove si verificano rilevanti cali dei Valori di tale/i Sottostanti in prossimità od alle Date di Rilevazione di tale apprezzamento puntuale o medio, così da determinare che l'importo della Cedola Call sia comunque pari a zero (ove non sia previsto un tasso minimo della relativa Cedola Call).

Sempre in ragione delle modalità di determinazione delle Cedole Call, laddove il Paniere di Riferimento sia costituito da più Sottostanti, l'andamento positivo di uno o più Sottostanti potrebbe essere controbilanciato dall'andamento negativo degli altri Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento, così da determinare che l'importo della Cedola Call sia comunque pari a zero (ove non sia previsto un tasso minimo della relativa Cedola Call).

2.4.12 Rischio correlato alla presenza di un massimo delle Cedole Call

Laddove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato un Tasso Massimo (che, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive, potrà essere anche un tasso d'interesse variabile) per una o più Cedole Call, le Cedole Call in relazione alle quali sia stato indicato tale Tasso Massimo non potranno in nessun caso essere superiori a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in nessun caso essere superiore ad un tetto massimo prefissato (cap), che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Conseguentemente, laddove sia previsto un Tasso Massimo in relazione ad una o più Cedole Call, l'investitore nelle Obbligazioni potrebbe non poter beneficiare per l'intero dell'eventuale apprezzamento dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento, ed eventuali apprezzamenti dei Sottostanti oltre il Tasso Massimo sarebbero comunque ininfluenti ai fini della determinazione della relativa Cedola Call. Pertanto la presenza di un Tasso Massimo potrebbe avere effetti negativi in termini di prezzo degli strumenti finanziari.

2.4.13 Rischio connesso all'eventualità che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Cedole Call sia un tasso variabile ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti

L'investitore deve tenere presente che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Cedole Call, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive, potranno essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso d'interesse variabile ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti. Pertanto qualora il Tasso Minimo sia costituito da un tasso variabile, ovvero da un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti, le Cedole Call potranno anche essere pari a zero, e conseguentemente il rendimento delle relative Obbligazioni sarà pari al solo rendimento minimo garantito ovvero, ove non sia previsto nelle Condizioni Definitive alcun rendimento minimo garantito, sarà pari a zero. Qualora invece il Tasso Massimo sia costituito da un tasso variabile ovvero da un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti, l'eventuale andamento negativo di tali tassi determinerà un andamento negativo del Tasso Massimo con conseguente incidenza sul valore delle Cedole Call.

Qualora il Tasso Minimo o il Tasso Massimo siano costituiti da un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti, l'investitore avrà una duplice aspettativa: un'aspettativa di apprezzamento del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento ed una di apprezzamento del Sottostante o del paniere di Sottostanti relativo al Tasso Massimo o al Tasso Massimo.

2.4.14 Rischio legato alla variabilità dei Sottostanti ovvero dei panieri di Sottostanti cui è indicizzato il Tasso Massimo e/o il Tasso Minimo

Per chiarezza, si specifica che il Sottostante ovvero i Sottostanti cui potrà essere correlato il Tasso Massimo e/o il Tasso Minimo potranno essere sia i medesimi per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identici per tutte le Cedole Call che variare in relazione alle diverse Cedole Call, come indicato nelle Condizioni Definitive. Tale accentuata variabilità potrebbe avere ripercussioni sfavorevoli sul rendimento delle Obbligazioni.

2.4.15 Rischio legato alla variabilità del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo nel corso della vita delle Obbligazioni

Per chiarezza, si specifica che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo potranno essere sia i medesimi per tutti i Periodi di Interessi Call che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Call, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Pertanto il valore del Tasso Minimo ovvero del Tasso Massimo potrebbe registrare una variazione negativa nel corso della vita delle Obbligazioni con conseguente incidenza negativa sul valore delle Cedole Call.

2.4.16 Rischio legato alla possibilità che il/i Sottostante/i ricompreso/i nel Paniere di Riferimento ed il Sottostante del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo sia il medesimo

Laddove il/i Sottostante/i ricompreso/i nel Paniere di Riferimento e il Tasso Minimo e/o il Tasso Massimo siano indicizzati alla medesima attività sottostante, eventuali andamenti negativi dell'attività sottostante in parola, si ripercuoterebbero, oltre che sull'andamento del Paniere di Riferimento, anche in termini di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo.

2.4.17 Rischio connesso alla circostanza che il Sottostante ovvero il Paniere di Sottostanti cui sono indicizzati il Tasso Minimo e il Tasso Massimo siano diversi

Si precisa che il Sottostante ovvero il Paniere di Sottostanti cui sono indicizzati il Tasso Minimo e il Tasso Massimo potranno essere differenti. Pertanto l'investitore potrebbe avere, oltre ad un'aspettativa di rialzo del/i Sottostante/i ricompreso/i nel Paniere di Riferimento anche una di rialzo del valore del Sottostante ovvero del Paniere di Sottostanti cui sono indicizzati il Tasso Minimo e il Tasso Massimo.

2.4.18 Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione Inferiore ad 1 con riferimento alla/e Cedola/e Call

La formula per il calcolo della/e Cedola/e Call delle Obbligazioni prevede che l'investitore nelle Obbligazioni partecipi all'apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento in ragione di un fattore moltiplicatore (il Fattore di Partecipazione) specificato nelle relative Condizioni Definitive. Tale fattore potrà essere sia pari che inferiore che superiore ad uno (ovvero, in percentuale al 100%). Laddove le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore pari ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Call sarà calcolata sulla base dell'intero apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento, laddove invece le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Call sarà calcolata sulla base di una frazione dell'apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento, laddove infine le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore superiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), la relativa Cedola Call sarà calcolata sulla base di un multiplo dell'apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento.

Laddove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato un fattore di Partecipazione inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), l'investitore non potrà quindi beneficiare per intero dell'eventuale apprezzamento del Paniere di Riferimento, e tale differenza sarà tanto maggiore quanto minore (rispetto ad 1 ovvero, in percentuale, al 100%) sarà il Fattore di Partecipazione.

Anche la formula per il calcolo della/e eventuale/i Cedola/e Variabile/i delle Obbligazioni prevede che l'investitore nelle Obbligazioni partecipi all'andamento del Parametro di Indicizzazione in ragione di un Fattore di Partecipazione specificato nelle relative Condizioni Definitive. Tale fattore potrà essere sia pari che inferiore che superiore ad uno (ovvero, in percentuale al 100%). Laddove le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base di una frazione del valore del Parametro di Indicizzazione. In tale circostanza l'investitore non potrà quindi beneficiare per intero dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Indicizzazione, e tale differenza sarà tanto

maggiore quanto minore (rispetto ad 1 ovvero, in percentuale, al 100%) sarà il Fattore di Partecipazione.

2.4.19 Rischio correlato alla presenza di uno Spread Negativo con riferimento alle cedole call

La formula per il calcolo della/e Cedola/e Call delle Obbligazioni prevede che nelle relative Condizioni Definitive possa essere specificato un tasso percentuale (lo *Spread*) da sommare o da sottrarre (come indicato nelle Condizioni Definitive) al prodotto fra l'apprezzamento puntuale (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call europea) ovvero medio (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica) del Paniere di Riferimento ed il Fattore di Partecipazione.

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando uno *spread* negativo il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile, legato al Paniere di Riferimento previsto senza applicazione di alcuno *spread*. Ciò si rifletterà, in caso di vendita del titolo prima della scadenza, sul valore di realizzo dello stesso.

Anche la formula per il calcolo della/e eventuale/i Cedola/e Variabile/i prevede che nelle relative Condizioni Definitive possa essere specificato uno Spread da sommare o da sottrarre (come indicato nelle Condizioni Definitive) alla partecipazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Laddove il valore del Parametro di Indicizzazione, quale rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, debba essere diminuito del margine (c.d. *spread* negativo), le Obbligazioni saranno conseguentemente fruttifere di interessi ad un tasso inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione, e tale differenza rispetto al valore del Parametro di Indicizzazione sarà tanto più ampia quanto maggiore sarà il margine, e sempre che non sia previsto un Tasso Minimo. In particolare, in dipendenza del valore assunto dal Parametro di Indicizzazione e del margine, il Tasso di Interesse Variabile potrebbe anche risultare pari a zero, laddove il valore assunto dal Parametro di Indicizzazione sia pari od inferiore allo *spread* da sottrarre. Il Tasso di Interesse Variabile non potrà comunque essere inferiore a zero.

La presenza di un *spread* negativo (come sopra indicato) è suscettibile di influenzare negativamente il valore di mercato delle relative Obbligazioni rispetto a quello di similari Obbligazioni con margine positivo o nullo, e ciò in ragione della negativa descritta incidenza dello *spread* negativo nella determinazione del tasso cui possono essere fruttifere le Obbligazioni.

2.4.20 Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni che potranno essere emesse ai sensi del Programma potranno essere emesse in Euro ovvero in un'altra valuta di uno Stato OCSE, purchè liberamente trasferibile e convertibile contro Euro. Qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate principalmente in una valuta (la cd. valuta dell'investitore) diversa da quella in cui sono effettuati i pagamenti, vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della valuta dei pagamenti/dell'apprezzamento della valuta dell'investitore) e che le autorità competenti impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta dei pagamenti determinerebbe una diminuzione del, e potrebbe influire negativamente sul, rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (ove espresso nella valuta dell'investitore).

Si precisa altresì che un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato OCSE nella cui valuta le Obbligazioni potranno essere denominate, può generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi di interesse e conseguentemente potenziali perdite in conto capitale per l'investitore.

2.4.21 Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui il Sottostante o i Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento ovvero l'attività sottostante cui è indicizzato il Tasso Minimo e/o il Tasso Massimo delle Cedole Call sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che le date di osservazione finali possono essere fissate in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.

In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento (e dunque la risultante performance) ovvero il sottostante cui è indicizzato il Tasso Minimo e/o il Tasso Massimo delle Cedole Call potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti delle Obbligazioni.

2.4.22 Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

- **Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente potrà stipulare contratti di copertura del rischio connesso all'emissione delle Obbligazioni con controparti del proprio gruppo bancario di appartenenza. L'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso all'appartenenza del Responsabile del Collocamento e/o dei Collocatori al medesimo gruppo bancario dell'Emittente**

Qualora il Responsabile del Collocamento o i Collocatori siano società appartenenti al Gruppo dell'Emittente, si configurerebbe una situazione di conflitto di interessi tra il Responsabile del Collocamento, i Collocatori ed i clienti/investitori in quanto le Obbligazioni oggetto dell'offerta sono emesse da una società appartenente al medesimo gruppo bancario.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e il Responsabile del Collocamento**

L'Emittente potrebbe operare quale Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulterebbe anche il soggetto al vertice delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Collocatore**

L'Emittente potrebbe operare quale Collocatore delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e collocatore potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulterebbe anche il soggetto, o uno dei soggetti, incaricati delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.

- **Rischio connesso a situazioni di conflitto d'interesse dei collocatori delle Obbligazioni**

In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, laddove le Obbligazioni siano collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente, l'indicazione di tali soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sarà contenuta per ogni emissione di Obbligazioni nelle relative Condizioni Definitive.

I soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, laddove, a fronte dell'attività di collocamento, essi percepiscano una commissione di collocamento (implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni) ovvero prestino, rispetto al collocamento, garanzia di acollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.

Le relative Condizioni Definitive conterranno l'indicazione delle commissioni di collocamento e/o garanzia riconosciute ai soggetti incaricati del collocamento e dell'eventuale prestazione da parte di uno o più soggetti incaricati del collocamento di una garanzia di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.

Fermo restando quanto prima indicato, i soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento, in una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori laddove tali soggetti incaricati appartengano al medesimo gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente, in quanto il collocamento avrebbe ad oggetto titoli emessi da una società controllata/collegata.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e soggetto che sostiene la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario (i.e. specialist, liquidity provider, market maker, price maker)**

L'Emittente potrebbe altresì operare quale soggetto che sostiene la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario (i.e. specialist, liquidity provider, market maker, price maker) e tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Agente di Calcolo**

L'Emittente potrebbe altresì operare quale Agente di Calcolo con riferimento alle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Agente di Calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica od all'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti da una società partecipata dall'Emittente**

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistemica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio di conflitto di interessi nella negoziazione per conto proprio**

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di negoziare per conto proprio le Obbligazioni, si configurerebbe una situazione di conflitto di interessi tra Emittente che agisce come intermediario negoziatore e gli investitori/clienti.

2.4.23 Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni

All'Emittente è stato assegnato il rating dalle agenzie di rating indicate nella presente Nota Informativa. Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni.

Non è previsto il rilascio di un separato rating in relazione alle Obbligazioni e pertanto l'investitore è esposto al rischio di sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating. Non vi è inoltre alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni, ovvero che tale rating rimanga costante ed immutato per tutta la durata delle Obbligazioni e non sia oggetto di modifica, revisione od addirittura ritiro da parte dell'agenzia di rating.

Ogni modifica effettiva ovvero attesa dei livelli di rating attribuiti all'Emittente (ivi compresi l'outlook) o di quelli attribuiti alla Capogruppo potrebbe influire sul valore di mercato delle Obbligazioni. In particolare, un peggioramento del merito di credito dell'Emittente potrebbe determinare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Viceversa, deve osservarsi che, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari relativamente alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che un miglioramento dei rating dell'Emittente determini un incremento del valore di mercato delle Obbligazioni ovvero una diminuzione degli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Il rating non costituisce una raccomandazione d'acquisto, di vendita ovvero per la detenzione di strumenti finanziari ed esso può essere oggetto di modifica ovvero addirittura ritirato in qualsiasi momento dall'agenzia di rating che ha provveduto al suo rilascio iniziale.

2.4.24 Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente di Calcolo

Il Regolamento delle Obbligazioni prevede al verificarsi di fatti perturbativi della regolare rilevazione dei valori del/dei Sottostante/i ovvero dell'attività sottostante cui è indicizzato il

Tasso Minimo e/o il Tasso Massimo delle Cedole Call, ovvero del Parametro di Indicizzazione, la rilevazione dei valori di tale/i sottostante/i ovvero del Parametro da parte dell'Agente di Calcolo. In relazione a ciascun Prestito gli Eventi di Turbativa e le modalità di rilevazione ad esito di tali eventi saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

2.4.25 Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

Ove indicato nelle relative Condizioni Definitive, la liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti nel mercato secondario (operanti per esempio quali specialist, liquidity provider, market maker, price maker) anche in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Collocatore. Ai sensi di tali accordi tali soggetti potrebbero impegnarsi ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e/o per un quantitativo massimo predeterminato. Tali attività di sostegno della liquidità, come individuate dalla CONSOB con la Comunicazione n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009, possono dar luogo a fattori di rischio specifici (quali, per esempio, il rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall'attività del soggetto che sostiene la liquidità delle Obbligazioni, il rischio connesso ai limiti quantitativi relativi agli acquisti dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni, il rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario venga interrotta o sospesa o abbia termine) dei quali sarà fornita evidenza nelle relative Condizioni Definitive.

2.4.26 Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'Emittente del Regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative

L'Emittente avrà la facoltà, senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, di apportare al Regolamento le modifiche che l'Emittente ritenga necessarie al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo. E' comunque previsto che tali modifiche possano essere effettuate dall'Emittente esclusivamente a condizione che esse non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Le Obbligazioni che saranno emesse a valere sul Programma descritto nella presente Nota Informativa saranno regolate dalla legge italiana. Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data della presente Nota Informativa non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.

2.4.27 Rischio connesso alle limitate informazioni successive all'emissione

Per ciascun Prestito, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive ove l'Emittente provvederà o meno a fornire, successivamente all'emissione, informazioni relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni ovvero relativamente al valore corrente del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Laddove nessuna informazione relativa alle Obbligazioni sia fornita dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni oltre le pubblicazioni previste dal Regolamento, le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle Obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

2.4.28 Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta

In caso di offerta, si precisa che, per ciascun Prestito, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle relative Condizioni Definitive), salvo quanto diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, si riserva la facoltà di revocare l'offerta delle Obbligazioni qualora tra la data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo. L'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle relative Condizioni Definitive) si riserva altresì la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'offerta delle Obbligazioni entro la data di emissione delle relative Obbligazioni, al ricorrere di circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo. Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 5 della Nota Informativa.

2.4.29 Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni nè quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Saranno a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

2.5 ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO

In occasione dell'emissione e dell'offerta di ciascun Prestito Obbligazionario a valere sul Programma di cui alla presente Nota Informativa, l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive in merito ad eventuali ulteriori e specifici fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle relative Obbligazioni.

2.6 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO D'EMISSIONE

Si procede di seguito a costruire alcune esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni aventi le caratteristiche di seguito indicate. Per chiarezza, si rappresenta che le differenze di rendimento fra le Obbligazioni nelle esemplificazioni che seguono sono ascrivibili alle differenti caratteristiche economiche delle ipotizzate Obbligazioni e le esemplificazioni di rendimento non intendono quindi costituire nè devono essere interpretate come una valutazione comparativa delle medesime ipotetiche Obbligazioni.

Ipotesi 1 - Obbligazione con Opzione Call Europea, con sole cedole call, nessuna cedola fissa, nessuna cedola variabile, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

Finalità di investimento

In considerazione della natura della componente derivativa implicita nelle Obbligazioni, ogni investimento nelle Obbligazioni ipotizza un'aspettativa dell'investitore di apprezzamento del paniere di riferimento.

Caratteristiche delle Obbligazioni

VALORE UNITARIO	NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO		15 Aprile 2011
DATA DI SCADENZA		15 Aprile 2014
PREZZO DI EMISSIONE		100% del Valore Nominale Unitario
IMPORTO DI RIMBORSO ALLA DATA DI SCADENZA		100% del Valore Nominale Unitario
PANIERE RIFERIMENTO SOTTOSTANTE	DI E	Il Paniere di Riferimento è costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP))
CEDOLE FISSE		Non previste
CEDOLE VARIABILI		Non previste
CEDOLE CALL		3 cedole call annuali pagabili il 15 Aprile 2012, 15 Aprile 2013 e 15 Aprile 2014
DATE DI RILEVAZIONE		01 Gennaio.2010, 01 Gennaio 2011, 01 Gennaio 2012, 01 Gennaio 2013
FATTORE PARTECIPAZIONE⁴	DI	117%
VALORE RIFERIMENTO	DI	Valore pubblicato per il mese della relativa Data di Rilevazione dall'EUROSTAT (Statistical Office of the European Communities) e rilevabile alla pagina Bloomberg

⁴ Per informazioni sulla nozione e significato del fattore di partecipazione nella formula di calcolo delle cedole variabili, si rinvia al successivo Capitolo 4 "Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere a quotazione", paragrafo 4.7 "Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare".

⁵ Ai fini del calcolo di ciascuna Cedola Call, il valore del Paniere al 1 gennaio del primo anno antecedente la data di scadenza della relativa Cedola Call (quindi il valore del Paniere ad una sola data) è messo a confronto con il valore del medesimo Paniere al 1 gennaio del secondo anno antecedente la data di scadenza della relativa Cedola Call.

	"CPTFEMU" ⁵
TASSO MINIMO ⁶	Non previsto
TASSO MASSIMO ⁷	Non previsto

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente derivativa

La componente derivativa implicita delle Obbligazioni ipotizzate è rappresentata da un'opzione call europea sull'andamento dell'inflazione europea, con un fattore moltiplicatore pari al 117%.

Tale opzione call è implicitamente acquistata dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato in data 15 Marzo 2011 secondo la metodologia Black and Scholes - utilizzando un tasso swap euro 3 anni del 2,38% p.a. ed una volatilità del 2,18% - è pari al 7,708% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario zero coupon (senza cedole), scadenza simile alle Obbligazioni e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato in data 15 Marzo 2011 - utilizzando un tasso swap euro 3 anni del 2,38% p.a. - è pari al 90,439% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 15 Marzo 2011, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,09% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria ed ipotizzando che l'Emittente riconosca ai Collocatori commissioni di collocamento nella misura dell'1,50% ed a favore dell'Emittente (i) una commissione di strutturazione implicita dello 0,30%⁸, (ii) una commissione di direzione dello 0,05% e (iii) una commissione di garanzia dello 0,003%, il Prezzo di Emissione dei titoli sarebbe scomposto nel seguente modo:

- VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA 7,708%

⁶ Per informazioni sulla nozione e significato del tasso minimo nella formula di calcolo delle cedole Call, si rinvia al successivo Capitolo 4 "Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere a quotazione", paragrafo 4.7 "Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare".

⁷ Per informazioni sulla nozione e significato del tasso massimo nella formula di calcolo delle cedole Call, si rinvia al successivo Capitolo 4 "Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere a quotazione", paragrafo 4.7 "Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare".

⁸ Si indicano solitamente quali commissioni di strutturazione le commissioni (implicite od esplicite) riconosciute a fronte dell'attività di definizione delle caratteristiche delle Obbligazioni e di strutturazione/gestione della componente derivativa in esse compresa.

▪ VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA PURA	90,439%
▪ COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,50%
▪ COMMISSIONE DI DIREZIONE	0,05%
▪ COMMISSIONE DI GARANZIA	0,003%
▪ COMMISSIONE DI STRUTTURAZIONE	0,30%
▪ PREZZO DI EMISSIONE	100%

Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato dalle Cedole Call.

Esemplificazioni quantitative del rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma saranno contenute nelle relative Condizioni Definitive.

Scenario negativo

Ipotizzando che si sia verificato un deprezzamento del Paniere di Riferimento, costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)), oppure che il Valore di Riferimento di tale Paniere sia, ad ogni rilevazione, pari rispetto al Valore di Riferimento precedente, non verrebbero corrisposte Cedole. Il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi nullo.

Scenario intermedio

Ipotizzando che l'apprezzamento del Paniere di Riferimento, costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)) sia ad ogni rilevazione, rispetto al Valore di Riferimento precedente, pari al 1,00%, verrebbero corrisposte 3 Cedole Call ciascuna pari all'1,17% del Valore Nominale Unitario. Il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari all'1,169% annuo (1,023% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario positivo

Ipotizzando che l'apprezzamento del Paniere di Riferimento (costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)) sia ad ogni rilevazione, rispetto al Valore di Riferimento precedente, pari al 2,50%, verrebbero corrisposte 3 Cedole Call ciascuna pari al 2,925% del Valore Nominale Unitario. Il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 2,922% annuo (2,557% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Comparazione con Titolo di Stato di similare scadenza

Un confronto fra il rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (Buoni del Tesoro Poliennali (“BTP”) di similare scadenza sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Sulla base delle ipotesi formulate nei precedenti paragrafi, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra il rendimento di un BTP con vita residua similare alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi negative in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte (scadenza 01.06.2014 e prezzo di mercato pari a 100,942%). Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati sulla base dei prezzi prevalenti di mercato del BTP alla data del 15 marzo 2011 e che i rendimenti netti sono indicati al netto dell’imposta sostitutiva del 12,50%

	BTP 3,50% IT0004505076	Obbligazione Banca IMI con Opzione Call Europea
		Ipotesi negativa
Rendimento effettivo annuo lordo	3,21%	0%
Rendimento effettivo annuo netto	2,76%	0%

Ipotesi 2 – Obbligazione con Opzione Call Europea, con cedole call e cedole fisse, nessuna cedola variabile, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

Finalità di investimento

In considerazione della natura della componente derivativa implicita nelle Obbligazioni, ogni investimento nelle Obbligazioni ipotizza un’aspettativa dell’investitore di apprezzamento del paniere di riferimento.

La previsione di cedole a tasso fisso determina un’aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti nel tempo. Le cedole a tasso fisso consentono difatti all’investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Caratteristiche delle Obbligazioni

VALORE UNITARIO	NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO		15 Aprile 2011
DATA DI SCADENZA		15 Aprile 2014
PREZZO DI EMISSIONE		100% del Valore Nominale Unitario
IMPORTO DI RIMBORSO ALLA DATA DI SCADENZA		100% del Valore Nominale Unitario
PANIERE RIFERIMENTO SOTTOSTANTE	DI E	Il Paniere di Riferimento è costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP))
CEDOLE FISSE		1 cedola fissa pari al 3,00% p.a. lordo, pagabile il 15 Aprile 2012

CEDOLE VARIABILI	Non previste
CEDOLA CALL	2 cedole call annuali pagabili il 15 Aprile 2013 e il 15 Aprile 2014
DATE DI RILEVAZIONE	01 Gennaio 2011, 01 Gennaio 2012, 01 Gennaio 2013
FATTORE DI PARTECIPAZIONE⁹	108%
VALORE RIFERIMENTO	Valore pubblicato per il mese della relativa Data di Rilevazione dall'EUROSTAT (Statistical Office of the European Communities) e rilevabile alla pagina Bloomberg "CPTFEMU" ¹⁰
TASSO MINIMO¹¹	Non previsto
TASSO MASSIMO¹²	Non previsto

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente derivativa

La componente derivativa implicita delle Obbligazioni ipotizzate è rappresentata da un'opzione call europea sull'andamento dell'inflazione europea, con un fattore moltiplicatore pari al 108%.

Tale opzione call è implicitamente acquistata dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato in data 15 Marzo 2011 secondo la metodologia Black and Scholes - utilizzando un tasso swap euro 3 anni del 2,38% p.a. ed una volatilità del 1,804%, è pari al 4,793% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario con una prima cedola annuale del 3% p.a., scadenza simile alle Obbligazioni e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

⁹ Per informazioni sulla nozione e significato del fattore di partecipazione nella formula di calcolo delle cedole Call, si rinvia al successivo Capitolo 4 "Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere a quotazione", paragrafo 4.7 "Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare".

¹⁰ Ai fini del calcolo di ciascuna Cedola Call, il valore del Paniere al 1 gennaio del primo anno antecedente la data di scadenza della relativa Cedola Call (quindi il valore del Paniere ad una sola data) è messo a confronto con il valore del medesimo Paniere al 1 gennaio del secondo anno antecedente la data di scadenza della relativa Cedola Call.

¹¹ Per informazioni sulla nozione e significato del tasso minimo nella formula di calcolo delle cedole Call, si rinvia al successivo Capitolo 4 "Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere a quotazione", paragrafo 4.7 "Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare".

¹² Per informazioni sulla nozione e significato del tasso massimo nella formula di calcolo delle cedole Call, si rinvia al successivo Capitolo 4 "Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere a quotazione", paragrafo 4.7 "Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare".

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato in data 15 Marzo 2011 - utilizzando un tasso swap euro 3 anni del 2,38% p.a. - è pari al 93,354% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 15 Marzo 2011, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,09% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria ed ipotizzando che l'Emittente riconosca ai Collocatori commissioni di collocamento nella misura dell'1,50% ed a favore dell'Emittente (i) una commissione di strutturazione implicita dello 0,30%¹³, (ii) una commissione di direzione dello 0,05% e (iii) una commissione di garanzia dello 0,003%, il Prezzo di Emissione dei titoli sarebbe scomposto nel seguente modo:

▪ VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA	4,793%
▪ VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA PURA	93,354%
▪ COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,50%
▪ COMMISSIONE DI DIREZIONE	0,05%
▪ COMMISSIONE DI GARANZIA	0,003%
▪ COMMISSIONE DI STRUTTURAZIONE	0,30%
▪ • PREZZO DI EMISSIONE	100%

Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato dalle Cedole Call e dalla Cedola Fissa.

Esemplificazioni quantitative del rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma saranno contenute nelle relative Condizioni Definitive.

Scenario negativo

Ipotizzando che si sia verificato un deprezzamento del Paniere di Riferimento, costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)), oppure che il Valore di Riferimento di tale Paniere sia, ad ogni rilevazione, pari rispetto al Valore di Riferimento precedente, non verrebbero corrisposte Cedole Call. Considerata solo la cedola fissa del 3% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari all'1,009% annuo (0,882% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario intermedio

¹³ Si indicano solitamente quali commissioni di strutturazione le commissioni (implicite od esplicite) riconosciute a fronte dell'attività di definizione delle caratteristiche delle Obbligazioni e di strutturazione/gestione della componente derivativa in esse compresa.

Ipotizzando che l'apprezzamento del Paniere di Riferimento (costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)) sia ad ogni rilevazione, rispetto al Valore di Riferimento precedente, pari al 1%, verrebbero corrisposte 2 Cedole Call ciascuna pari al 1,08% del Valore Nominale Unitario. Considerata anche la cedola fissa del 3% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari all' 1,729% annuo (1,512% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario positivo

Ipotizzando che l'apprezzamento del Paniere di Riferimento (costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)) sia ad ogni rilevazione, rispetto al Valore di Riferimento precedente, pari al 2,50%, verrebbero corrisposte 2 Cedole Call ciascuna pari al 2,70% del Valore Nominale Unitario. Considerata anche la cedola fissa del 3% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 2,80% annuo (2,45% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza

Un confronto fra il rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (Buoni del Tesoro Poliennali (“BTP”) di simile scadenza sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Sulla base delle ipotesi formulate nei precedenti paragrafi, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra il rendimento di un BTP con vita residua simile alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi negative in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte (scadenza 01.06.2014 e prezzo di mercato pari a 100,942%). Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati sulla base dei prezzi prevalenti di mercato del BTP alla data del 15 marzo 2011 e che i rendimenti netti sono indicati al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%

	BTP 3,50% IT0004505076	Obbligazione Banca IMI con Opzione Call Europea
		Ipotesi negativa
Rendimento effettivo annuo lordo	3,21%	1,009%
Rendimento effettivo annuo netto	2,76%	0,882%

Ipotesi 3 – Obbligazione con Opzione Call Europea, con cedole call, cedole variabili e cedole fisse, tasso minimo e nessun tasso massimo

Finalità di investimento

In considerazione della natura della componente derivativa implicita nelle Obbligazioni, ogni investimento nelle Obbligazioni ipotizza un'aspettativa dell'investitore di apprezzamento del paniere di riferimento.

La previsione di un tasso minimo pari ad un tasso di interesse fisso, determina, nell'investitore, un'aspettativa che l'apprezzamento del paniere di riferimento (al netto del fattore di partecipazione) preso in considerazione ai fini del calcolo delle cedole call, non sia superiore al tasso minimo.

La previsione di cedole a tasso variabile determina altresì un'aspettativa di rialzo del parametro di indicizzazione. Essendo previsto uno spread per il calcolo delle cedole variabili, l'investitore dovrebbe in ogni caso valutare la congruità di tale spread applicato al valore del parametro di indicizzazione rispetto al merito di credito dell'Emittente. Le Obbligazioni prevedono altresì un fattore di partecipazione per il calcolo delle cedole variabili che costituisce il fattore moltiplicatore utilizzato per il calcolo della partecipazione al Parametro di Indicizzazione.

La previsione di cedole a tasso fisso determina un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti nel tempo. Le cedole a tasso fisso consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Caratteristiche delle Obbligazioni

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	15 Aprile 2011
DATA DI SCADENZA	15 Aprile 2014
PREZZO DI EMISSIONE	100% del Valore Nominale Unitario
IMPORTO DI RIMBORSO ALLA DATA DI SCADENZA	100% del Valore Nominale Unitario
PANIERE DI RIFERIMENTO E SOTTOSTANTE	Il Paniere di Riferimento è costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP))
CEDOLA FISSA	1 cedola fissa pari al 3,00% p.a. lordo, pagabile il 15 Aprile 2012
CEDOLE VARIABILI E PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	1 cedola variabile pari ad $[(95% * \text{Euribor } 6m) + 0,55\%]$ p.a. lordo, pagabile il 15 Aprile 2013
SPREAD	0,55%
FP CEDOLE VARIABILI	95%
DATA DI RILEVAZIONE PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE CEDOLA VARIABILE	12 Aprile.2012
CEDOLA CALL	1 cedola call annuali pagabile il 15 Aprile 2014
DATE DI RILEVAZIONE CEDOLA	01 Gennaio.2012, 01 Gennaio 2013

CALL	
FATTORE DI PARTECIPAZIONE¹⁴	100%
CEDOLE CALL	
VALORE DI RIFERIMENTO	Valore pubblicato per il mese della relativa Data di Rilevazione dall'EUROSTAT (Statistical Office of the European Communities) e rilevabile alla pagina Bloomberg "CPTFEMU" ¹⁵
TASSO MINIMO¹⁶	1%
TASSO MASSIMO¹⁷	Non previsto
CONVENZIONE DI CALCOLO DEGLI INTERESSI VARIABILI	Act/Act ICMA

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente derivativa

La componente derivativa implicita delle Obbligazioni ipotizzate è rappresentata da un'opzione call europea sull'andamento dell'inflazione europea, con un fattore moltiplicatore pari al 100% ed un payoff (importo dovuto in ipotesi di esercizio dell'opzione) minimo dell'1,00%.

Tale opzione call è implicitamente acquistata dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato in data 15 Marzo 2011 secondo la metodologia Black and Scholes - utilizzando un tasso swap euro 3 anni del 2,38% p.a. ed una volatilità del 1,507% - è pari al 2,217% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario con una prima cedola annuale del 3,00% p.a., una seconda cedola variabile pari a $[(95\% * \text{Euribor } 6m) + 0,55\%]$ e scadenza simile alle Obbligazioni e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato in data 15 Marzo 2011- utilizzando un tasso swap euro 3 anni del 2,38% p.a. - è pari al 95,930% (in termini percentuali sul Valore

¹⁴ Cfr nota 27.

¹⁵ Ai fini del calcolo di ciascuna Cedola Call, il valore del Paniere al 1 gennaio del primo anno antecedente la data di scadenza della relativa Cedola Call (quindi il valore del Paniere ad una sola data) è messo a confronto con il valore del medesimo Paniere al 1 gennaio del secondo anno antecedente la data di scadenza della relativa Cedola Call.

¹⁶ Cfr nota 29.

¹⁷ Cfr nota 30.

Nominale Unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 15 Marzo 2011, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,09% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria ed ipotizzando che l'Emittente riconosca ai Collocatori commissioni di collocamento nella misura dell'1,50% ed a favore dell'Emittente (i) una commissione di strutturazione implicita dello 0,30%¹⁸, (ii) una commissione di direzione dello 0,05% e (iii) una commissione di garanzia dello 0,003%, il Prezzo di Emissione dei titoli sarebbe scomposto nel seguente modo:

▪ VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA	2,217%
▪ VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA PURA	95,930%
▪ COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,50%
▪ COMMISSIONE DI DIREZIONE	0,05%
▪ COMMISSIONE DI GARANZIA	0,003%
▪ COMMISSIONE DI STRUTTURAZIONE	0,30%
▪ • PREZZO DI EMISSIONE	100%

Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato dalle Cedole Call, dalle Cedole Variabili e dalla Cedola Fissa.

Esemplificazioni quantitative del rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma saranno contenute nelle relative Condizioni Definitive.

Scenario negativo

Ipotizzando che si sia verificato un deprezzamento del Paniere di Riferimento, costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)), oppure che l'apprezzamento di tale Paniere sia ad ogni rilevazione, rispetto al Valore di Riferimento precedente, pari allo 0,50%, verrebbe corrisposta al terzo anno una Cedola Call pari al Tasso Minimo, calcolato come [max (1%; 100% Performance Paniere di Riferimento)], quindi pari all'1% del Valore Nominale Unitario. Si ipotizzi inoltre che il Parametro di Indicizzazione della Cedola Variabile ovvero l'Euribor 6 mesi sia pari inizialmente a 1,474% p.a. (valore assunto dal parametro in data 15 Marzo 2011) e abbia un andamento negativo in ragione di -0.50% per tutta la durata del Prestito Obbligazionario. In tale ipotesi al secondo anno verrebbe corrisposta una Cedola Variabile calcolata come [(95%*Euribor 6m) + 0,55%], quindi pari a 1,475% del Valore Nominale Unitario. Considerata anche la cedola fissa

¹⁸ Si indicano solitamente quali commissioni di strutturazione le commissioni (implicite od esplicite) riconosciute a fronte dell'attività di definizione delle caratteristiche delle Obbligazioni e di strutturazione/gestione della componente derivativa in esse compresa.

del 3,00% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari all'1,835% annuo (1,605% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Senza considerare la presenza del Tasso Minimo, ma solo la componente obbligazionaria, quindi la Cedola Fissa, la Cedola Variabile e il rimborso del capitale, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari all'1,671% annuo (1,46% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario intermedio

Ipotizzando che l'apprezzamento del Paniere di Riferimento (costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)) sia ad ogni rilevazione, rispetto al Valore di Riferimento precedente, pari al 1,2%, verrebbe corrisposta al terzo anno una Cedola Call calcolata come $[\max(1\%; 100\% \text{ Performance Paniere di Riferimento})]$, quindi pari all'1,20% del Valore Nominale Unitario. Si ipotizzi inoltre che il Parametro di Indicizzazione della Cedola Variabile ovvero l'Euribor 6 mesi sia pari inizialmente a 1,474% p.a. (valore assunto dal parametro in data 15 Marzo 2011) e abbia un andamento costante per tutta la durata del Prestito Obbligazionario. In tale ipotesi al secondo anno verrebbe corrisposta una Cedola Variabile calcolata come $[(95\% * \text{Euribor 6m}) + 0,55\%]$, quindi pari a 1,95% del Valore Nominale Unitario. Considerata anche la cedola fissa del 3,00% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 2,06% annuo (1,801% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario positivo

Ipotizzando che l'apprezzamento del Paniere di Riferimento (costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)) sia ad ogni rilevazione, rispetto al Valore di Riferimento precedente, pari al 2,50%, verrebbe corrisposta al terzo anno una Cedola Call calcolata come $[\max(1\%; 100\% \text{ Performance Paniere di Riferimento})]$, quindi pari al 2,50% del Valore Nominale Unitario. Si ipotizzi inoltre che il Parametro di Indicizzazione della Cedola Variabile ovvero l'Euribor 6 mesi sia pari inizialmente a 1,474% p.a. (valore assunto dal parametro in data 15 Marzo 2011) e abbia un andamento crescente in ragione di +0.50% per tutta la durata del Prestito Obbligazionario. In tale ipotesi al secondo anno verrebbe corrisposta una Cedola Variabile calcolata come $[(95\% * \text{Euribor 6m}) + 0,55\%]$, quindi pari a 2,425% del Valore Nominale Unitario. Considerata anche la cedola fissa del 3,00% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 2,644% annuo (2,313% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza

Un confronto fra il rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (Buoni del Tesoro Poliennali ("BTP")) di simile scadenza sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Sulla base delle ipotesi formulate nei precedenti paragrafi, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra il rendimento di un BTP con vita residua simile alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi negative in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte (scadenza 01.06.2014 e prezzo di mercato pari a 100,942%). Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati sulla base dei prezzi prevalenti di mercato del BTP alla data del 15 marzo 2011 e che i rendimenti netti sono indicati al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%

	BTP 3,50% IT0004505076	Obbligazione Banca IMI con Opzione Call Europea
		Ipotesi negativa
Rendimento effettivo annuo lordo	3,21%	1,835%
Rendimento effettivo annuo netto	2,76%	1,605%

Ipotesi 4 – Obbligazione con Opzione Call Europea, con cedole call, cedola variabile (con Parametro di Indicizzazione calcolato come media aritmetica dei valori rilevati a più date di rilevazione) e cedole fisse, nessun tasso minimo, tasso massimo

Finalità di investimento

In considerazione della natura della componente derivativa implicita nelle Obbligazioni, ogni investimento nelle Obbligazioni ipotizza un'aspettativa dell'investitore di apprezzamento del paniere di riferimento.

La previsione di cedole a tasso variabile determina altresì un'aspettativa di rialzo del parametro di indicizzazione. Le Obbligazioni prevedono altresì un fattore di partecipazione per il calcolo delle cedole variabili che costituisce il fattore moltiplicatore utilizzato per il calcolo della partecipazione al Parametro di Indicizzazione.

La previsione di un tasso massimo pari ad un tasso di interesse fisso, determina, nell'investitore, un'aspettativa che l'apprezzamento del paniere di riferimento (al netto del fattore di partecipazione) preso in considerazione ai fini del calcolo delle cedole call delle Obbligazioni, non sia superiore al tasso massimo.

La previsione di cedole a tasso fisso determina un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti nel tempo. Le cedole a tasso fisso consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Caratteristiche delle Obbligazioni

VALORE NOMINALE	Euro 1.000
UNITARIO	

DATA DI GODIMENTO	15 Aprile 2011
DATA DI SCADENZA	15 Aprile 2014
PREZZO DI EMISSIONE	100% del Valore Nominale Unitario
IMPORTO DI RIMBORSO ALLA DATA DI SCADENZA	100% del Valore Nominale Unitario
PANIERE DI RIFERIMENTO E SOTTOSTANTE	Il Paniere di Riferimento è costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP))
CEDOLA FISSA	1 cedola fissa pari al 3,00% p.a. lordo, pagabile il 15 Aprile 2012
CEDOLA VARIABILE	1 cedola variabile pari al (115% della media aritmetica dei valori assunti dall'Euribor 6m nelle date di rilevazione) p.a. lordo, pagabile il 15 Aprile 2013
SPREAD	Non previsto
FP VARIABILE CEDOLA	115%
DATE DI RILEVAZIONE PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	12 Aprile 2012, 11 Ottobre 2012
CEDOLA CALL	1 cedola call annuale pagabile il 15 Aprile 2014
DATE DI RILEVAZIONE CEDOLA CALL	01 Gennaio.2012, 01 Gennaio 2013
FATTORE DI PARTECIPAZIONE¹⁹	100%
VALORE DI RIFERIMENTO	Valore pubblicato per il mese della relativa Data di Rilevazione dall'EUROSTAT (Statistical Office of the European Communities) e rilevabile alla pagina Bloomberg "CPTFEMU" ²⁰
TASSO MINIMO²¹	Non previsto
TASSO MASSIMO²²	4,00%

¹⁹ Cfr nota 27.

²⁰ Ai fini del calcolo di ciascuna Cedola Call, il valore del Paniere al 1 gennaio del primo anno antecedente la data di scadenza della relativa Cedola Call (quindi il valore del Paniere ad una sola data) è messo a confronto con il valore del medesimo Paniere al 1 gennaio del secondo anno antecedente la data di scadenza della relativa Cedola Call.

²¹ Cfr nota 29.

²² Cfr nota 30.

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione

Componente derivativa

La componente derivativa implicita delle Obbligazioni ipotizzate è rappresentata da un'opzione call europea sull'andamento dell'inflazione europea con un cap al 4,00% e con un fattore moltiplicativo pari al 100%.

Tale opzione call è implicitamente acquistata dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato in data 15 Marzo 2011 secondo la metodologia Black and Scholes - utilizzando un tasso swap euro 3 anni del 2,38% p.a. ed una volatilità del 1,502% - è pari al 2,093% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario con una prima cedola annuale del 3,00% p.a., una seconda cedola variabile pari a (115% della media aritmetica dei valori assunti dall'Euribor 6m nelle date di rilevazione) e scadenza simile alle Obbligazioni e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato in data 15 Marzo 2011 - utilizzando un tasso swap euro 3 anni del 2,38% p.a. - è pari al 96,054% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 15 Marzo 2011, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,09% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria ed ipotizzando che l'Emittente riconosca ai Collocatori commissioni di collocamento nella misura dell'1,50% ed a favore dell'Emittente (i) una commissione di strutturazione implicita dello 0,30%²³, (ii) una commissione di direzione dello 0,05% e (iii) una commissione di garanzia dello 0,003%, il Prezzo di Emissione dei titoli sarebbe scomposto nel seguente modo:

▪ VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA	2,093%
▪ VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA PURA	96,054%
▪ COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,50%
▪ COMMISSIONE DI DIREZIONE	0,05%
▪ COMMISSIONE DI GARANZIA	0,003%
▪ COMMISSIONE DI STRUTTURAZIONE	0,30%
▪ PREZZO DI EMISSIONE	100%

²³ Si indicano solitamente quali commissioni di strutturazione le commissioni (implicite od esplicite) riconosciute a fronte dell'attività di definizione delle caratteristiche delle Obbligazioni e di strutturazione/gestione della componente derivativa in esse compresa.

Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato dalle Cedole Call, dalle Cedole Variabili e dalla Cedola Fissa.

Esemplificazioni quantitative del rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma saranno contenute nelle relative Condizioni Definitive.

Scenario negativo

Ipotizzando che si sia verificato un deprezzamento del Paniere di Riferimento, costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)), oppure che il Valore di Riferimento di tale Paniere sia, ad ogni rilevazione, pari rispetto al Valore di Riferimento precedente, non verrebbe corrisposta la Cedola Call relativa al terzo anno. Si ipotizzi inoltre che il Parametro di Indicizzazione della Cedola Variabile ovvero l'Euribor 6 mesi sia pari inizialmente a 1,474% p.a. (valore assunto dal parametro in data 15 Marzo 2011) e che in ciascuna delle date di rilevazione abbia un andamento negativo in ragione di -0,25%. In tale ipotesi al secondo anno verrebbe corrisposta una Cedola Variabile calcolata come [(115% della media aritmetica dei valori assunti dall'Euribor 6m nelle date di rilevazione), quindi pari a 1,264% del Valore Nominale Unitario. Considerata anche la cedola fissa del 3,00% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari all'1,434% annuo (1,253% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario intermedio

Ipotizzando che l'apprezzamento del Paniere di Riferimento (costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)) sia ad ogni rilevazione, rispetto al Valore di Riferimento precedente, pari al 2,00%, verrebbe corrisposta al terzo anno una Cedola Call calcolata come [min (4%; 100% Performance Paniere di Riferimento)], quindi pari al 2,00% del Valore Nominale Unitario. Si ipotizzi inoltre che il Parametro di Indicizzazione della Cedola Variabile ovvero l'Euribor 6 mesi sia pari inizialmente a 1,474% p.a. (valore assunto dal parametro in data 15 Marzo 2011) e che in ciascuna delle date di rilevazione abbia un andamento costante. In tale ipotesi al secondo anno verrebbe corrisposta una Cedola Variabile calcolata come [(115% della media aritmetica dei valori assunti dall'Euribor 6m nelle date di rilevazione), quindi pari a 1,695% del Valore Nominale Unitario. Considerato anche la cedola fissa del 3,00% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 2,237% annuo (1,957% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario positivo

Ipotizzando che l'apprezzamento del Paniere di Riferimento (costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP))

sia ad ogni rilevazione, rispetto al Valore di Riferimento precedente, pari al 4,25%, verrebbe corrisposta al terzo anno una Cedola Call calcolata come [min (4%; 100% Performance Paniere di Riferimento)], quindi pari al 4,00% del Valore Nominale Unitario. Si ipotizzi inoltre che il Parametro di Indicizzazione della Cedola Variabile ovvero l'Euribor 6 mesi sia pari inizialmente a 1,474% p.a. (valore assunto dal parametro in data 15 Marzo 2011) e che in ciascuna delle date di rilevazione abbia un andamento crescente in ragione di +0,25%. In tale ipotesi al secondo anno verrebbe corrisposta una Cedola Variabile calcolata come [(115% della media aritmetica dei valori assunti dall'Euribor 6m nelle date di rilevazione), quindi pari a 2,126% del Valore Nominale Unitario. Considerata anche la cedola fissa del 3,00% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 3,029% annuo (2,652% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

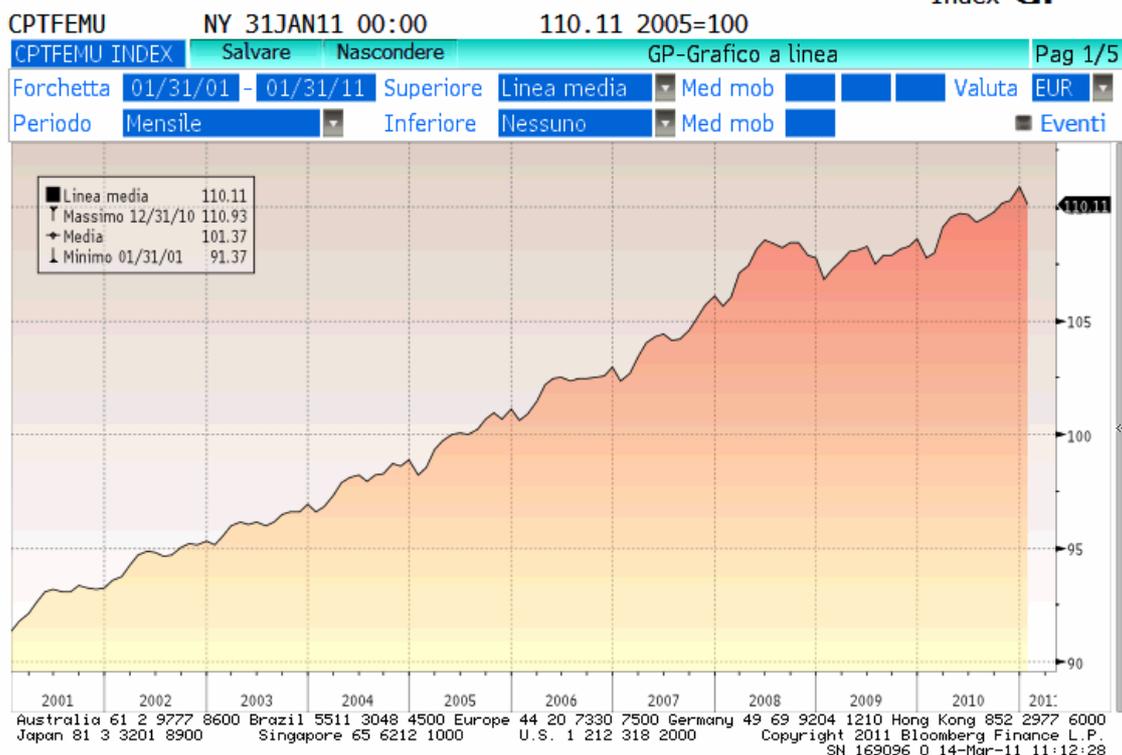
Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza

Un confronto fra il rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (Buoni del Tesoro Poliennali (“**BTP**”) di simile scadenza sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Sulla base delle ipotesi formulate nei precedenti paragrafi, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra il rendimento di un BTP con vita residua simile alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi negative in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte (scadenza 01.06.2014 e prezzo di mercato pari a 100,942%). Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati sulla base dei prezzi prevalenti di mercato del BTP alla data del 15 marzo 2011 e che i rendimenti netti sono indicati al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%

	BTP 3,50% IT0004505076	Obbligazione Banca IMI con Opzione Call Europea
		Ipotesi negativa
Rendimento effettivo annuo lordo	3,21%	1,434%
Rendimento effettivo annuo netto	2,76%	1,253%

Si riporta di seguito il grafico che descrive l'andamento storico dell'indice CPTFEMU per il periodo ricompreso tra il 31.01.2001 e il 31.01.2011.



Si riporta di seguito il grafico che descrive l'andamento storico dell'indice Euribor 6m per il periodo ricompreso tra il 09.03.2001 e il 11.03.2011.



Obbligazione con Opzione Call Asiatica

Ipotesi 1 - Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con sole cedole call, nessuna cedola variabile, nessuna cedola fissa, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

Finalità di investimento

In considerazione della natura della componente derivativa implicita nelle Obbligazioni, ogni investimento nelle Obbligazioni ipotizza un'aspettativa dell'investitore di apprezzamento del paniere di riferimento.

Caratteristiche delle Obbligazioni

VALORE UNITARIO	NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO		15 Aprile 2011
DATA DI SCADENZA		15 Aprile 2016
PREZZO DI EMISSIONE		100% del Valore Nominale Unitario
IMPORTO DI RIMBORSO ALLA DATA DI SCADENZA		100% del Valore Nominale Unitario
PANIERE DI RIFERIMENTO E SOTTOSTANTE		Il Paniere di Riferimento è costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), l' "Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225"
CEDOLE FISSE		Non previste
CEDOLE VARIABILI		Non previste
CEDOLA CALL		1 Cedola Call pagabile il 15 Aprile 2016
DATA DI PAGAMENTO		15 Aprile 2016
DATE DI RILEVAZIONE INTERMEDIE FINALI		15 Aprile e 15 Ottobre di ogni anno, con prima data di rilevazione il 15 Aprile 2012 ed ultima data di rilevazione l'1 Aprile 2016, per tutti i Sottostanti
DATE DI RILEVAZIONE INTERMEDIE INIZIALI		15simo giorno di ogni mese a partire dal 15 Aprile 2011 al 15 Marzo 2012 incluso per tutti i Sottostanti
FATTORE DI PARTECIPAZIONE²⁴		160%
VALORE DI RIFERIMENTO		Prezzo di chiusura di ciascun Indice ²⁵
TASSO MINIMO²⁶		Non previsto
TASSO MASSIMO²⁷		Non previsto

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione

A. Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita delle Obbligazioni ipotizzate è rappresentata da un'opzione call asiatica sul Paniere di Riferimento costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso

²⁴ Cfr nota 27.

²⁵ Ai fini del calcolo di ciascuna Cedola Call, il valore del Paniere quale media aritmetica dei valori registrati alle Date di Rilevazione Intermedie (quindi il valore del Paniere ad una pluralità di date) è messo a confronto con il valore del Paniere quale media aritmetica dei valori registrati alle Date di Rilevazione Iniziale (quindi il valore del Paniere ad una pluralità di date)

²⁶ Cfr nota 29.

²⁷ Cfr nota 30.

(33,33%), l'“Eurostoxx 50”, lo “Standard&Poor's 500” ed il “Nikkei 225”, con un fattore moltiplicatore pari al 160%.

Tale opzione call è implicitamente acquistata dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato in data 15 marzo 2011 secondo la metodologia Montecarlo, utilizzando un tasso swap euro 5 anni del 2,9380% p.a. ed una volatilità media del Paniere del 27,23%, è pari al 15,079% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

B. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario con scadenza simile alle Obbligazioni e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore della componente obbligazionaria calcolato in data 15 marzo 2011 - utilizzando un tasso swap euro 5 anni del 2,9380% p.a. - è pari a 81,868% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 15 marzo 2011, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,36% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria ed ipotizzando che l'Emittente riconosca ai Collocatori commissioni di collocamento nella misura del 2,50% ed a favore dell'Emittente (i) una commissione di strutturazione implicita dello 0,50%²⁸, (ii) una commissione di direzione dello 0,05% e (iii) una commissione di garanzia dello 0,003%, il Prezzo di Emissione dei titoli sarebbe scomposto nel seguente modo:

▪ VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA	15,079%
▪ VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA PURA	81,868%
▪ COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	2,50%
▪ COMMISSIONE DI DIREZIONE	0,05%
▪ COMMISSIONE DI GARANZIA	0,003%
▪ COMMISSIONE DI STRUTTURAZIONE	0,50%
▪ PREZZO DI EMISSIONE	100%

Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato dalla Cedola Call.

²⁸ Si indicano solitamente quali commissioni di strutturazione le commissioni (implicite od esplicite) riconosciute a fronte dell'attività di definizione delle caratteristiche delle Obbligazioni e di strutturazione/gestione della componente derivativa in esse compresa.

Esemplificazioni quantitative del rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma saranno contenute nelle relative Condizioni Definitive.

Scenario negativo

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre indici azionari equipesati, l' "Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225") si sia deprezzato oppure sia risultato invariato sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Finali rispetto al Valore di Riferimento del Paniere sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Iniziali, non verrebbe corrisposta la Cedola Call. Il rendimento a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi nullo.

Scenario intermedio

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre indici azionari equipesati, l' "Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225") si sia apprezzato, sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Finali rispetto al Valore di Riferimento sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Iniziali, del 10%, verrebbe corrisposta una Cedola Call pari al 16% del Valore Nominale Unitario. Il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 3,010% annuo (2,652% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario positivo

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre indici azionari equipesati, l' "Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225") si sia apprezzato, sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Finali rispetto al Valore di Riferimento sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Iniziali, del 20%, verrebbe corrisposta una Cedola Call pari al 32% del Valore Nominale Unitario. Il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 5,703% annuo (5,055% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza

Un confronto fra il rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (Buoni del Tesoro Poliennali ("**BTP**") di simile scadenza sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Sulla base delle ipotesi formulate nei precedenti paragrafi, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra il rendimento di un BTP con vita residua simile alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi negative in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte (scadenza 01.08.2016 e prezzo di mercato pari a 100,422%). Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati sulla base dei prezzi prevalenti di mercato del BTP alla data del 15 marzo 2011 e che i rendimenti netti sono indicati al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%

	BTP 3,75% IT0004019581	Obbligazione Banca IMI con Opzione Call Europea
		Ipotesi negativa
Rendimento effettivo annuo lordo	3,69%	0%

Rendimento effettivo annuo netto	3,22%	0%
----------------------------------	-------	----

Ipotesi 2 – Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con cedole Call e cedole fisse, nessuna cedola variabile, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

Finalità di investimento

In considerazione della natura della componente derivativa implicita nelle Obbligazioni, ogni investimento nelle Obbligazioni ipotizza un’aspettativa dell’investitore di apprezzamento del paniere di riferimento.

La previsione di cedole a tasso fisso determina un’aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti nel tempo. Le cedole a tasso fisso consentono difatti all’investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Caratteristiche delle Obbligazioni

VALORE UNITARIO	NOMINALE Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	15 Aprile 2011
DATA DI SCADENZA	15 Aprile 2016
PREZZO DI EMISSIONE	100% del Valore Nominale Unitario
IMPORTO DI RIMBORSO ALLA DATA DI SCADENZA	100% del Valore Nominale Unitario
PANIERE DI RIFERIMENTO E SOTTOSTANTE	Il Paniere di Riferimento è costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), il “Eurostoxx 50”, lo ”Standard&Poor’s 500” ed il “Nikkei 225”
CEDOLE FISSE	1 cedola fissa, pari al 3,75% p.a. lordo, pagabile il 15 Aprile 2012
CEDOLA CALL	1 Cedola Call pagabile il 15 Aprile 2016
CEDOLE VARIABILI	Non previste
DATE DI RILEVAZIONE INTERMEDIE FINALI	15 Aprile e 15 Ottobre di ogni anno, con prima data di rilevazione il 15 Aprile 2012 ed ultima data di rilevazione l’1 Aprile 2016, per tutti i Sottostanti
DATA DI RILEVAZIONE INTERMEDIE INIZIALI	15simo giorno di ogni mese a partire dal 15 Aprile 2011 al 15 Marzo 2012 incluso per tutti i Sottostanti
FATTORE DI PARTECIPAZIONE²⁹	125%
VALORE DI RIFERIMENTO	Prezzo di chiusura di ciascun Indice ³⁰
TASSO MINIMO³¹	Non previsto
TASSO MASSIMO³²	Non previsto

²⁹ Cfr nota 27.

³⁰ Ai fini del calcolo di ciascuna Cedola Call, il valore del Paniere quale media aritmetica dei valori registrati alle Date di Rilevazione Intermedie (quindi il valore del Paniere ad una pluralità di date) è messo a confronto con il valore del Paniere alla Data di Rilevazione Iniziale.

³¹ Cfr nota 29.

³² Cfr nota 30.

A. Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita delle Obbligazioni ipotizzate è rappresentata da un'opzione call asiatica sul Paniere di Riferimento costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), l'“Eurostoxx 50”, lo”Standard&Poor's 500” ed il“Nikkei 225”, con un fattore moltiplicatore pari al 125%.

Tale opzione call è implicitamente acquistata dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato in data 15 marzo 2011 secondo la metodologia Montecarlo - utilizzando un tasso swap euro 5 anni del 2,9380% p.a. ed una volatilità media del Paniere del 27,23%, è pari all'11,781% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

B. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario con una prima cedola annuale del 3,75% p.a., scadenza simile alle Obbligazioni e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato in data 15 marzo 2011 - utilizzando un tasso swap euro 5 anni del 2,9380% p.a. - è pari a 85,166% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 15 marzo 2011, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,36% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria ed ipotizzando che l'Emittente riconosca ai Collocatori commissioni di collocamento nella misura del 2,50% ed a favore dell'Emittente (i) una commissione di strutturazione implicita dello 0,50%³³, (ii) una commissione di direzione dello 0,05% e (iii) una commissione di garanzia dello 0,003%, il Prezzo di Emissione dei titoli sarebbe scomposto nel seguente modo:

▪ VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA	11,781%
▪ VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA PURA	85,166%
▪ COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	2.50%
▪ COMMISSIONE DI DIREZIONE	0,05%
▪ COMMISSIONE DI GARANZIA	0,003%
▪ COMMISSIONE DI STRUTTURAZIONE	0,50%
▪ PREZZO DI EMISSIONE	100%

Esemplificazione dei rendimenti

³³ Si indicano solitamente quali commissioni di strutturazione le commissioni (implicite od esplicite) riconosciute a fronte dell'attività di definizione delle caratteristiche delle Obbligazioni e di strutturazione/gestione della componente derivativa in esse compresa.

Il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato dalle Cedole Call e dalle Cedole Fisse.

Esemplificazioni quantitative del rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma saranno contenute nelle relative Condizioni Definitive.

Scenario negativo

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre indici azionari equipesati, l' "Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225") si sia deprezzato oppure sia rimasto invariato, sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Finali rispetto al Valore di Riferimento del Paniere sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Iniziali, non verrebbe corrisposta la Cedola Call a scadenza. Considerata la cedola fissa del 3,75% p.a. pagabile il primo anno, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari allo 0,761% annuo (0,664% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario intermedio

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre indici azionari equipesati, l' "Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225") si sia apprezzato, sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Finali rispetto al Valore di Riferimento del Paniere sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Iniziali, del 10%, verrebbe corrisposta una Cedola Call pari al 12,50% del Valore Nominale Unitario. Considerando anche la cedola fissa del 3,75% p.a. pagabile il primo anno, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 3,141% annuo (2,759% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario positivo

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre indici azionari equipesati, l' "Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225") si sia apprezzato, sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Finali rispetto al Valore di Riferimento del Paniere sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Iniziali, del 20%, verrebbe corrisposta una Cedola Call pari al 25% del Valore Nominale Unitario. Considerando anche la cedola fissa del 3,75% p.a. pagabile il primo anno, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 5,319% annuo (4,695% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza

Un confronto fra il rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (Buoni del Tesoro Poliennali ("**BTP**")) di simile scadenza sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Sulla base delle ipotesi formulate nei precedenti paragrafi, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra il rendimento di un BTP con vita residua simile alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi negative in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte (scadenza 01.08.2016 e prezzo di mercato pari a 100,422%). Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati sulla base dei prezzi prevalenti di mercato del BTP alla data

del 15 marzo 2011 e che i rendimenti netti sono indicati al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%

	BTP 3,75% IT0004019581	Obbligazione Banca IMI con Opzione Call Europea
		Ipotesi negativa
Rendimento effettivo annuo lordo	3,69%	0,761%
Rendimento effettivo annuo netto	3,22%	0,664%

Ipotesi 3 – Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con cedole call, cedole variabili e cedole fisse, tasso minimo e nessun tasso massimo

Finalità di investimento

In considerazione della natura della componente derivativa implicita nelle Obbligazioni, ogni investimento nelle Obbligazioni ipotizza un'aspettativa dell'investitore di apprezzamento del paniere di riferimento.

La previsione di un tasso minimo pari ad un tasso di interesse fisso, determina, nell'investitore, un'aspettativa che l'apprezzamento del paniere di riferimento (al netto del fattore di partecipazione) preso in considerazione ai fini del calcolo delle cedole call, non sia superiore al tasso minimo.

La previsione di cedole a tasso variabile determina altresì un'aspettativa di rialzo del parametro di indicizzazione. Essendo previsto uno spread per il calcolo delle cedole variabili, l'investitore dovrebbe in ogni caso valutare la congruità di tale spread applicato al valore del parametro di indicizzazione rispetto al merito di credito dell'Emittente. Le Obbligazioni prevedono altresì un fattore di partecipazione per il calcolo delle cedole variabili che costituisce il fattore moltiplicatore utilizzato per il calcolo della partecipazione al Parametro di Indicizzazione.

La previsione di cedole a tasso fisso determina un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti nel tempo. Le cedole a tasso fisso consentono difatti all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Caratteristiche delle Obbligazioni

VALORE	NOMINALE	Euro 1.000
UNITARIO		
DATA DI GODIMENTO	15 Aprile 2011	
DATA DI SCADENZA	15 Aprile 2016	
PREZZO DI EMISSIONE	100% del Valore Nominale Unitario	
IMPORTO DI RIMBORSO	100% del Valore Nominale Unitario	
ALLA DATA DI SCADENZA		
PANIERE DI RIFERIMENTO E SOTTOSTANTE	Il Paniere di Riferimento è costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), l' "Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225"	

CEDOLE FISSE	1 cedola fissa, pari al 3,75% p.a. lordo, pagabile il 15 Aprile 2012
CEDOLE VARIABILI	1 Cedola Variabile pari a $[(80\% * \text{Euribor } 6m) + 0,20\%]$ p.a. lordo, pagabile il 15 Aprile 2013
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	
SPREAD	0,20%
FP CEDOLE VARIABILI	80%
DATA DI RILEVAZIONE	12 Aprile 2012
PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	
CEDOLA CALL	1 Cedola Call pagabile il 15 Aprile 2016
DATE DI RILEVAZIONE INTERMEDIE FINALI	15 Aprile e 15 Ottobre di ogni anno, con prima data di rilevazione il 15 Aprile 2012 ed ultima data di rilevazione l'1 Aprile 2016, per tutti i Sottostanti
DATA DI RILEVAZIONE INTERMEDIE INIZIALI	15simo giorno di ogni mese a partire dal 15 Aprile 2011 al 15 Marzo 2012 incluso per tutti i Sottostanti
FATTORE DI PARTECIPAZIONE³⁴	100%
CEDOLE CALL	
VALORE DI RIFERIMENTO	Prezzo di chiusura di ciascun Indice ³⁵
TASSO MINIMO³⁶	1,00%
TASSO MASSIMO³⁷	Non previsto
CONVENZIONE DI CALCOLO DEGLI INTERESSI VARIABILI	Act/Act ICMA

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione

A. Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita delle Obbligazioni ipotizzate è rappresentata da un'opzione call asiatica sul Paniere di Riferimento costituito da tre indici azionari in ugual peso (33,33%), l'“Eurostoxx 50”, lo ”Standard&Poor's 500” ed il “Nikkei 225”, con un fattore moltiplicatore pari al 100% ed un payoff (importo dovuto in ipotesi di esercizio dell'opzione) minimo dell'1,00%.

Tale opzione call è implicitamente acquistata dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato in data 15 marzo 2011 secondo la metodologia Montecarlo - utilizzando un tasso swap euro 5 anni del 2,9380% p.a. ed una volatilità media del Paniere del 27,23%, è pari al 10,273% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

B. Valore della componente obbligazionaria

³⁴ Cfr nota 27.

³⁵ Ai fini del calcolo di ciascuna Cedola Call, il valore del Paniere quale media aritmetica dei valori registrati alle Date di Rilevazione Intermedie (quindi il valore del Paniere ad una pluralità di date) è messo a confronto con il valore del Paniere alla Data di Rilevazione Iniziale.

³⁶ Cfr nota 29.

³⁷ Cfr nota 30.

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario con una Cedola Fissa del 3,75% p.a. pagabile il primo anno, una Cedola Variabile pari a $[(80\% * \text{Euribor 6m}) + 0,20\%]$ pagabile il secondo anno, con scadenza similare alle Obbligazioni e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato in data 15 marzo 2011 - utilizzando un tasso swap euro 5 anni del 2,9380% p.a. - è pari a 86,674% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 15 marzo 2011, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,36% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria ed ipotizzando che l'Emittente riconosca ai Collocatori commissioni di collocamento nella misura del 2,50% ed a favore dell'Emittente (i) una commissione di strutturazione implicita dello 0,50%³⁸, (ii) una commissione di direzione dello 0,05% e (iii) una commissione di garanzia dello 0,003%, il Prezzo di Emissione dei titoli sarebbe scomposto nel seguente modo:

▪ VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA	10,273%
▪ VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA PURA	86,674%
▪ COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	2,50%
▪ COMMISSIONE DI DIREZIONE	0,05%
▪ COMMISSIONE DI GARANZIA	0,003%
▪ COMMISSIONE DI STRUTTURAZIONE	0,50%
▪ PREZZO DI EMISSIONE	100%

Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato dalle Cedole Call, dalle Cedole Variabili e dalle Cedole Fisse.

Esemplificazioni quantitative del rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma saranno contenute nelle relative Condizioni Definitive.

Scenario negativo

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre indici azionari equipesati, l' "Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225") si sia deprezzato oppure sia rimasto invariato, sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Finali rispetto al Valore di Riferimento del Paniere sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Iniziali, verrebbe corrisposta una Cedola pari al Tasso Minimo, calcolata come $[\max(1,00\%; 100\% \text{ Performance del Basket})]$, e quindi pari all'1,00% del Valore Nominale Unitario. Si ipotizzi inoltre che il Parametro di Indicizzazione della Cedola

³⁸ Si indicano solitamente quali commissioni di strutturazione le commissioni (implicite od esplicite) riconosciute a fronte dell'attività di definizione delle caratteristiche delle Obbligazioni e di strutturazione/gestione della componente derivativa in esse compresa.

Variabile ovvero l'Euribor 6 mesi sia pari inizialmente a 1,474% p.a. (valore assunto dal parametro in data 15 Marzo 2011) e abbia un andamento negativo in ragione di -0.50% per tutta la durata del Prestito Obbligazionario. In tale ipotesi al secondo anno verrebbe corrisposta una Cedola Variabile calcolata come $[(80\% \text{ dell'Euribor } 6m) + 0,20\%]$ quindi pari a 0,979% del Valore Nominale Unitario. Considerato anche la cedola fissa del 3,75% p.a. pagabile il primo anno, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari all'1,16% annuo (1,013% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Senza considerare la componente derivativa, quindi il Tasso Minimo, ma tenendo in considerazione solo la componente obbligazionaria, costituita dalla cedola fissa del primo anno, dalla cedola variabile del secondo anno e dal rimborso del capitale, il rendimento sarebbe pari a 0,961% annuo (0,839% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario intermedio

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre indici azionari equipesati, l' "Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225") si sia apprezzato, sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Finali rispetto al Valore di Riferimento del Paniere sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Iniziali, del 10%, verrebbe corrisposta una Cedola Call calcolata come $[\max(1,00\%; 100\% \text{ Performance del Basket})]$, e quindi pari al 10% del Valore Nominale Unitario. Si ipotizzi inoltre che il Parametro di Indicizzazione della Cedola Variabile ovvero l'Euribor 6 mesi sia pari inizialmente a 1,474% p.a. (valore assunto dal parametro in data 15 Marzo 2011) e abbia un andamento costante per tutta la durata del Prestito Obbligazionario. In tale ipotesi al secondo anno verrebbe corrisposta una Cedola Variabile calcolata come $[(80\% \text{ dell'Euribor } 6m) + 0,20\%]$ quindi pari a 1,379% del Valore Nominale Unitario. Considerato anche la cedola fissa del 3,75% p.a. pagabile il primo anno, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 2,96% annuo (2,596% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario positivo

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre indici azionari equipesati, l' "Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225") si sia apprezzato, sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Finali rispetto al Valore di Riferimento del Paniere sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Iniziali, del 20%, verrebbe corrisposta una Cedola Call, calcolata come $[\max(1,00\%; 100\% \text{ Performance del Basket})]$, e quindi pari al 20% del Valore Nominale Unitario. Si ipotizzi inoltre che il Parametro di Indicizzazione della Cedola Variabile ovvero l'Euribor 6 mesi sia pari inizialmente a 1,474% p.a. (valore assunto dal parametro in data 15 Marzo 2011) e abbia un andamento positivo in ragione di +0.50% per tutta la durata del Prestito Obbligazionario. In tale ipotesi al secondo anno verrebbe corrisposta una Cedola Variabile calcolata come $[(80\% \text{ dell'Euribor } 6m) + 0,20\%]$ quindi pari a 1,779% del Valore Nominale Unitario. Considerato anche la cedola fissa del 3,75% p.a. pagabile il primo anno, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 4,821% annuo (4,246% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza

Un confronto fra il rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (Buoni del Tesoro Poliennali (“BTP”) di similare scadenza sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Sulla base delle ipotesi formulate nei precedenti paragrafi, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra il rendimento di un BTP con vita residua similare alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi negative in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte (scadenza 01.08.2016 e prezzo di mercato pari a 100,422%). Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati sulla base dei prezzi prevalenti di mercato del BTP alla data del 15 marzo 2011 e che i rendimenti netti sono indicati al netto dell’imposta sostitutiva del 12,50%

	BTP 3,75% IT0004019581	Obbligazione Banca IMI con Opzione Call Europea
		Ipotesi negativa
Rendimento effettivo annuo lordo	3,69%	1,16%
Rendimento effettivo annuo netto	3,22%	1,013%

Ipotesi 4 – Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con cedola call, cedola variabile e cedola fissa, un tasso massimo e nessun tasso minimo,

Finalità di investimento

In considerazione della natura della componente derivativa implicita nelle Obbligazioni, ogni investimento nelle Obbligazioni ipotizza un’aspettativa dell’investitore di apprezzamento del paniere di riferimento.

La previsione di un tasso massimo pari ad un tasso di interesse fisso, determina, nell’investitore, un’aspettativa che l’apprezzamento del paniere di riferimento (al netto del fattore di partecipazione) preso in considerazione ai fini del calcolo della cedola call, non sia superiore al tasso massimo.

La previsione di una cedola a tasso variabile determina altresì un’aspettativa di rialzo del parametro di indicizzazione. Essendo previsto uno spread per il calcolo della cedola variabile, l’investitore dovrebbe in ogni caso valutare la congruità di tale spread applicato al valore del parametro di indicizzazione rispetto al merito di credito dell’Emittente. Le Obbligazioni prevedono altresì un fattore di partecipazione per il calcolo della cedola variabile che costituisce il fattore moltiplicatore utilizzato per il calcolo della partecipazione al Parametro di Indicizzazione.

La previsione di cedole a tasso fisso determina un’aspettativa di costanza o riduzione dei tassi di interesse del mercato, a fronte della previsione di cedole costanti nel tempo. Le cedole a tasso fisso consentono difatti all’investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Caratteristiche delle Obbligazioni

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	15 Aprile 2011
DATA DI SCADENZA	15 Aprile 2016
PREZZO DI EMISSIONE	100% del Valore Nominale Unitario
IMPORTO DI RIMBORSO ALLA DATA DI SCADENZA	100% del Valore Nominale Unitario
PANIERE DI RIFERIMENTO E SOTTOSTANTE	Il Paniere di Riferimento è costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), l'“Eurostoxx 50”, lo ”Standard&Poor’s 500” ed il“Nikkei 225”
CEDOLE FISSE	1 cedola fissa, pari al 3,75% p.a. lordo, pagabile il 15 Aprile 2012
CEDOLE CALL	1 Cedola Variabile pari a (125% della media aritmetica dei valori assunti dall'Euribor 6m nelle date di rilevazione + 1,00% p.a. lordo), pagabile il 15 Aprile 2013
SPREAD	1,00%
FP CEDOLE VARIABILI	125%
DATA DI RILEVAZIONE PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE	12 Aprile 2012, 11 Ottobre 2012
CEDOLA CALL	1 Cedola Call pagabile il 15 Aprile 2016
DATE DI RILEVAZIONE INTERMEDIE FINALI	15 Aprile e 15 Ottobre di ogni anno, con prima data di rilevazione il 15 Aprile 2012 ed ultima data di rilevazione l'1 Aprile 2016, per tutti i Sottostanti
DATA DI RILEVAZIONE INTERMEDIE INIZIALI	15simo giorno di ogni mese a partire dal 15 Aprile 2011 al 15 Marzo 2012 incluso per tutti i Sottostanti
FATTORE DI PARTECIPAZIONE³⁹ CEDOLE CALL	100%
VALORE DI RIFERIMENTO	Prezzo di chiusura di ciascun Indice ⁴⁰
TASSO MINIMO⁴¹	Non previsto
TASSO MASSIMO⁴²	30%

³⁹ Cfr nota 27.

⁴⁰ Ai fini del calcolo di ciascuna Cedola Call, il valore del Paniere quale media aritmetica dei valori registrati alle Date di Rilevazione Intermedie (quindi il valore del Paniere ad una pluralità di date) è messo a confronto con il valore del Paniere alla Data di Rilevazione Iniziale.

⁴¹ Cfr nota 29.

Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione

A. Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita delle Obbligazioni ipotizzate è rappresentata da un'opzione call asiatica con massimo sul Paniere di Riferimento costituito da tre indici azionari equipesati, l'“Eurostoxx 50”, lo”Standard&Poor's 500” ed il“Nikkei 225”, con un fattore moltiplicatore pari al 100% ed un payoff massimo del 30%.

Tale opzione call è implicitamente acquistata dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato in data 15 marzo 2011 secondo la metodologia Montecarlo - utilizzando un tasso swap euro 5 anni del 2,938% p.a. ed una volatilità media del Paniere del 27,23%, è pari al 7,854% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

B. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario con una Cedola Fissa del 3,75% p.a. pagabile il primo anno, una Cedola Variabile pari al (125% della media aritmetica dei valori assunti dall'Euribor 6m nelle date di rilevazione + 1%) pagabile il secondo anno, con, scadenza similare alle Obbligazioni e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato in data 15 marzo 2011 - utilizzando un tasso swap euro 5 anni del 2,9380% p.a. - è pari a 89,093% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 15 marzo 2011, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,36% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria ed ipotizzando che l'Emittente riconosca ai Collocatori commissioni di collocamento nella misura del 2,50% ed a favore dell'Emittente (i) una commissione di strutturazione implicita dello 0,50%⁴², (ii) una commissione di direzione dello 0,05% e (iii) una commissione di garanzia dello 0,003%, il Prezzo di Emissione dei titoli sarebbe scomposto nel seguente modo:

- VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA 7,854%

⁴² Cfr nota 30.

⁴³ Si indicano solitamente quali commissioni di strutturazione le commissioni (implicite od esplicite) riconosciute a fronte dell'attività di definizione delle caratteristiche delle Obbligazioni e di strutturazione/gestione della componente derivativa in esse compresa.

▪ VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA PURA	89,093%
▪ COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	2,50%
▪ COMMISSIONE DI DIREZIONE	0,05%
▪ COMMISSIONE DI GARANZIA	0,003%
▪ COMMISSIONE DI STRUTTURAZIONE	0,50%
▪ PREZZO DI EMISSIONE	100%

Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato dalle Cedole Call, dalle Cedole Variabili, dalle Cedole Fisse.

Esemplificazioni quantitative del rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma saranno contenute nelle relative Condizioni Definitive.

Scenario negativo

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre indici azionari equipesati, l' "Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225") si sia deprezzato oppure sia rimasto invariato, sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Finali rispetto al Valore di Riferimento del Paniere sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Iniziali, non verrebbe corrisposta alcuna Cedola Call. Si ipotizzi inoltre che il Parametro di Indicizzazione della Cedola Variabile ovvero l'Euribor 6 mesi sia pari inizialmente a 1,474% p.a. (valore assunto dal parametro in data 15 Marzo 2011) e che in ciascuna delle date di rilevazione abbia un andamento negativo in ragione di -0,25%. In tale ipotesi al secondo anno verrebbe corrisposta una Cedola Variabile calcolata come (125% della media aritmetica dei valori assunti dall'Euribor 6m nelle date di rilevazione + 1,00%) quindi pari a 2,374% del Valore Nominale Unitario. Considerando anche la cedola fissa del 3,75% p.a. pagabile il primo anno, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari all' 1,248% annuo (1,089% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario intermedio

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre indici azionari equipesati, l' "Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225") si sia apprezzato, sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Finali rispetto al Valore di Riferimento del Paniere sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Iniziali, del 10%, verrebbe corrisposta una Cedola Call calcolata come [min (30%; 100% Performance del Basket)], quindi pari al 10% del Valore Nominale Unitario. Si ipotizzi inoltre che il Parametro di Indicizzazione della Cedola Variabile ovvero l'Euribor 6 mesi sia pari inizialmente a 1,474% p.a. (valore assunto dal parametro in data 15 Marzo 2011) e che in ciascuna delle date di rilevazione abbia un andamento costante per tutta la durata del Prestito Obbligazionario. In tale ipotesi al secondo anno verrebbe corrisposta una Cedola Variabile calcolata come (125% della media aritmetica dei valori assunti dall'Euribor 6m nelle date di rilevazione + 1,00%) quindi pari al 2,843% del Valore Nominale Unitario. Considerato la cedola fissa del 3,75% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento

loro a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 3,256% annuo (2,855% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario positivo

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre indici azionari equipesati, l' "Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225") si sia apprezzato, sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie rispetto al Valore di Riferimento del Paniere sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Iniziali, del 35%, verrebbe corrisposta una Cedola Call pari al Tasso Massimo, calcolato come [min (30%; 100% Performance del Basket)] e quindi pari al 30% del Valore Nominale Unitario. Si ipotizzi inoltre che il Parametro di Indicizzazione della Cedola Variabile ovvero l'Euribor 6 mesi sia pari inizialmente a 1,474% p.a. (valore assunto dal parametro in data 15 Marzo 2011) e che in ciascuna delle date di rilevazione abbia un andamento positivo in ragione di +0,25% per tutta la durata del Prestito Obbligazionario. In tale ipotesi al secondo anno verrebbe corrisposta una Cedola Variabile calcolata come (125% della media aritmetica dei valori assunti dall'Euribor 6m nelle date di rilevazione + 1,00%) quindi pari a 3,311% del Valore Nominale Unitario. Considerando anche la cedola fissa del 3,75% p.a. pagabile il primo anno, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 6,786% annuo (5,997% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Senza considerare la presenza del Tasso Massimo, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 7,579% annuo (6,708% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

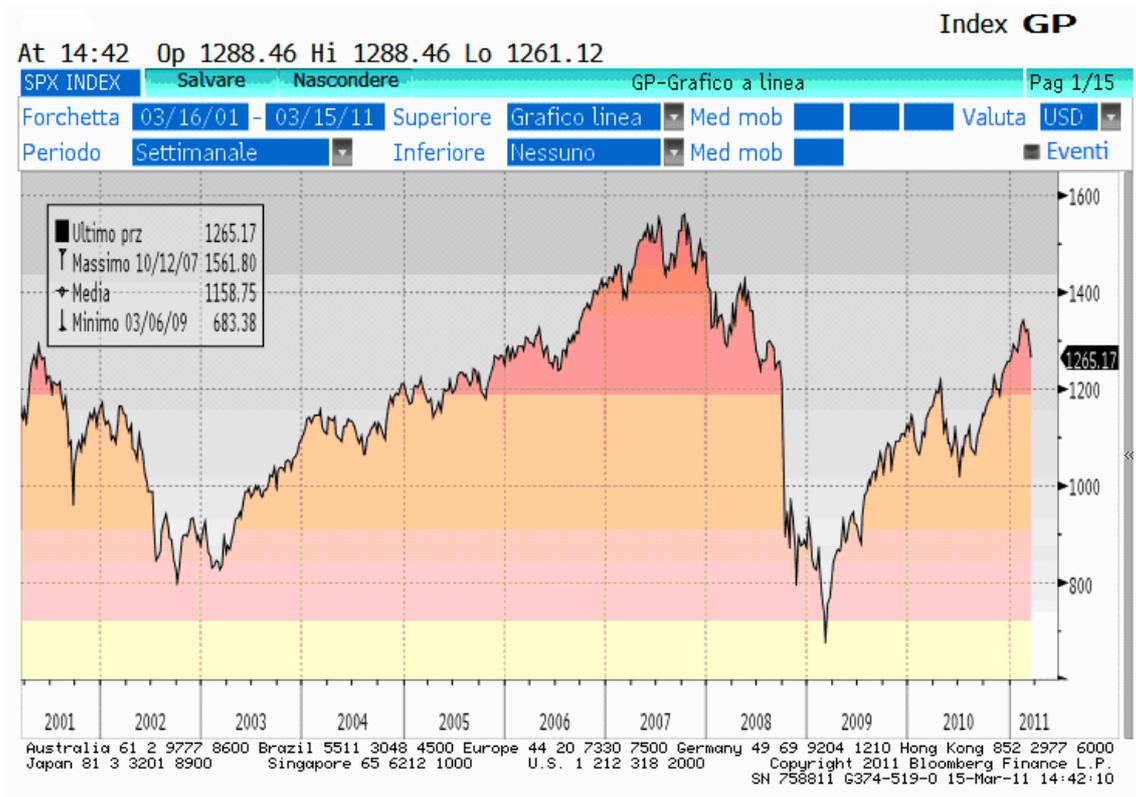
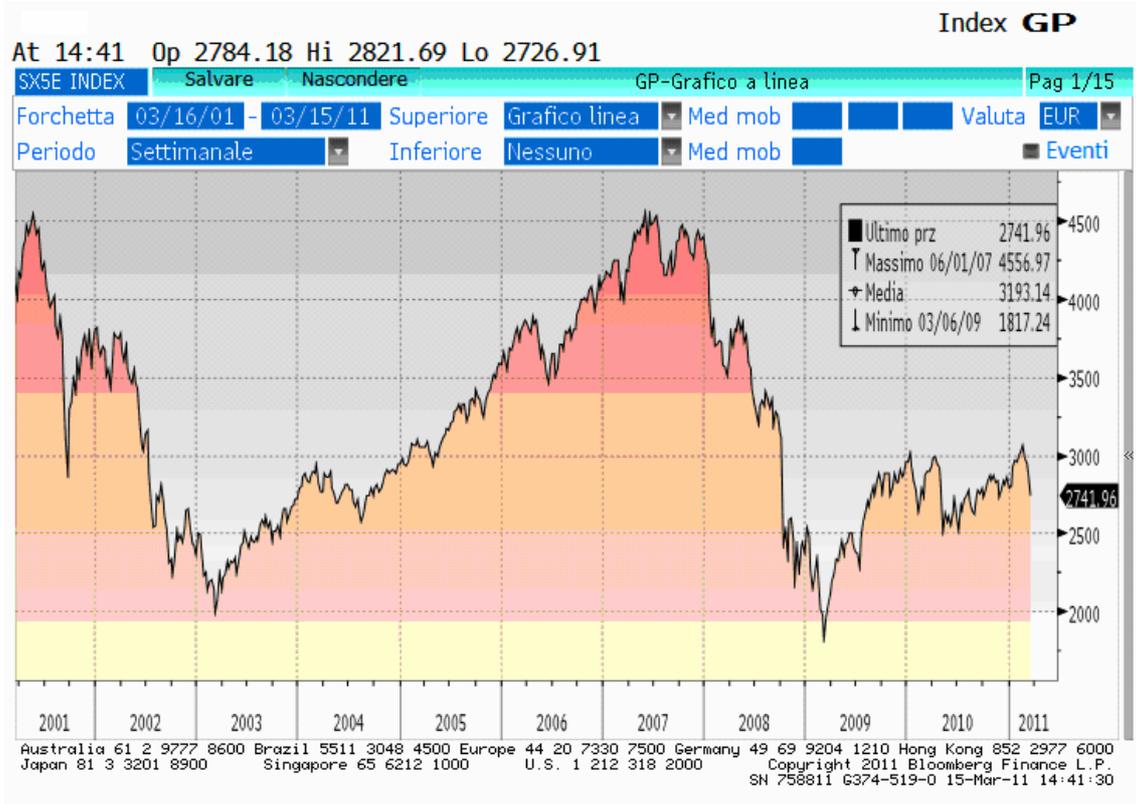
Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza

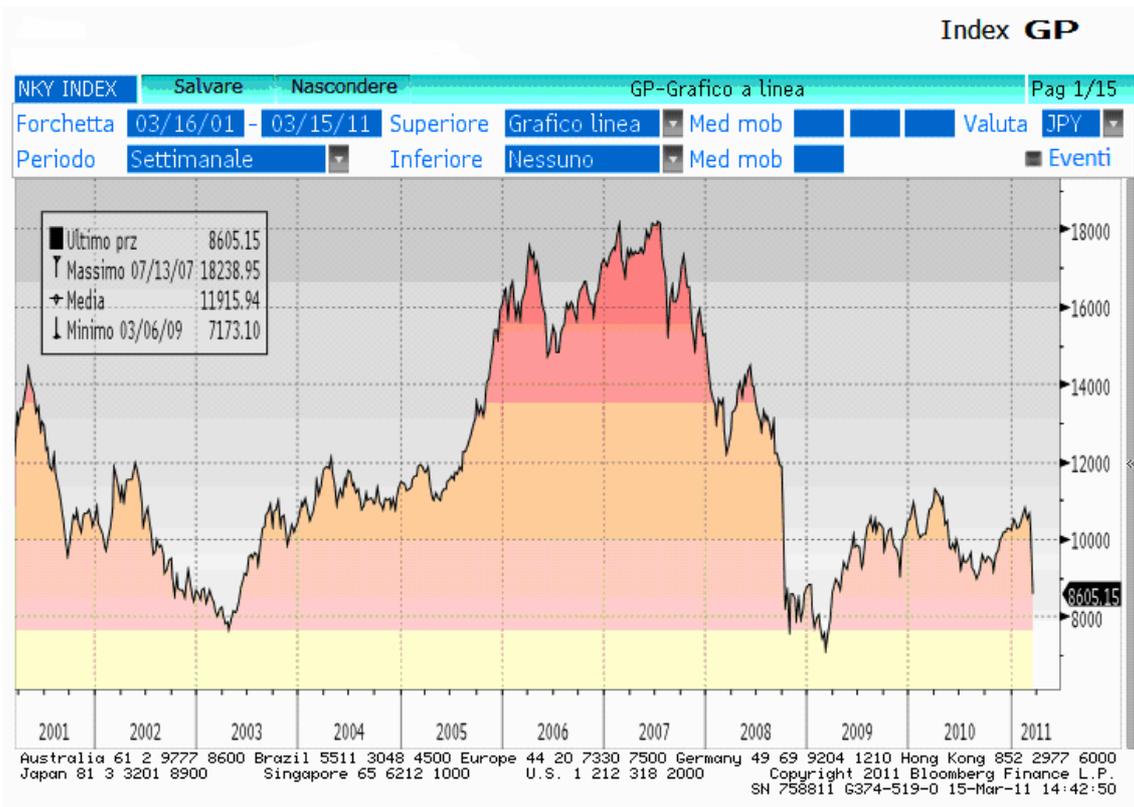
Un confronto fra il rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (Buoni del Tesoro Poliennali ("BTP") di simile scadenza sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Sulla base delle ipotesi formulate nei precedenti paragrafi, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra il rendimento di un BTP con vita residua simile alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi negative in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte (scadenza 01.08.2016 e prezzo di mercato pari a 100,422%). Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati sulla base dei prezzi prevalenti di mercato del BTP alla data del 15 marzo 2011 e che i rendimenti netti sono indicati al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%

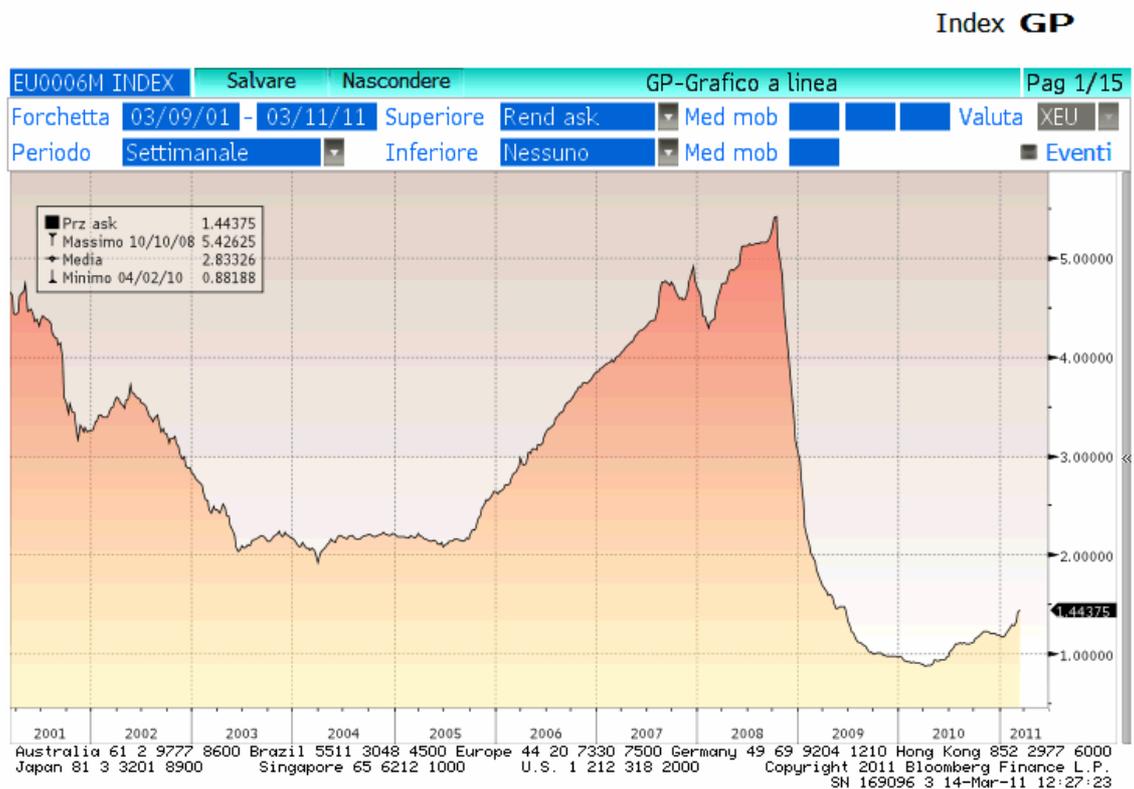
	BTP 3,75% IT0004019581	Obbligazione Banca IMI con Opzione Call Europea
		Ipotesi negativa
Rendimento effettivo annuo lordo	3,69%	1,248%
Rendimento effettivo annuo netto	3,22%	1,089%

Si riporta di seguito il grafici che descrivono l'andamento storico degli indici Eurostoxx 50, Standard&Poor's 500 e Nikkei 225 per il periodo ricompreso tra il 16 Marzo 2001 e il 15 Marzo 2011





Si riporta di seguito il grafico che descrive l'andamento storico dell'indice Euribor 6m per il periodo ricompreso tra il 09.03.2001 e l'11 marzo 2011.



3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

Sia Banca IMI S.p.A. che i soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni, come indicati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive, potrebbero versare in situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui sia Banca IMI S.p.A. che i collocatori potrebbero risultare portatori in connessione con l'emissione ed il collocamento del singolo Prestito.

Ove, con riferimento ad un'emissione di Obbligazioni a valere sul Programma, sia previsto nelle relative Condizioni Definitive che il collocamento sia effettuato da soggetti incaricati del collocamento diversi dall'Emittente, tali soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, laddove, a fronte dell'attività di collocamento, essi percepiscano una commissione di collocamento implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni ovvero prestino, rispetto al collocamento, garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, dell'offerta delle Obbligazioni (la "**Singola Offerta**").

Le relative Condizioni Definitive conterranno l'indicazione delle commissioni di collocamento e/o garanzia riconosciute ai soggetti incaricati del collocamento e l'eventuale prestazione da parte di uno o più soggetti incaricati del collocamento di una garanzia di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.

Fermo restando quanto prima indicato, i soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento, in una ulteriore situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori laddove tali soggetti incaricati appartengano al medesimo gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente, in quanto il collocamento avrebbe ad oggetto titoli emessi da una società controllata/collegata.

Con riferimento alle emissioni di Obbligazioni a valere sul Programma, l'Emittente potrà inoltre stipulare contratti di copertura del rischio connesso all'emissione delle Obbligazioni. Laddove tali contratti di copertura siano stipulati con controparti del proprio gruppo bancario di appartenenza, l'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Banca IMI S.p.A. ovvero altre società del gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente (ivi inclusi i soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni) inoltre potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività finanziarie sottostanti le Obbligazioni. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Inoltre, Banca IMI S.p.A. o un'altra società del medesimo gruppo bancario di appartenenza potrebbero operare in relazione ad uno o più Prestiti Obbligazionari quale

agente di calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle Cedole e delle attività connesse. Ove l'agente di calcolo coincidesse con l'Emittente o con una società appartenente al medesimo gruppo bancario, tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe infine operare quale soggetto che sostiene la liquidità delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e tale soggetto potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

In occasione dell'emissione di Obbligazioni a valere sul Programma, l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive:

- in merito alle situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori dei soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto delle relative Condizioni Definitive, quando derivanti da rapporti di gruppo o d'affari con l'Emittente;
- in merito ai connessi contratti derivati che l'Emittente abbia concluso od intenda concludere o comunque in merito alle politiche di copertura adottate dall'Emittente o che l'Emittente intenda adottare in connessione con l'emissione del Prestito ed a fronte del meccanismo di indicizzazione del Prestito, e delle eventuali situazioni di conflitto di interessi dell'Emittente con gli investitori;
- in merito alle situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori dell'Emittente derivanti dai rapporti d'affari ovvero partecipativi che Banca IMI ovvero altre società del gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente (ivi inclusi i soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni) intrattengano con gli emittenti le attività finanziarie sottostanti le Obbligazioni;
- in merito al soggetto incaricato di operare quale agente di calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle Cedole e delle attività connesse, ed alle eventuali situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori;
- in merito all'eventuale soggetto incaricato di operare quale *market maker* delle Obbligazioni, ai mercati e/o sistemi di quotazione e/o negoziazione delle Obbligazioni ed alle eventuali situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle commissioni riconosciute ai Collocatori, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria nonché per la copertura degli obblighi nascenti dalle Obbligazioni.

In occasione dell'emissione di Obbligazioni a valere sul Programma, l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive dell'importo dei relativi proventi netti e delle commissioni di collocamento e di eventuale garanzia da riconoscersi ai soggetti incaricati del collocamento, nonché delle commissioni da riconoscersi al Responsabile del Collocamento (ove diverso dall'Emittente).

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE A QUOTAZIONE

*I Prestiti e le relative Obbligazioni che l'Emittente emetterà, di volta in volta, nell'ambito del Programma, saranno disciplinati dal regolamento di cui al Capitolo 9 della presente Nota Informativa (il "**Regolamento**") che, in occasione di ciascun singolo Prestito, sarà da ritenersi integrato sulla scorta delle caratteristiche definitive del Prestito quali indicate nelle Condizioni Definitive del medesimo Prestito.*

I termini in maiuscolo non definiti nel presente Capitolo hanno il significato ad essi attribuito nel Regolamento.

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta/dell' ammissione a quotazione

La presente Nota Informativa è relativa all'offerta e/o alla quotazione da parte di Banca IMI S.p.A. (l'"**Emittente**") di obbligazioni strutturate con opzione call europea o asiatica.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono titoli di debito strutturati, che (a) danno diritto al rimborso alla loro Data di Scadenza di un importo almeno pari al 100% del loro Valore Nominale Unitario (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile), (b) (salvo previamente riacquistate ed annullate dall'Emittente) danno diritto al pagamento di una o più Cedole Call, il cui ammontare è determinato in base alla partecipazione all'apprezzamento puntuale (nell'ipotesi di Obbligazioni con Opzione Call Europea) ovvero all'apprezzamento medio (nell'ipotesi di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica) di un Paniere di Riferimento costituito da Sottostanti (ad es. azioni, indici azionari, obbligazioni, indici obbligazionari, merci, parti di OICR) secondo una formula indicata nel Regolamento, come integrato per ciascun Prestito dalle relative Condizioni Definitive, e nel successivo paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa, (c) possono dare diritto - a seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive - al pagamento di una o più Cedole Variabili il cui ammontare è determinato in base alla partecipazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente aumentato o ridotto di un margine (spread), che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive, e (d) possono inoltre eventualmente dar diritto al pagamento di una o più Cedole Fisse secondo la periodicità, il Tasso di Interesse Fisso e la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

In particolare, come più ampiamente indicato nel successivo paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa, la Formula di Calcolo delle Cedole Call consente all'investitore nelle Obbligazioni di partecipare, nella misura del fattore di partecipazione indicato nelle relative Condizioni Definitive, all'apprezzamento puntuale (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea) ovvero all'apprezzamento medio (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica) di un Paniere di Riferimento costituito da una o più attività finanziarie Sottostanti: donde appunto la denominazione di obbligazioni con opzione call europea o asiatica. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un minimo od un massimo per una o più Cedole Call.

Per chiarezza, si specifica che il Tasso Massimo ovvero il Tasso Minimo potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Call che variare in relazione ai diversi Periodi di

Interessi Call (*i.e.* con riferimento ad un'Obbligazione, una Cedola Call potrebbe prevedere un Tasso Minimo costituito da un tasso di interesse fisso, mentre la Cedola successiva un Tasso Minimo costituito da un tasso risultante dal livello di partecipazione all'apprezzamento di un Sottostante), come indicato nelle Condizioni Definitive. Si specifica altresì che il tasso minimo ovvero il tasso massimo, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive, potranno essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso d'interesse variabile, ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti.

In dipendenza dell'andamento dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento e del tasso indicato quale Tasso Minimo nelle relative Condizioni Definitive, le Cedole Call potranno anche essere pari a zero, e conseguentemente il rendimento delle relative Obbligazioni sarà pari al solo rendimento minimo garantito.

L'eventuale rendimento minimo garantito nonché l'eventuale rendimento massimo delle Obbligazioni sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Il Paniere di Riferimento ed il Sottostante ovvero i Sottostanti il cui apprezzamento puntuale ovvero medio è oggetto di osservazione nel relativo Periodo di Rilevazione ai fini del calcolo della Cedola Call, nonché l'eventuale Parametro di Indicizzazione il cui andamento è oggetto di osservazione nel relativo Periodo di Rilevazione ai fini del calcolo della Cedola Variabile, è indicato/sono indicati nelle relative Condizioni Definitive. Tale/i Sottostante/i, Parametro/i di Indicizzazione è/sono individuati dalle Condizioni Definitive fra le attività finanziarie descritte nel paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa.

I titoli offerti sono obbligazioni ordinarie.

Per ciascun Prestito l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive, fra l'altro:

- l'importo nominale massimo (in caso di offerta) di ciascun Prestito e conseguentemente il numero massimo di Obbligazioni oggetto d'offerta. Salvo quanto diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà, durante il periodo di offerta del relativo Prestito, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, secondo le modalità di cui al successivo Capitolo 5, Paragrafo 5.1.2. Non è previsto un importo nominale massimo né del Programma (avuto riguardo complessivamente a tutti i Prestiti da emettersi sulla base del presente Programma), né del singolo Prestito a valere sul Programma.
- il valore nominale unitario (il “**Valore Nominale Unitario**”) delle Obbligazioni oggetto d'offerta e/o di ammissione a quotazione. Il Valore Nominale Unitario non potrà essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle relative Condizioni Definitive. Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito saranno tutte di pari Valore Nominale Unitario.

- il prezzo d'emissione (che in caso di offerta coinciderà con il prezzo d'offerta) delle relative Obbligazioni, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario.
- la denominazione del Prestito ed il codice ISIN (*International Security Identification Number*) delle relative Obbligazioni.
- il Paniere di Riferimento ed il Sottostante ovvero i Sottostanti il cui Valore di Riferimento è oggetto di osservazione nei relativi Periodi di Rilevazione ai fini del calcolo delle Cedole Call, nonché il Tasso Minimo e/o il Tasso Massimo.
- l'indicazione di dove siano disponibili informazioni relative al Paniere di Riferimento ed al Sottostante/ai Sottostanti per le relative Obbligazioni ed al suo/loro andamento.
- per ciascun periodo di interessi variabili il Parametro di Indicizzazione al quale sarà indicizzato il Tasso d'Interesse e le date di pagamento delle Cedole Variabili.
- l'indicazione dell'eventuale rendimento minimo garantito delle relative Obbligazioni.
- l'indicazione dell'eventuale rendimento massimo possibile delle Obbligazioni.
- esemplificazioni quantitative del rendimento annuo effettivo delle relative Obbligazioni (sia al lordo che al netto dell'aliquota fiscale vigente alla loro Data d'Emissione), unitamente ad una descrizione delle relative modalità di calcolo.
- la data di scadenza e la modalità di rimborso delle Obbligazioni.
- le finalità di investimento.
- la scomposizione del prezzo d'emissione delle Obbligazioni fra componente obbligazionaria, componente derivativa, eventuali commissioni implicite di strutturazione ovvero, in caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni, laddove siano previsti collocatori terzi rispetto all'Emittente e/o un terzo Responsabile del Collocamento diverso dall'Emittente, eventuali commissioni implicite di collocamento e/o di garanzia e/o di direzione, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento, nonché la tipologia dell'eventuale componente derivativa nelle relative Obbligazioni, il metodo di calcolo del valore della componente derivativa e della componente obbligazionaria.
- il rendimento effettivo annuo e la comparazione con il rendimento effettivo annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo a basso rischio emittente di simile scadenza e vita residua (BTP).
- l'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.

4.2 Legislazione applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate esclusivamente dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Circolazione

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ("**Monte Titoli**") in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati). Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e all'art. 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche e integrazioni.

4.4 Valuta di Denominazione

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro (la "**Valuta di Denominazione**").

4.5 Status delle Obbligazioni

Le Obbligazioni rappresentano un indebitamento non subordinato e non garantito dell'Emittente, quindi gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari (cioè non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente.

Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazione a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del

patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi e, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche similari alle Obbligazioni.

4.6 Diritti

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per gli strumenti finanziari della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione dell'importo di rimborso nonché il diritto alla percezione delle Cedole Call e delle eventuali Cedole Variabili e/o Fisse alle scadenze contrattualmente convenute.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a beneficio dell'Emittente, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui la relativa Cedola è divenuta pagabile.

Non sono previsti oneri, condizioni o gravami di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.

Non esistono ulteriori diritti connessi alle Obbligazioni, salvo quanto prima precisato. In particolare, non è prevista la conversione delle Obbligazioni in altri titoli.

Il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso delle Obbligazioni e delle Cedole avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli.

4.7 Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare

L'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole "call" (le "**Cedole Call**" e ciascuna una "**Cedola Call**"), come di seguito specificato.

Laddove così indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente corrisponderà inoltre ai portatori delle Obbligazioni, in aggiunta alla(e) Cedola(e) Call, una o più cedole fisse (le "**Cedole Fisse**" e ciascuna una "**Cedola Fissa**") ovvero una o più cedole variabile (le "**Cedole Variabili**" e ciascuna una "**Cedola Variabile**" e congiuntamente con le Cedole Variabili e le Cedole Call, le "**Cedole**" e ciascuna una "**Cedola**"), come di seguito specificato.

Per chiarezza, si specifica che, ove così indicato nelle Condizioni Definitive, ad una medesima data potrebbero maturare sia una Cedola Call che una Cedola Fissa che una Cedola Variabile.

La data a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di interessi (la "**Data di Godimento**") è indicata nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive e comunque dalla data di rimborso anticipato.

Qualora la data per il pagamento di una Cedola dovesse cadere in un giorno che non sia un giorno lavorativo bancario (come definito nelle Condizioni Definitive), la stessa sarà posposta al primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni.

Il pagamento degli interessi avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

Modalità di calcolo della/e Cedola(e) Call

Ciascuna Cedola Call sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Call quale indicata nelle relative Condizioni Definitive (la “**Data di Pagamento Interessi Call**” e tali date di pagamento collettivamente le “**Date di Pagamento Interessi Call**”). Ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Call.

L'importo (arrotondato per eccesso al centesimo di Euro superiore), al lordo di ogni tassa od imposta, di ciascuna Cedola Call sarà calcolato secondo la Formula di Calcolo indicata nel presente paragrafo 4.7 e nel Regolamento, come integrato per ciascun Prestito dalle relative Condizioni Definitive, e nel presente paragrafo. Tale Formula di Calcolo consente all'investitore nelle Obbligazioni di partecipare, nella misura del fattore di partecipazione indicato nelle relative Condizioni Definitive, all'apprezzamento puntuale (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea) ovvero all'apprezzamento medio (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica) di un Paniere di Riferimento costituito da una o più attività finanziarie Sottostanti: donde appunto la denominazione di obbligazioni con opzione call europea o asiatica. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un minimo od un massimo per una o più Cedole Call.

In dipendenza dell'andamento dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento e del tasso indicato quale Tasso Minimo nelle relative Condizioni Definitive, le Cedole Call potranno anche essere pari a zero, e conseguentemente il rendimento delle relative Obbligazioni sarà pari al solo rendimento minimo garantito ovvero, ove questo non sia previsto nelle relative Condizioni Definitive, il rendimento delle relative Obbligazioni sarà pari a zero.

Più in dettaglio, l'importo di ciascuna Cedola Call per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso al centesimo di Euro superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il minor tasso percentuale fra

(b1) il tasso percentuale indicato come tasso d'interesse massimo per il relativo Periodo di Interessi Call nelle Condizioni Definitive; e

(b2) il maggiore fra (x) il tasso percentuale indicato come tasso d'interesse minimo per il relativo Periodo di Interessi Call nelle Condizioni Definitive e (y) l'apprezzamento puntuale (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea) ovvero l'apprezzamento medio (nel caso di

Obbligazioni con Opzione Call Asiatica) (tale apprezzamento in ogni caso espresso in termini percentuali) del Paniere di Riferimento moltiplicato per il fattore di partecipazione indicato nelle Condizioni Definitive ed aumentato ovvero diminuito (come indicato nelle Condizioni Definitive) di un tasso percentuale indicato nelle Condizioni Definitive.

Segnatamente in formule, ciascuna Cedola Call sarà determinata per ciascuna Obbligazione secondo la seguente formula (la “**Formula di Calcolo della Cedola Call**”):

$$C = VN * \min \{ \text{Tasso Massimo}; \max [\text{Tasso Minimo}; FP * \max (0; \text{Performance Paniere}) \pm \text{Spread}] \}$$

Laddove:

“C” sta ad indicare, con riferimento ad una Data di Pagamento Interessi Call, l’importo della Cedola Call pagabile a tale data, al lordo di ogni tassa od imposta, arrotondato per eccesso al centesimo di Euro.

“VN” sta ad indicare il Valore Nominale Unitario, come indicato nelle Condizioni Definitive.

“**Tasso Massimo**” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call, il tasso percentuale indicato come tasso d’interesse massimo per il relativo Periodo di Interessi Call nelle Condizioni Definitive. Ai sensi della Formula di Calcolo, tale tasso percentuale costituisce per il relativo Periodo di Interessi Call il massimo tasso d’interesse cui le Obbligazioni potranno fruttare interessi, sicchè, anche nell’ipotesi in cui l’apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento sia tale da determinare, ai sensi della Formula di Calcolo, un tasso superiore al Tasso Massimo, le Obbligazioni saranno comunque fruttifere d’interessi ad un tasso pari e non superiore al Tasso Massimo.

Tale tasso d’interesse è, come specificato nelle Condizioni Definitive, (i) un tasso d’interesse fisso, ovvero (ii) un tasso d’interesse variabile a breve, medio o lungo termine (quale il rendimento dei BOT, l’EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap (come definito al successivo paragrafo 4.7.1), in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive e determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) eventualmente aumentato o diminuito del margine indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero (iii) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) al valore (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati al paragrafo 4.7.1 della presente Nota Informativa, ovvero (iv) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) all’apprezzamento (*performance* calcolata come un’opzione call europea) (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati al paragrafo 4.7.1 della presente Nota Informativa, ovvero (v) un tasso pari ad infinito. Ove il Tasso Massimo sia posto pari ad infinito, non esiste in realtà un limite massimo al possibile tasso d’interesse per il relativo Periodo di Interessi Call, essendo appunto tale limite posto pari ad infinito.

Per chiarezza, si specifica che il Tasso Massimo potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Call che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Call, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che il Sottostante od i Sottostanti al cui valore od al cui apprezzamento potrà essere correlato il Tasso Massimo non coincideranno necessariamente con il Sottostante od i Sottostanti cui è correlata la Performance Paniere.

“**Tasso Minimo**” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call, il tasso percentuale indicato come tasso d’interesse minimo per il relativo Periodo di Interessi Call nelle Condizioni Definitive. Ai sensi della Formula di Calcolo, tale tasso percentuale costituisce per il relativo Periodo di Interessi Call il minimo tasso d’interesse cui le Obbligazioni potranno fruttare interessi, sicchè, anche nell’ipotesi in cui l’apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento sia tale da determinare, ai sensi della Formula di Calcolo, un tasso inferiore al Tasso Minimo, le Obbligazioni saranno comunque fruttifere d’interessi ad un tasso pari e non inferiore al Tasso Minimo.

Tale tasso d’interesse è, come specificato nelle Condizioni Definitive, (i) un tasso d’interesse fisso, ovvero (ii) un tasso d’interesse variabile a breve, medio o lungo termine (quale il rendimento dei BOT, l’EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap (come definito al successivo paragrafo 4.7.1), in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive e determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) eventualmente aumentato o diminuito del margine indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero (iii) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) al valore (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati al paragrafo 4.7.1 della presente Nota Informativa, ovvero (iv) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) all’apprezzamento (*performance* calcolata come un’opzione call europea) (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati al paragrafo 4.7.1 della presente Nota Informativa, ovvero (v) un tasso nullo (cioè pari a zero). Ove il Tasso Minimo sia posto pari a zero, la Cedola Call per il relativo Periodo di Interessi Call potrà anche essere pari a zero.

Per chiarezza, si specifica che il Tasso Minimo potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Call che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Call, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che il Sottostante od i Sottostanti al cui valore od al cui apprezzamento potrà essere correlato il Tasso Minimo non coincideranno necessariamente con il Sottostante od i Sottostanti cui è correlata la Performance Paniere.

“**FP**” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call, il fattore moltiplicatore utilizzato per il calcolo della partecipazione all’apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica che tale fattore potrà essere sia pari che inferiore che superiore ad uno (ovvero, in percentuale al 100%). Laddove le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore pari ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Call sarà calcolata sulla base dell’intero apprezzamento (puntuale o medio) del

Paniere di Riferimento, laddove invece le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Call sarà calcolata sulla base di una frazione dell'apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento, laddove infine le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore superiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), la relativa Cedola Call sarà calcolata sulla base di un multiplo dell'apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento.

In via esemplificativa, ove il fattore FP sia pari ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), l'importo della relativa Cedola Call sarà calcolato in ragione del 100% dell'apprezzamento del Paniere di Riferimento, ove il fattore FP sia posto inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%) e per esempio sia posto pari a 0,50 (ovvero, in percentuale, al 50%) l'importo della relativa Cedola Call sarà calcolato in ragione del 50% dell'apprezzamento del Paniere di Riferimento, ove infine il fattore FP sia posto superiore a 1 (ovvero, in percentuale al 100%) e per esempio sia posto pari a 2 (ovvero, in percentuale, al 200%) l'importo della relativa Cedola Call sarà calcolato in ragione del 200% dell'apprezzamento del Paniere di Riferimento.

Per chiarezza, si specifica altresì che il fattore FP potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Call che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

“Spread” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call, il tasso percentuale fisso da sommare o da sottrarre (come indicato nelle Condizioni Definitive) al massimo tra zero e il prodotto fra l'apprezzamento puntuale (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea) ovvero medio (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica) del Paniere di Riferimento ed il fattore moltiplicatore FP.

Per chiarezza, si specifica altresì che lo Spread potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Call che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Call, come indicato nelle Condizioni Definitive.

"Paniere di Riferimento" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call, il paniere composto dagli *n* Sottostanti indicati per il relativo Periodo di Interessi Call nelle Condizioni Definitive.

"Performance Paniere" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call, l'apprezzamento puntuale (nell'ipotesi di Obbligazione con Opzione Call Europea) ovvero l'apprezzamento medio (nell'ipotesi di Obbligazione con Opzione Call Asiatica) del Paniere di Riferimento (rispettivamente la **"Performance Paniere PF"** e la **"Performance Paniere MF"**). La Performance Paniere è calcolata come segue.

A. Obbligazione con Opzione Call Europea

Laddove le Obbligazioni siano indicate nelle Condizioni Definitive come Obbligazioni con Opzione Call Europea, l'apprezzamento del Paniere di Riferimento è inteso quale apprezzamento puntuale ed è calcolato come sommatoria degli apprezzamenti puntuali di ciascuno dei Sottostanti che compongono il Paniere di Riferimento, ciascun apprezzamento puntuale moltiplicato per il peso percentuale del relativo Sottostante all'interno del Paniere di Riferimento.

In formula:

$$\text{Performance Paniere PF} = \sum_{i=1}^n \text{PerformancePFSingola}_{(i)} * W_{(i)}$$

laddove:

"**Performance PF Singola_(i)**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call ad un Paniere di Riferimento e ad un Sottostante compreso in tale Paniere di Riferimento, l'apprezzamento puntuale di tale Sottostante sulla base della seguente formula:

$$\text{Performance PF Singola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Finale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

"**W_(i)**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call ad un Paniere di Riferimento e ad un Sottostante compreso in tale Paniere di Riferimento, il peso percentuale del relativo Sottostante all'interno del Paniere di Riferimento.

B. Obbligazioni con Opzione Call Asiatica

Laddove le Obbligazioni siano indicate nelle Condizioni Definitive come Obbligazioni con Opzione Call Asiatica, l'apprezzamento del Paniere di Riferimento è inteso quale apprezzamento medio ed è calcolato come sommatoria degli apprezzamenti medi di ciascuno dei Sottostanti che compongono il Paniere di Riferimento, ciascun apprezzamento medio moltiplicato per il peso percentuale del relativo Sottostante all'interno del Paniere di Riferimento.

In formula:

$$\text{Performance Paniere MF} = \sum_{i=1}^n \text{PerformanceMFSingola}_{(i)} * W_{(i)}$$

laddove:

"**Performance MF Singola_(i)**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call ad un Paniere di Riferimento e ad un Sottostante compreso in tale Paniere di Riferimento, l'apprezzamento medio di tale Sottostante sulla base di una delle seguenti formule, come specificato nelle Condizioni Definitive:

$$\text{PerformanceMFSingola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaFinale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}} \right)$$

ovvero

$$\text{PerformanceMFSingola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaFinale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

ovvero

$$\text{PerformanceMFSingola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Finale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MedialIniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MedialIniziale}}} \right)$$

Ai fini della Formula di Calcolo, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

"Data di Rilevazione" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, a seconda dei casi, la Data di Rilevazione Iniziale, la Data di Rilevazione Finale, la Data di Rilevazione Intermedia Iniziale ovvero la Data di Rilevazione Intermedia Finale. Qualora una Data di Rilevazione coincida con un giorno non lavorativo, secondo il calendario indicato nelle Condizioni Definitive, ai fini della rilevazione del Valore di Riferimento di tale Sottostante, tale Data di Rilevazione s'intenderà spostata secondo le modalità di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

"Data di Rilevazione Iniziale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, la data - specificata nelle Condizioni Definitive - in cui è rilevato il Valore di Riferimento Iniziale di tale Sottostante.

"Data di Rilevazione Finale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, la data - specificata nelle Condizioni Definitive - in cui è rilevato il Valore di Riferimento Finale di tale Sottostante.

"Data di Rilevazione Intermedia Finale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, la data ovvero ciascuna delle date - specificata/e nelle Condizioni Definitive - in cui è rilevato il Valore di Riferimento Intermedio Finale di tale Sottostante.

"Data di Rilevazione Intermedia Iniziale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, la data ovvero ciascuna delle date - specificata/e nelle Condizioni Definitive - in cui è rilevato il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale di tale Sottostante.

"Fonte Informativa" sta ad indicare, con riferimento ad un Sottostante, la fonte informativa che provvede alla pubblicazione del Valore del Sottostante ed utilizzata dall'Agente di Calcolo per la rilevazione del Valore di Riferimento del Sottostante. Tale fonte informativa potrà, esemplificativamente, consistere in un information provider terzo (quali Bloomberg, Reuters, etc.), in un'autorità di controllo e/o vigilanza, in un'autorità di borsa o società di gestione di mercati o sistemi di negoziazione, in un terzo intermediario, nonché nei soggetti titolari dei diritti di proprietà intellettuale od industriale o comunque di utilizzo o privativa del Sottostante (ivi compreso l'Emittente e/o l'Agente di Calcolo). Per ciascun Sottostante e Valore, la relativa Fonte Informativa è indicata nelle Condizioni Definitive.

"Periodo di Interessi Call" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi (Fissi e/o Variabili e/o Call) immediatamente antecedente (ovvero, in assenza, la Data d'Emissione) e la Data di Pagamento Interessi Call relativa a tale Cedola Call. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Call, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

"Periodo di Rilevazione" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, il periodo compreso tra la Data di Rilevazione Iniziale (inclusa) e la Data di Rilevazione Finale (inclusa) relativa a tale Sottostante.

"Sottostante" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Paniere di Riferimento, ciascuna attività finanziaria che compone il Paniere di Riferimento e l'andamento del cui Valore di Riferimento è rilevante ai fini del calcolo di tale Cedola Call ai sensi della Formula di Calcolo. Il Sottostante/i Sottostanti che compone/compongono il Paniere di Riferimento è/sono indicato/indicati nelle Condizioni Definitive tra le attività finanziarie descritte nel successivo paragrafo 4.7.1.

"Sottostante_(i)^{Finale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, il Valore di Riferimento Finale di tale Sottostante.

"Sottostante_(i)^{Iniziale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, il Valore di Riferimento Iniziale di tale Sottostante.

"Sottostante_(i)^{MediaFinale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Finali e del Valore di Riferimento Finale di tale Sottostante.

"Sottostante_(i)^{MediaIniziale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Iniziali e del Valore di Riferimento Iniziale di tale Sottostante.

"Valore" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, il prezzo o livello – come specificato nelle Condizioni Definitive – di tale Sottostante.

"Valore di Riferimento" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, a seconda dei casi, il Valore di Riferimento Iniziale o il Valore di Riferimento Finale, il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale o il Valore di Riferimento Intermedio Finale di tale Sottostante.

"Valore di Riferimento Iniziale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, il Valore di tale Sottostante rilevato alla Data di Rilevazione Iniziale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

"Valore di Riferimento Finale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, il Valore di tale Sottostante rilevato alla Data di Rilevazione Finale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

"Valore di Riferimento Intermedio Finale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call e ad una Data di Rilevazione Intermedia Finale, il Valore di tale Sottostante rilevato a tale Data di Rilevazione Intermedia Finale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

"Valore di Riferimento Intermedio Iniziale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call e ad una Data di Rilevazione Intermedia Iniziale, il Valore di tale Sottostante rilevato a tale Data di Rilevazione Intermedia Iniziale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Modalità di calcolo della/e Cedola(e) Variabile(i)

Laddove sia indicato nelle Condizioni Definitive che le Obbligazioni sono fruttifere di interessi a tasso variabile, l'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni, in aggiunta alla(e) Cedola(e) Call, una o più Cedole Variabili.

Ciascuna Cedola Variabile sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Variabile quale indicata nelle Condizioni Definitive (la **"Data di Pagamento Interessi Variabili"** e tali date di pagamento collettivamente le **"Date di Pagamento Interessi Variabili"**). Le Cedole Variabili potranno essere bimestrali, trimestrali, semestrali, annuali o biennali. Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Variabili.

L'importo di ciascuna Cedola Variabile per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso al centesimo di Euro superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Variabile e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Variabili indicata per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive.

Per ciascun Periodo di Interessi Variabili, il relativo tasso di interesse variabile (il **"Tasso di Interesse Variabile"**) sarà legato all'andamento del Parametro di Indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive (e rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) moltiplicato per il fattore di partecipazione indicato nelle Condizioni Definitive ed eventualmente maggiorato o diminuito del margine (Spread) che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

In formula (la **"Formola di calcolo della Cedola Variabile"**)

Tasso di Interesse Variabile = FP * Parametro di Indicizzazione +/- Spread

Laddove il valore del Parametro di Indicizzazione, quale rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, debba essere moltiplicato per un Fattore di Partecipazione inferiore

ad 1, le Obbligazioni saranno conseguentemente fruttifere di interessi ad un Tasso di Interesse Variabile inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione.

Laddove il valore del Parametro di Indicizzazione, quale rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, debba essere diminuito del margine (c.d. *spread* negativo), le Obbligazioni saranno conseguentemente fruttifere di interessi ad un Tasso di Interesse Variabile inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione, e tale differenza rispetto al valore del Parametro di Indicizzazione sarà tanto più ampia quanto maggiore sarà il margine. In particolare, in dipendenza del valore assunto dal Parametro di Indicizzazione e del margine, il Tasso di Interesse Variabile potrebbe anche risultare pari a zero, laddove il valore assunto dal Parametro di Indicizzazione sia pari od inferiore al margine da sottrarre. Il Tasso di Interesse Variabile non potrà comunque essere inferiore a zero.

Qualora la data per il pagamento di una Cedola Variabile dovesse cadere in un giorno che non sia un giorno lavorativo bancario (come definito nelle Condizioni Definitive), la stessa sarà postposta al primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni.

Il pagamento delle Cedole Variabili avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli.

Ai fini di quanto precede, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

“Convenzione di Calcolo Interessi Variabili” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo di Interessi Variabili e (ii) 360, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi variabili indicata nelle Condizioni Definitive.

“Parametro di Indicizzazione” sta ad indicare il tasso d’interesse di breve, medio o lungo termine indicato nelle Condizioni Definitive cui sono indicizzate le Obbligazioni. Tale tasso sarà rappresentato da uno dei seguenti parametri: il rendimento dei BOT, l’EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap (come definito al successivo paragrafo 4.7.2), in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive. Tale tasso sarà rilevato per ciascun Periodo di Interessi Variabili alla data ovvero alle date (le **“Date di Rilevazione”** e ciascuna una **“Data di Rilevazione”**) indicata(e) nelle Condizioni Definitive e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, e quindi, per ciascun Periodo di Interessi Variabili, il valore del Parametro di Indicizzazione sarà pari, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, (i) laddove con riferimento ad un Periodo di Interessi Variabili sia prevista una sola Data di Rilevazione, al valore quale rilevato a tale Data di Rilevazione ovvero, (ii) laddove con riferimento ad un Periodo di Interessi Variabili siano previste più Date di Rilevazione, alla media aritmetica dei valori rilevati in tali Date di Rilevazione.

“Periodo di Interessi Variabili” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi (Fissi e/o Variabili e/o Call) immediatamente antecedente (ovvero, in assenza, la Data di Godimento) e la Data di Pagamento Interessi Variabili relativa a tale Cedola Variabile. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Variabili, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

“**Spread**” indica, con riferimento ad una Cedola Variabile, un tasso di interesse fisso (che potrà essere maggiore, inferiore o uguale a 0), che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

“**FP**” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il fattore moltiplicatore utilizzato per il calcolo della partecipazione al Parametro di Indicizzazione, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica che tale fattore potrà essere sia pari che inferiore che superiore ad uno (ovvero, in percentuale al 100%). Laddove le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore pari ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base dell'intero valore del Parametro di Indicizzazione, laddove invece le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base di una frazione del valore del Parametro di Indicizzazione, laddove infine le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore superiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base di un multiplo del valore del Parametro di Indicizzazione.

In via esemplificativa, ove il fattore FP sia pari ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), l'importo della relativa Cedola Variabile sarà calcolato in ragione del 100% del valore del Parametro di Indicizzazione, ove il fattore FP sia posto inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%) e per esempio sia posto pari a 0,50 (ovvero, in percentuale, al 50%) l'importo della relativa Cedola Variabile sarà calcolato in ragione del 50% del valore del Parametro di Indicizzazione, ove infine il fattore FP sia posto superiore a 1 (ovvero, in percentuale al 100%) e per esempio sia posto pari a 2 (ovvero, in percentuale, al 200%) l'importo della relativa Cedola Variabile sarà calcolato in ragione del 200% del valore del Parametro di Indicizzazione.

Per chiarezza, si specifica altresì che il fattore FP potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Modalità di calcolo della/e Cedola(e) Fissa(e)

Laddove sia indicato nelle Condizioni Definitive che le Obbligazioni sono fruttifere di interessi a tasso fisso, l'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni, in aggiunta alla(e) Cedola(e) Call e/o alla(e) Cedola(e) Variabile(i), una o più Cedole Fisse.

Ciascuna Cedola Fissa sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Fissa quale indicata nelle Condizioni Definitive (la “**Data di Pagamento Interessi Fissi**” e tali date di pagamento collettivamente le “**Date di Pagamento Interessi Fissi**”). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Fissi.

L'importo di ciascuna Cedola Fissa per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso al centesimo di Euro

superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Fisso indicato per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi indicata per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive, salvo che l'importo delle Cedole Fisse non sia già determinato nelle Condizioni Definitive.

Ai fini di quanto precede, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

“Convenzione di Calcolo Interessi Fissi” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo di Interessi Fissi e (ii) 365, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi fissi indicata nelle Condizioni Definitive;

“Periodo di Interessi Fissi” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi (Fissi e/o Variabili e/o Call) immediatamente antecedente (ovvero, in assenza, la Data d'Emissione) e la Data di Pagamento Interessi Fissi relativa a tale Cedola Fissa. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Fissi, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

“Tasso di Interesse Fisso” sta ad indicare, per ciascuna Cedola Fissa ed il relativo Periodo di Interessi Fissi, il tasso d'interesse fisso lordo annuo indicato nelle Condizioni Definitive. Per chiarezza, si specifica che il tasso d'interesse potrà essere sia il medesimo per ciascun Periodo di Interessi Fissi e quindi identico per tutte le Cedole Fisse che variare in relazione alle diverse Cedole Fisse, come indicato nelle Condizioni Definitive.

4.7.1 Paniere di Riferimento

A. Individuazione del Paniere di Riferimento e dei Sottostanti

Per ciascuna Cedola Call, il Sottostante ovvero i Sottostanti che compongono il Paniere di Riferimento ed il cui Valore di Riferimento è oggetto di osservazione nel relativo Periodo di Riferimento ai fini del calcolo di tale Cedola ai sensi della Formula di Calcolo, sono indicati nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica che il Paniere di Riferimento potrà essere sia il medesimo per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identico per tutte le Cedole Call che variare in relazione alle diverse Cedole Call, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che laddove il Paniere di Riferimento sia composto da più Sottostanti, tali Sottostanti saranno tutti tra di loro omogenei ed appartenenti alla medesima categoria di attività finanziaria (e cioè tutti Titoli Azionari, ovvero tutti Indici Azionari, etc.), ciascun Sottostante avente all'interno del Paniere di Riferimento il peso percentuale indicato nelle Condizioni Definitive (in formula “ $W_{(i)}$ ”).

Il/I Sottostante/i è/sono individuato/i fra le seguenti attività finanziarie:

A. titoli azionari quotati su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (i "Titoli Azionari").

B. indici relativi ad azioni quotate il cui calcolo e/o diffusione e/o pubblicazione avvenga su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (gli "**Indici Azionari**").

C. titoli di debito quotati su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (i "**Titoli Obbligazionari**").

D. indici relativi ad obbligazioni quotate il cui calcolo e/o diffusione e/o pubblicazione avvenga su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (gli "**Indici Obbligazionari**").

E. merci per le quali esista un mercato di riferimento caratterizzato dalla disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi delle attività negoziate (le "**Merci**").

F. indici di merci, ovvero indici, calcolati con un algoritmo definito, i cui componenti sono singole Merci, a condizione che tali indici siano notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione (gli "**Indici di Merci**").

G. parti di OICR aperti armonizzati e distribuibili in Italia alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive e comunque parti di OICR il cui NAV sia oggetto di pubblica diffusione in Italia (collettivamente i "**Fondi di Investimento**").

H. tassi che misurino l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva nei paesi delle Valute di Denominazione, tassi che misurino l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva negli Stati OCSE (collettivamente i "**Tassi Inflazione**").

I. tassi d'interesse a breve o medio-lungo termine dei paesi delle Valute di Denominazione, tassi d'interesse a breve o medio-lungo termine degli Stati OCSE (collettivamente i "**Tassi d'interesse**");

L. tassi c.d. swap a breve o medio-lungo termine dei paesi delle Valute di Denominazione, tassi c.d. swap a breve o medio-lungo termine degli Stati OCSE (collettivamente i "**Tassi Swap**").

M. tassi di cambio fra l'Euro e la valuta di uno Stato ovvero fra valute di diversi Stati sempre che tali tassi di cambio siano rilevati con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e le relative valute siano convertibili (collettivamente i "**Tassi di cambio**").

B. *Eventi di turbativa*

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente al Parametro di Indicizzazione utilizzato ai fini della determinazione del Tasso Variabile cui le Cedole Variabili delle Obbligazioni sono fruttifere di interessi, ovvero ad uno o più dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento ovvero ad uno o più dei Sottostanti al cui apprezzamento siano indicizzati il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Obbligazioni, non siano pubblicati dalle relative Fonti Informative ad una Data di Rilevazione i relativi valori o comunque si verifichino a tale Data fatti perturbativi del mercato e/o del regolamento aventi un'incidenza su una di tali attività sottostanti e/o sul valore del Parametro di Indicizzazione ovvero del Sottostante/i – come

specificati nelle Condizioni Definitive - (ciascuno di tali eventi un “**Evento di Turbativa**” relativamente all’attività sottostante considerata), tali valori, per le finalità della Formula e la determinazione delle Cedole Variabili ovvero delle Cedole Call, saranno determinati dall’Agente di Calcolo ovvero l’Agente di Calcolo potrà provvedere alle conseguenti rettifiche, secondo metodologie di generale accettazione ed al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell’evento di turbativa e di mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, il tutto secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

A titolo meramente esemplificativo e senza alcuna limitazione di quanto potrà essere specificato nelle relative Condizioni Definitive, potranno costituire un Evento di Turbativa per un Parametro di Indicizzazione ovvero per un Sottostante/i, oltre la mancata rilevazione dei relativi da parte della relativa Fonte Informativa, la circostanza che alla Data di Rilevazione in esame si sia verificata la mancata apertura per le regolari negoziazioni del mercato di borsa su cui il Parametro di Indicizzazione ovvero il Sottostante/i siano negoziati, ovvero che a tale data siano imposte da parte delle competenti autorità di mercato sospensioni o limitazioni delle regolari negoziazioni relative al Parametro di Indicizzazione ovvero al Sottostante/i ovvero agli strumenti finanziari in generale negoziati sul mercato, ovvero ancora che a tale data si siano verificati eventi che abbiano comunque impedito o comunque significativamente limitato le negoziazioni dei partecipanti del mercato relative al Parametro di Indicizzazione ovvero al Sottostante/i ovvero agli strumenti finanziari in generale negoziati sul mercato, ovvero ancora la chiusura anticipata del relativo mercato rispetto all’orario previsto di chiusura.

C. *Eventi di natura straordinaria*

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente al Parametro di Indicizzazione utilizzato ai fini della determinazione del Tasso Variabile cui le Cedole Variabili delle Obbligazioni sono fruttifere di interessi, ovvero ad uno o più dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento ovvero ad uno o più dei Sottostanti al cui apprezzamento siano indicizzati il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Obbligazioni, si verifichino eventi di natura straordinaria – quali indicati nelle Condizioni Definitive - che, a giudizio dell’Agente di Calcolo, modifichino la struttura o compromettano l’esistenza ovvero incidano sulla continuità di calcolo del valore del Parametro di Indicizzazione ovvero del Sottostante/i ovvero abbiano comunque natura straordinaria (ciascuno di tali eventi un “**Evento Straordinario**” relativamente al Sottostante considerato), l’Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione ovvero del/i Sottostante/i, aggiustamenti o modifiche al Paniere di Riferimento e/o alla Formula di Calcolo e/o ai Valori di Riferimento già rilevati, alle modalità di rilevazione dei Valori di Riferimento, alle Date di Rilevazione o ad ogni altro elemento di calcolo utilizzato ai fini della Formula e della determinazione delle cedole secondo metodologie di generale accettazione ed al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell’evento straordinario e di mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, il tutto secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

A titolo meramente esemplificativo e senza alcuna limitazione di quanto potrà essere specificato nelle relative Condizioni Definitive, potrà costituire Evento Straordinario per un Parametro di Indicizzazione ovvero per un Sottostante il verificarsi di un’operazione di finanza straordinaria (fusione, scissione, acquisizione, aumento di capitale, etc.) per il relativo emittente, la

cessazione dell'ammissione a negoziazione di tale Parametro di Indicizzazione ovvero di tale Sottostante sul mercato di riferimento indicato nelle Condizioni Definitive, la modifica delle modalità di calcolo o rilevazione del Parametro di Indicizzazione ovvero del Sottostante ovvero la cessazione o modifica della relativa Fonte Informativa.

D. Pubblicazioni erranee dei Valori di Riferimento

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente al Parametro di Indicizzazione utilizzato ai fini della determinazione del Tasso Variabile cui le Cedole Variabili delle Obbligazioni sono fruttifere di interessi, ovvero ad uno o più dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento ovvero ad uno o più dei Sottostanti al cui apprezzamento siano indicizzati il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Obbligazioni, siano pubblicati dalle relative Fonti Informative ad una Data di Rilevazione valori errati che siano oggetto di successiva correzione, l'Agente di Calcolo farà riferimento, per il calcolo delle Cedole Variabili e delle Cedole Call, alla rilevazione quale corretta, purché tale rilevazione corretta sia tempestivamente pubblicata secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

E. Indicazioni sulle strategie di copertura dell'Emittente

Per ciascun Prestito, le strategie di copertura dell'Emittente, in connessione con l'emissione del Prestito ed a fronte del meccanismo di indicizzazione del Prestito, saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

4.7.2 Agente di Calcolo

Per ciascun Prestito, l'indicazione del soggetto che opererà quale Agente di Calcolo ai fini della determinazione della/e Cedola/e e delle attività connesse (ivi ben incluso al ricorrere di Eventi di Turbativa ovvero di Eventi Straordinari) sarà contenuta nelle relative Condizioni Definitive. L'Agente di Calcolo potrà coincidere con l'Emittente.

Per ciascun Prestito, l'Emittente avrà facoltà di sostituire, nel corso della durata del Prestito, l'Agente di Calcolo inizialmente indicato nelle relative Condizioni Definitive con un diverso Agente di Calcolo, al ricorrere di un ragionevole motivo e previa comunicazione da parte dell'Emittente stesso agli obbligazionisti.

Per ciascun Prestito, il relativo Agente di Calcolo, nell'esecuzione delle attività a lui rimesse ai sensi del Regolamento, procederà secondo propria ragionevole discrezione ed in buona fede; le determinazioni e valutazioni dallo stesso operate s'intenderanno pienamente vincolanti nei confronti dell'Emittente e degli obbligazionisti, salva l'ipotesi di manifesta iniquità od erroneità.

Per ciascun Prestito, l'Emittente, laddove l'Agente di Calcolo sia un soggetto diverso dall'Emittente, non assumerà alcuna responsabilità in ordine alle attività connesse al Prestito svolte dall'Agente di Calcolo e, in particolare, con riferimento alla correttezza e veridicità dei dati e delle informazioni fornite dall'Agente di Calcolo in relazione all'attività da questi svolta ai sensi del Prestito.

4.7.3 Metodo di valutazione delle Obbligazioni - Scomposizione del Prezzo d'Emissione

In quanto obbligazioni c.d. strutturate, le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma saranno scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente

obbligazionaria pura ed in una componente derivativa implicita, che viene implicitamente acquistata dal sottoscrittore delle Obbligazioni all'atto della loro sottoscrizione.

A. Componente derivativa implicita

La componente derivativa implicita nelle Obbligazioni sarà indicata per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

B. Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni sarà rappresentata da un titolo obbligazionario avente le caratteristiche indicate per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

In relazione a ciascun Prestito, saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive il metodo di valutazione delle Obbligazioni nonché la scomposizione del loro prezzo d'emissione tra le varie componenti costitutive le Obbligazioni (obbligazionarie, derivative, costi e commissioni di collocamento impliciti ed espliciti e di strutturazione).

4.7.4 Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a beneficio dell'Emittente, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui la relativa Cedola è divenuta pagabile.

4.8 Scadenza e rimborso

Per ciascun Prestito, la data di scadenza e rimborso delle relative Obbligazioni (la "**Data di Scadenza**" o la "**Data di Rimborso**") sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Per ciascun Prestito, le Obbligazioni (salvo previamente riacquistate ed annullate dall'Emittente) saranno rimborsate dall'Emittente in un'unica soluzione alla relativa Data di Scadenza, ad una percentuale del loro Valore Nominale Unitario, che sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive, e che non potrà comunque essere inferiore al 100% del Valore Nominale Unitario (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile), senza deduzione per spese.

Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni, nè ad opzione dell'Emittente nè dei possessori delle obbligazioni.

Qualora la data di rimborso delle Obbligazioni dovesse cadere in un giorno che non sia un giorno lavorativo bancario (come definito nelle Condizioni Definitive), la stessa sarà posposta al primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni.

Il rimborso delle Obbligazioni avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

4.9 Tasso di rendimento effettivo

Per ciascun Prestito, il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato (i) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino per le Obbligazioni un prezzo di rimborso superiore rispetto al loro prezzo d'emissione, dall'eventuale differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione, (ii) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino che le Obbligazioni sono fruttifere d'interessi a tasso fisso, dalle Cedole Fisse indicate, o calcolate secondo le modalità determinate, nelle relative Condizioni Definitive e (iii) dalle Cedole Variabili.

Si sottolinea che, poiché le Cedole Call sono variabili in dipendenza dell'andamento del Valore di Riferimento del(i) Sottostante(i), non sarà possibile predeterminare il tasso di rendimento delle Obbligazioni.

Esemplificazioni quantitative del rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma saranno contenute nelle relative Condizioni Definitive.

L'indicazione dell'eventuale rendimento minimo garantito nonché dell'eventuale rendimento massimo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

L'indicazione dell'eventuale rendimento massimo possibile delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma (rendimento delle Obbligazioni in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Paniere di Riferimento) sarà parimenti contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

4.10 Forme di rappresentanza

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Autorizzazioni

In data 24 settembre 2009, il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI ha deliberato l'aggiornamento del Programma.

Per ciascun Prestito gli estremi delle delibere dell'organo competente dell'Emittente di approvazione dell'emissione e dell'offerta delle relative Obbligazioni saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione

Per ciascun Prestito, la data di emissione (la "**Data di Emissione**") delle Obbligazioni sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Tuttavia, le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni

non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli “**Altri Paesi**”) e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d’America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

4.14 Aspetti fiscali

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive conterranno una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile, alla Data di Emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle Obbligazioni.

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa alle persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") ed ipotizzando che la durata delle Obbligazioni, anche ad esito dell'esercizio dell'eventuale facoltà di rimborso anticipato, sia comunque pari o superiore a 18 mesi. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni

Tassazione degli interessi: gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni (ivi compresa la differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione) (di seguito complessivamente denominati gli “**Interessi**”) percepiti da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia costituiscono redditi di capitale ai sensi dell’art. 44 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, (il “**TUIR**”), e sono sottoposti (salvo che sia stata esercitata l’opzione per l’applicazione del regime del Risparmio Gestito) ai sensi del Decreto Legislativo 1 aprile 1996, n. 239 (il “**Decreto n. 239**”) a un’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Tassazione delle plusvalenze: ai sensi del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461 (il “**Decreto 461**”) un’ imposta sostitutiva nella misura del 12,50% è applicabile sulle plusvalenze conseguite tramite la vendita, il trasferimento o il rimborso delle Obbligazioni, da persone fisiche che fiscalmente risiedono in Italia e detengono le Obbligazioni non in relazione ad un’impresa commerciale. I predetti contribuenti possono scegliere la modalità di tassazione tra tre diversi regimi: “della dichiarazione”, “amministrato” e “del risparmio gestito”.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Il presente Capitolo ha valenza nella sola ipotesi di emissione ed offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni.

5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive (con riferimento ai criteri e requisiti dei soggetti destinatari dell'emissione ed offerta delle Obbligazioni), non sono previste condizioni cui l'emissione ed offerta delle Obbligazioni di ciascun Prestito (la "**Singola Offerta**") sia subordinata.

5.1.2 *Importo totale dell'offerta/emissione*

Per ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive l'importo nominale massimo del Prestito oggetto d'offerta e quindi il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione.

Salvo ove diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà, durante il periodo di offerta del relativo Prestito (il "**Periodo di Offerta**"), aumentare l'importo nominale massimo del Prestito oggetto d'offerta e quindi il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ciascun Prestito sarà emesso nei limiti dell'importo complessivamente richiesto dalle domande di adesione validamente ricevute entro la chiusura del relativo Periodo di Offerta, ovvero, laddove tale importo risulti superiore all'importo nominale massimo del Prestito offerto (anche eventualmente quale incrementato dall'Emittente ovvero dal Responsabile del Collocamento ai sensi delle disposizioni precedenti), per un importo pari all'importo nominale massimo offerto.

Per ciascun Prestito l'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo d'Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.3 *Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione*

Il presente Prospetto di Base sarà valido sino ad un anno dalla data della pubblicazione dello stesso.

Periodo di validità della Singola Offerta – Proroga della Singola Offerta – Chiusura anticipata della Singola Offerta

Per ciascun Prestito la durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Tale durata potrà essere differente per le adesioni eventualmente effettuate fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (online) rispetto alle adesioni effettuate presso i Collocatori, come specificato nelle Condizioni Definitive. Tale durata potrà essere fissata dall'Emittente anche in modo tale che tale periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni oggetto d'offerta.

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà, entro l'ultimo giorno del Periodo d'Offerta, prorogare il Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà altresì, al ricorrere di un ragionevole motivo (quale, esemplificativamente, le mutate condizioni di mercato ovvero le mutate esigenze di provvista dell'Emittente), procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta delle Obbligazioni, anche laddove l'ammontare massimo delle Obbligazioni non sia già stato interamente collocato, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) altresì procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'ammontare nominale complessivo indicato nelle relative Condizioni Definitive, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, la chiusura anticipata del Periodo di Offerta avrà efficacia a partire dal primo giorno successivo a quello di pubblicazione del suddetto avviso e riguarderà anche le adesioni eventualmente effettuate fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (online).

Descrizione delle procedure di sottoscrizione

Per ciascun Prestito le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dai soggetti incaricati del collocamento indicati nelle relative Condizioni Definitive (i **"Collocatori"**).

Per ciascun Prestito le relative Condizioni Definitive specificheranno se le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dai Collocatori esclusivamente presso le proprie sedi e dipendenze ovvero sia anche prevista un'offerta delle Obbligazioni fuori sede o comunque mediante tecniche di comunicazione a distanza e, in tale ultima ipotesi, i Collocatori che provvederanno al collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza (i **"Collocatori Online"**).

Ove sia previsto nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito l'offerta fuori sede, i Collocatori che intendano offrire le Obbligazioni fuori sede, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il **"Testo Unico"**), provvederanno alla raccolta delle domande di adesione all'Offerta avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del medesimo Testo Unico.

Nell'ipotesi di collocamento fuori sede, trova applicazione il comma 6 dell'art. 30 del Testo Unico, il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. La data ultima in cui sarà possibile aderire alla Singola Offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 67-*duodecies* del D.Lgs. 206/2005 (c.d. Codice del Consumo), nei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore, il consumatore dispone di un termine di quattordici giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi per recedere, fatta eccezione per i casi riportati al comma quinto del medesimo articolo.

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, le domande di adesione alla Singola Offerta dovranno essere effettuate mediante sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso un Collocatore. Le schede di adesione saranno disponibili presso tutti i Collocatori.

Ove sia previsto nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito anche un collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza, relativamente ai Collocatori Online le Obbligazioni verranno offerte mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via Internet, in sostituzione al tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo. I clienti dei Collocatori Online, che offrono servizi di investimento per via telematica, potranno infatti aderire alla Singola Offerta mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una password individuale, a un'area riservata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai clienti dei Collocatori Online, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della password individuale, gli aderenti potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione. Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza.

Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione. Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra i Collocatori Online ed il Responsabile del Collocamento, rispetto ai rapporti tra il Responsabile del Collocamento e gli altri Collocatori. I Collocatori Online garantiranno al Responsabile del Collocamento l'adeguatezza delle loro procedure informatiche ai fini dell'adesione telematica dei propri clienti. Inoltre, i medesimi Collocatori si impegneranno a effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili agli intermediari che operano online. I Collocatori Online renderanno disponibile, per la consultazione e la stampa, il presente Prospetto di Base e le Condizioni Definitive del Prestito per il quale operano come Collocatori presso il proprio sito internet.

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, gli interessati potranno eventualmente aderire alla Singola Offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi soggetti autorizzati sottoscrivano l'apposita domanda di adesione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, in ogni caso in conformità alle previsioni del Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione CONSOB 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni.

Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria potranno aderire alla Singola Offerta esclusivamente per conto dei loro clienti, indicando sulla scheda di adesione il solo codice fiscale del cliente e lasciando in bianco il nome e cognome (denominazione o ragione sociale) dello stesso.

Salvo che sia prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple, ciascun richiedente potrà presentare una sola domanda di adesione alla Singola Offerta. Salvo che sia prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple, qualora vengano presentate più domande di adesione alla Singola Offerta, verrà presa in considerazione solo la prima domanda di adesione alla Singola Offerta presentata in ordine di tempo. Ove non sia prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple e, nonostante quanto sopra, al termine della Singola Offerta risulti che il medesimo richiedente sia risultato più volte assegnatario in virtù di più domande di adesione presentate, l'Emittente adotterà nei confronti di tale richiedente le misure più idonee, anche in sede giudiziaria, al fine di garantire il rispetto dei principi di correttezza e parità di trattamento.

Fermo restando quanto sopra previsto nell'ipotesi di collocamento fuori sede od online, le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere assoggettate a condizioni, salvo che nelle relative Condizioni Definitive sia indicata la revocabilità delle domande di adesione. In tale ultimo caso, le modalità di revoca delle domande di adesione già presentate saranno specificate nelle relative Condizioni Definitive.

Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute ai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta, e dopo il termine del Periodo di

Offerta, quale eventualmente anticipato ad esito dell'eventuale chiusura anticipata disposta dall'Emittente (ovvero dal Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) di cui al presente Paragrafo 5.1.3.

Il Responsabile del Collocamento non sarà tenuto ad assumere alcuna responsabilità nell'ipotesi di mancato inoltro da parte dei Collocatori, nei tempi e con le modalità previste, dei dati relativi alle adesioni. Il Responsabile del Collocamento avrà il diritto di verificare la regolarità delle domande di adesione alla Singola Offerta, sulla base dei dati identificativi degli intestatari, avuto riguardo per le modalità e condizioni stabilite per la Singola Offerta stessa, nonché per la regolarità delle operazioni di collocamento, e, ove previsto dalle disposizioni pro tempore vigenti, si impegnerà a comunicare alla CONSOB l'esito di tale verifica.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta verranno messi a disposizione per la consultazione presso il sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni e verranno consegnati gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.

Informazioni circa la revoca ed il ritiro dell'offerta

Revoca dell'Offerta

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, per ciascun Prestito, qualora tra la data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria o di mercato a livello nazionale o internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del gruppo di appartenenza (il **"Gruppo"**), o comunque accadimenti di rilievo relativi all'Emittente e/o al Gruppo che siano tali, a giudizio dell'Emittente (ovvero del Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive), da pregiudicare il buon esito della Singola Offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, ovvero qualora non si dovesse addivenire fra Emittente l'eventuale Responsabile del Collocamento (ove diverso dall'Emittente) e Collocatori alla stipula del contratto di collocamento relativo alla Singola Offerta di cui al successivo Paragrafo 5.4.4, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà decidere di revocare e non dare inizio alla Singola Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio della Singola Offerta.

Ritiro dell'Offerta

Salvo ove diversamente previsto nelle relative Condizioni Definitive, per ciascun Prestito l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) si riserva inoltre la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'offerta delle Obbligazioni entro la data di emissione delle relative Obbligazioni, che coincide con la data di pagamento delle medesime, al ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo indicati *supra* nell'ipotesi di revoca della Singola Offerta. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, entro la data di emissione delle relative Obbligazioni.

Ove l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento, se così indicato nelle Condizioni Definitive) si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione alla Singola Offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

Ulteriori informazioni

Fermo restando quanto previsto nel presente capitolo 5 e nel rispetto di quanto in esso indicato, le relative Condizioni Definitive potranno prevedere ulteriori informazioni e previsioni relative alle procedure di collocamento ed alle modalità di accesso al medesimo.

5.1.4 Riduzione delle sottoscrizioni e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori

Non sono previste ipotesi di riduzione dell'importo nominale offerto dei Prestiti a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base e conseguentemente non sono previste modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.

Fermo restando quanto sopra previsto nell'ipotesi di collocamento fuori sede ovvero online, le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere assoggettate a condizioni salvo che nelle relative Condizioni Definitive sia indicata la revocabilità delle domande di adesione. In tale ultimo caso, le modalità di revoca delle domande di adesione già presentate saranno specificate nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.5 Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione

Per ciascun Prestito l'ammontare minimo di sottoscrizione (il "**Lotto Minimo**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Non è previsto un ammontare massimo di sottoscrizione, fermo restando che l'importo massimo sottoscrivibile in sede di adesione non potrà essere superiore all'importo massimo offerto del Prestito Obbligazionario.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Per ciascun Prestito il pagamento integrale del prezzo di offerta delle relative Obbligazioni, che coincide con il loro Prezzo di Emissione, dovrà essere effettuato

presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente, alla data di emissione del relativo Prestito Obbligazionario.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito della Singola Offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli.

Ove la Data di Emissione sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione.

5.1.7 Risultati dell'offerta

Per ciascun Prestito il responsabile del collocamento (il “**Responsabile del Collocamento**”), quale individuato nelle relative Condizioni Definitive, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della Singola Offerta mediante apposito avviso da pubblicare sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari e mercati

Per ciascun Prestito, le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale fermo restando quanto di seguito precisato.

Per ciascun Prestito le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto ovvero, ove così specificato dalle relative Condizioni Definitive, ad una o a più categorie di soggetti individuate secondo i criteri ed i requisiti (quali esemplificativamente la categoria professionale, l'età, la residenza, la presenza o assenza di rapporti di natura bancaria o finanziaria con i soggetti incaricati del collocamento) di volta in volta specificati nelle relative Condizioni Definitive che provvederanno altresì a specificare la documentazione da produrre per l'attestazione di tali criteri/requisiti.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive specificheranno se alla Singola Offerta possano aderire anche gli investitori qualificati di cui all'articolo 100 del TUF e successive modifiche, come definiti dall'articolo 2 lettera e) della Direttiva 2003/71/CE e successive modifiche ed integrazioni o comunque come definiti dalla normativa pro tempore vigente (gli “**Investitori Qualificati**”) ovvero particolari categorie dei medesimi.

Il presente Prospetto di Base (al pari di ciascuna delle Condizioni Definitive relative ai Prestiti a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base) non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d’America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l’Offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli “**Altri Paesi**”). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d’America (il “**Securities Act**”) né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d’America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Non possono comunque aderire alla Singola Offerta coloro che, al momento dell’adesione, pur essendo residenti in Italia, siano ai sensi delle U.S. Securities Laws e di altre normative locali applicabili in materia, “U.S. Person” ovvero soggetti residenti in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Qualora l’Emittente dovesse riscontrare che l’adesione alla Singola Offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 Criteri di riparto e Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni

Per ciascun Prestito, nel caso le adesioni pervenute da parte del pubblico indistinto durante il Periodo di Offerta risultino superiori all’ammontare complessivo del Prestito, quale eventualmente incrementato dall’Emittente, il Responsabile del Collocamento provvederà al riparto ed assegnazione dell’ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito secondo i criteri di seguito indicati, salvo altrimenti previsto nelle relative Condizioni Definitive.

I. Qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Lotti Minimi disponibili, per ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni del Prestito pari al Lotto Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuino delle Obbligazioni del Prestito, queste saranno assegnate come segue:

- (i) Il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all’assegnazione ai singoli richiedenti delle residue Obbligazioni del Prestito in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto;
- (ii) ove, successivamente all’assegnazione di cui al precedente punto (i) residuino ancora ulteriori Obbligazioni del Prestito, queste saranno singolarmente assegnate dal Responsabile del Collocamento, ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (i) mediante estrazione a sorte, da effettuarsi, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure

utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

II. Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Lotti Minimi disponibili (e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Lotto Minimo, poiché l'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito è all'uopo insufficiente), il Responsabile del Collocamento procederà ad assegnare i Lotti Minimi ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.

Le relative Condizioni Definitive potranno prevedere criteri di riparto diversi da quelli indicati, fermo restando che il riparto sarà effettuato, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento degli aderenti.

Per ciascun Prestito, ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati tempestivamente, se del caso dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte dell'Emittente, comunque entro la data di emissione delle relative Obbligazioni, a mezzo apposita comunicazione attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.2.3 *Eventuali incentivi alla sottoscrizione nell'ambito dell'offerta*

Non è previsto alcun tipo di incentivo all'acquisto.

5.3 Prezzo di Emissione e di offerta

Per ciascun Prestito, il prezzo al quale saranno emesse le Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”) è scomponibile finanziariamente in una componente obbligazionaria, ed in una componente derivativa, a cui possono aggiungersi eventuali commissioni di collocamento e/o strutturazione e/o di garanzia e/o di direzione (che costituiscono oneri impliciti del prezzo di emissione delle Obbligazioni). Tali commissioni vengono determinate di volta in volta mediante accordi tra Emittente, Responsabile del Collocamento e/o Collocatori e la relativa entità verrà indicata nelle Condizioni Definitive. Nelle Condizioni Definitive verrà rappresentata la puntuale scomposizione delle componenti del Prezzo di Emissione. Per mera finalità di chiarimento si precisa altresì che tali commissioni saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive e potranno essere espresse quale valore percentuale puntuale, ovvero quale valore massimo come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive. Si precisa che il valore della componente obbligazionaria verrà di volta in volta specificato all'interno delle Condizioni Definitive e potrà essere calcolato sulla base di metodologie che tengono conto delle condizioni pro tempore di mercato nonché del merito di credito e delle esigenze di provvista dell'Emittente.

Il Prezzo di Emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario, e tale prezzo d'emissione coinciderà con il prezzo al quale le relative Obbligazioni saranno offerte, quindi con il prezzo di offerta delle Obbligazioni (il “**Prezzo di Offerta**”). Tale prezzo d'emissione potrà essere, come

indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario.

Laddove la Data di Emissione delle Obbligazioni sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle relative Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l'“**Importo dei Dietimi**”). L'Importo dei Dietimi ed il tasso sulla base del quale esso viene calcolato saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico degli obbligazionisti. Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).

L'Emittente non applicherà oneri, commissioni e spese ulteriori nelle fasi di sottoscrizione, collocamento e rimborso.

Si rinvia, a titolo esemplificativo, al paragrafo 2.5 “Scomposizione del Prezzo di Emissione” (che descrive altresì le modalità di valorizzazione delle singole componenti degli strumenti offerti) e al paragrafo 2.6 “Esemplificazione dei rendimenti” della presente Nota Informativa.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Nome ed indirizzo dei coordinatori dell'offerta e dei collocatori

Per ciascun Prestito, l'offerta delle Obbligazioni sarà coordinata e diretta da un responsabile del collocamento (il “**Responsabile del Collocamento**”) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive, e che potrà coincidere con l'Emittente.

Per ciascun Prestito, le Obbligazioni, salvo che siano direttamente collocate per il loro intero importo dal solo Emittente, saranno collocate per il tramite di una o più banche e/o società di intermediazione mobiliare che verranno indicate nelle Condizioni Definitive (i “**Collocatori**”). L'Emittente potrà operare quale Collocatore. Le Condizioni Definitive specificheranno l'eventuale presenza di garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, dell'offerta delle Obbligazioni prestata dai Collocatori o da alcuni di essi (i “**Collocatori Garanti**”) e conterranno una sintetica descrizione delle condizioni al ricorrere delle quali tale garanzia potrà essere revocata ovvero comunque i Collocatori Garanti potranno recedere dall'impegno di garanzia.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì specificati i Collocatori che offriranno modalità di sottoscrizione online per il pubblico indistinto.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive saranno messe a disposizione del pubblico entro l'inizio del Periodo di Offerta a mezzo pubblicazione sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori; l'Emittente, il Responsabile del Collocamento ed i Collocatori sono inoltre tenuti a rilasciarne copia a stampa gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta.

5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario

Il servizio titoli relativo alle Obbligazioni sarà svolto dalla Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Via Mantegna 6.

5.4.3 Collocamento e garanzia

Per ciascun Prestito, la presenza di un accordo di collocamento e di eventuale garanzia fra Emittente, Responsabile del Collocamento e Collocatori sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.4 Data di stipula degli accordi di collocamento

Per ciascun Prestito, il relativo accordo di collocamento e di eventuale garanzia sarà stipulato entro l'inizio della Singola Offerta.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 Quotazione

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. LOL - 000827 dell'8 luglio 2011.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

6.2 Altri mercati regolamentati presso i quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire

Alla data del presente Prospetto di Base l'Emittente possiede altri strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati di Stati appartenenti all'Unione Europea.

6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

L'Emittente non assume in via generale l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive. Si precisa tuttavia che, in tale circostanza, il valore del prezzo delle Obbligazioni potrà essere calcolato sulla base di metodologie che tengono conto delle condizioni pro tempore di mercato nonché del merito di credito e delle esigenze di provvista dell'Emittente.

Per ciascun Prestito, sarà indicato nelle Condizioni Definitive la circostanza che l'Emittente, ovvero taluno dei Collocatori ovvero soggetti terzi, si siano impegnati a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni, i termini (anche di durata temporale) di detto impegno e le condizioni cui tale impegno sia eventualmente subordinato. Si precisa che laddove tale impegno sia inoltre rilevante ai sensi e per gli effetti della comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 (o delle successive comunicazioni che integrino modificano il contenuto della comunicazione in parola), l'Emittente fornirà le informazioni richieste in tale

comunicazione. Sarà parimenti indicato, in caso contrario, l'assenza di soggetti che si siano assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione degli strumenti finanziari

Non è previsto l'utilizzo di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Fatte salve le informazioni relative al rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating di cui al successivo paragrafo, la presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

Le informazioni relative al rating assegnato all'Emittente sono state riprodotte fedelmente e per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 Ratings attribuiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito

Alla data del presente Prospetto di Base, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:

SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE (<i>long term bank deposit</i>)	BREVE TERMINE (<i>short term rating</i>)	OUTLOOK	DATA DELLA CONFERMA DEL RATING SUCCESSIVA ALLA RELAZIONE
Standard & Poor's (relazione del 15 dicembre 2010)	A+ ⁴⁴	A-1 ⁴⁵	Negativo	24 maggio 2011

⁴⁴ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A+" ed indica una forte capacità di onorare il pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. Il codice A rappresenta il terzo livello di giudizio, in una scala articolata su dieci livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice A+ indica la valutazione più elevata all'interno della categoria A. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

⁴⁵ Il rating a breve termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A-1" ed indica un capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. In particolare il livello "A-1"

Moody's (relazione dell'1 aprile 2010)	Aa3 ⁴⁶ (*)	P-1 ⁴⁷	<i>Rating lungo termine sotto osservazione</i>	-
Fitch Ratings (relazione del 9 settembre 2008)	AA- ⁴⁸	F1+ ⁴⁹	Stabile	5 ottobre 2010

(*) *Rating sotto osservazione per una possibile riduzione*

In data 23 giugno 2011, Moody's ha posto sotto osservazione il *rating* a lungo termine Aa3 assegnato a Banca IMI per una possibile riduzione a seguito dell'analoga decisione resa nota da Moody's il 17 giugno 2011 in merito al *rating* della Repubblica Italiana. Il *rating* a breve termine P-1 non è stato posto sotto osservazione.

Tutte e tre le agenzie di *rating* summenzionate hanno presentato domanda di registrazione a norma del Regolamento (CE) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni e alla data del Documento di Registrazione e del presente Prospetto di Base l'autorità competente non si è espressa in merito a tali domande.

rappresenta il primo livello di giudizio, in una scala articolata su sei categorie di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: A-1; A-2; A-3; B; C e D). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

⁴⁶ Il rating a lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente è "Aa3" ed indica obbligazioni di alta qualità. Differisce dalla categoria superiore "Aaa" in quanto indica obbligazioni che godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposte a pericoli maggiori. Il segno "3" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). In particolare, il codice Aa rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su nove livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: Aaa; Aa; A; Baa; Ba; B; Caa; Ca e C). Nell'ambito di ciascuna categoria compresa tra Aa e Caa è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni ulteriormente differenziate, nell'ambito di un livello di giudizio da 1 a 3; in particolare, il giudizio Aa3 indica la più bassa valutazione all'interno della categoria Aa. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moody.com.

⁴⁷ Il rating a breve termine assegnato da Moody's all'Emittente è "P-1" ed indica una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. In particolare, il codice P-1 (Prime -1) rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su quattro livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: P-1; P-2; P-3 e Not Prime). Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moody.com.

⁴⁸ Il rating a lungo termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "AA-" ed indica una capacità molto forte (e difficilmente condizionabile da eventi oggi prevedibili) di far puntualmente fronte agli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice AA rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su 12 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C; DDD; DD e D). I rating compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice AA- indica la valutazione più bassa all'interno della categoria AA. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

⁴⁹ Il rating a breve termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "F1+" ed indica un credito di altissima qualità ed una elevatissima capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice F1+ rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su 7 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: F1+; F1; F2; F3; B; C e D). Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

Per la durata di validità del Documento di Registrazione, Banca IMI pubblicherà informazioni aggiornate sui propri rating (ivi incluso l'esito della messa in osservazione di Moody's che precede) sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com e, in occasione dell'offerta e/o quotazione di titoli di debito e/o strumenti finanziari derivati di tempo in tempo emessi dall'Emittente, nella documentazione predisposta per tale offerta o quotazione, intendendosi la pertinente Nota Informativa, Nota di Sintesi e/o le pertinenti Condizioni Definitive.

Alla data del presente Prospetto di Base, non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating alle Obbligazioni.

Per ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive l'eventuale assegnazione di uno specifico rating alle relative Obbligazioni.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del relativo Prestito, secondo il modello di cui al successivo capitolo 9. Alle Condizioni Definitive sarà allegato il Regolamento delle Obbligazioni che dovrà ritenersi integrato sulla scorta delle caratteristiche definitive del Prestito quali indicate nelle Condizioni Definitive del medesimo Prestito.

7.7 Informazioni successive all'emissione

Per ciascun Prestito, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive se l'Emittente provvederà o meno a fornire, successivamente all'emissione, informazioni relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Ove l'Emittente preveda di fornire al pubblico una o più delle suddette informazioni, saranno altresì specificate nelle relative Condizioni Definitive le modalità di loro pubblicazione e messa a disposizione al pubblico.

8 DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E DOCUMENTI INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO CE N. 809/2004

Possono essere consultati presso l'archivio della Borsa Italiana S.p.A. a Milano, in Piazza Affari 6, e presso la sede legale di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3, 20121 Milano i seguenti documenti (o loro copie):

1. copia del presente Prospetto di Base e dei documenti in esso inclusi mediante riferimento;
2. statuto ed atto costitutivo dell'Emittente.

Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti in esso inclusi mediante riferimento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento CE n. 809/2004, è inoltre consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com e sarà inoltre consultabile, limitatamente al relativo Prestito, sul sito internet di ciascuno dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dei possessori delle Obbligazioni tutte le informazioni eventualmente richieste dalle competenti autorità. L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

9 REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA “BANCA IMI OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL EUROPEA O ASIATICA”

Le Obbligazioni emesse ai sensi del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca IMI Obbligazioni con Opzione Call Europea o Asiatica" saranno disciplinate dalle disposizioni del Prospetto di Base e del seguente Regolamento delle Obbligazioni (il “Regolamento”) così come di volta in volta integrato dalle relative Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il seguente Regolamento sarà allegato alle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso ai sensi del Programma.

Articolo 1 - Natura, Valore Nominale Unitario e Valuta delle Obbligazioni Le obbligazioni oggetto della presente emissione (rispettivamente le "Obbligazioni" ed il "Prestito Obbligazionario" od in breve il "Prestito") sono rappresentate da obbligazioni con opzione call europea o asiatica (come indicato nelle Condizioni Definitive) emesse da Banca IMI S.p.A. ("Banca IMI" ovvero l'"Emittente").

La denominazione del Prestito, l'importo nominale massimo offerto del Prestito, il numero massimo di Obbligazioni offerte in cui il Prestito è suddiviso, il valore nominale unitario (il "**Valore Nominale Unitario**") delle Obbligazioni (che non può essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato al tasso di cambio indicato nelle Condizioni Definitive), nonché il codice ISIN delle Obbligazioni, sono specificati nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni sono emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro (la "**Valuta di Denominazione**").

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento ove così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà aumentare l'importo nominale massimo offerto del Prestito quale indicato nelle Condizioni Definitive e quindi il numero massimo di Obbligazioni offerte, dandone comunicazione al pubblico ed alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("**CONSOB**") mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente ovvero su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente ovvero su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Per "**Condizioni Definitive**" s'intende il documento contenente i termini e le condizioni contrattuali relativi all'offerta e/o alla quotazione delle Obbligazioni, redatto ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, del Regolamento 2004/809/CE e del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 2 - Regime di Circolazione

Le Obbligazioni sono emesse al portatore ed accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ("**Monte Titoli**") in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati). Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli, il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli ed i titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e all'art. 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 3 - Status delle Obbligazioni

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

Articolo 4 - Data di Emissione e Godimento

Le Obbligazioni sono emesse alla data indicata quale data di emissione nelle Condizioni Definitive (la "**Data di Emissione**").

La data a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di interessi (espliciti od impliciti) (la "**Data di Godimento**") è parimenti indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 5 - Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni sono emesse ad un prezzo unitario (il "**Prezzo di Emissione**") indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario.

Ove la Data di Emissione sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti od espliciti) lordi maturati sulle Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l'"**Importo dei Dietimi**").

L'Importo dei Dietimi è indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 6 - Durata e Scadenza delle Obbligazioni

Le Obbligazioni hanno la durata indicata nelle Condizioni Definitive e saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data indicata quale data di scadenza nelle Condizioni Definitive (la "**Data di Scadenza**" ovvero la "**Data di Rimborso**"), salva l'ipotesi di riacquisto e cancellazione da parte dell'Emittente.

Articolo 7 - Interessi

L'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole "call" (le "**Cedole Call**" e ciascuna una "**Cedola Call**"), come di seguito specificato.

Laddove così indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente corrisponderà inoltre ai portatori delle Obbligazioni, in aggiunta alla(e) Cedola(e) Call, una o più cedole fisse (le "**Cedole Fisse**" e ciascuna una "**Cedola Fissa**") ovvero una o più cedole variabile (le "**Cedole Variabili**" e ciascuna una "**Cedola Variabile**" e congiuntamente con le Cedole Variabili e le Cedole Call, le "**Cedole**" e ciascuna una "**Cedola**"), come di seguito specificato.

Per chiarezza, si specifica che, ove così indicato nelle Condizioni Definitive, ad una medesima data potrebbero maturare sia una Cedola Call che una Cedola Fissa che una Cedola Variabile.

La data a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di interessi (la "**Data di Godimento**") è indicata nelle Condizioni Definitive. Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive e comunque dalla data di rimborso anticipato.

Qualora la data per il pagamento di una Cedola dovesse cadere in un giorno che non sia un giorno lavorativo bancario (come definito nelle Condizioni Definitive), la stessa sarà posposta al primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni.

Il pagamento degli interessi avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

Modalità di calcolo della/e Cedola(e) Call

Ciascuna Cedola Call sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Call quale indicata nelle relative Condizioni Definitive (la "**Data di Pagamento Interessi Call**" e tali date di pagamento collettivamente le "**Date di Pagamento Interessi Call**"). Ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date,

con una) Data di Pagamento Interessi Call.

L'importo (arrotondato per eccesso al centesimo di Euro superiore), al lordo di ogni tassa od imposta, di ciascuna Cedola Call sarà calcolato secondo la Formula di Calcolo indicata nel presente paragrafo e nel Regolamento, come integrato per ciascun Prestito dalle relative Condizioni Definitive, e nel presente paragrafo. Tale Formula di Calcolo consente all'investitore nelle Obbligazioni di partecipare, nella misura del fattore di partecipazione indicato nelle relative Condizioni Definitive, all'apprezzamento puntuale (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea) ovvero all'apprezzamento medio (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica) di un Paniere di Riferimento costituito da una o più attività finanziarie Sottostanti: donde appunto la denominazione di obbligazioni con opzione call europea o asiatica. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un minimo od un massimo per una o più Cedole Call.

In dipendenza dell'andamento dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento e del tasso indicato quale Tasso Minimo nelle relative Condizioni Definitive, le Cedole Call potranno anche essere pari a zero, e conseguentemente il rendimento delle relative Obbligazioni sarà pari al solo rendimento minimo garantito ovvero, ove questo non sia previsto nelle relative Condizioni Definitive, il rendimento delle relative Obbligazioni sarà pari a zero.

Più in dettaglio, l'importo di ciascuna Cedola Call per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso al centesimo di Euro superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il minor tasso percentuale fra

(b1) il tasso percentuale indicato come tasso d'interesse massimo per il relativo Periodo di Interessi Call nelle Condizioni Definitive; e

(b2) il maggiore fra (x) il tasso percentuale indicato come tasso d'interesse minimo per il relativo Periodo di Interessi Call nelle Condizioni Definitive e (y) l'apprezzamento puntuale (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea) ovvero l'apprezzamento medio (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica) (tale apprezzamento in ogni caso espresso in termini percentuali) del Paniere di Riferimento moltiplicato per il fattore di partecipazione indicato nelle Condizioni Definitive ed aumentato ovvero diminuito (come indicato nelle Condizioni Definitive) di un tasso percentuale indicato nelle Condizioni Definitive.

Segnatamente in formule, ciascuna Cedola Call sarà determinata per ciascuna Obbligazione secondo la seguente formula (la **“Formula di**

Calcolo della Cedola Call”):

$C = VN * \min \{Tasso\ Massimo; \max [Tasso\ Minimo; FP * \max (0; Performance\ Paniere) +/- Spread]\}$

Laddove:

“C” sta ad indicare, con riferimento ad una Data di Pagamento Interessi Call, l’importo della Cedola Call pagabile a tale data, al lordo di ogni tassa od imposta, arrotondato per eccesso al centesimo di Euro.

“VN” sta ad indicare il Valore Nominale Unitario, come indicato nelle Condizioni Definitive.

"Tasso Massimo" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call, il tasso percentuale indicato come tasso d’interesse massimo per il relativo Periodo di Interessi Call nelle Condizioni Definitive. Ai sensi della Formula di Calcolo, tale tasso percentuale costituisce per il relativo Periodo di Interessi Call il massimo tasso d’interesse cui le Obbligazioni potranno fruttare interessi, sicchè, anche nell’ipotesi in cui l’apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento sia tale da determinare, ai sensi della Formula di Calcolo, un tasso superiore al Tasso Massimo, le Obbligazioni saranno comunque fruttifere d’interessi ad un tasso pari e non superiore al Tasso Massimo.

Tale tasso d’interesse è, come specificato nelle Condizioni Definitive, (i) un tasso d’interesse fisso, ovvero (ii) un tasso d’interesse variabile a breve, medio o lungo termine (quale il rendimento dei BOT, l’EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap (come definito al successivo paragrafo 8), in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive e determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) eventualmente aumentato o diminuito del margine indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero (iii) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) al valore (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati al paragrafo 8 del presente Regolamento, ovvero (iv) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) all’apprezzamento (*performance* calcolata come un’opzione call europea) (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati al paragrafo 8 del presente Regolamento, ovvero (v) un tasso pari ad infinito. Ove il Tasso Massimo sia posto pari ad infinito, non esiste in realtà un limite massimo al possibile tasso d’interesse per il relativo Periodo di Interessi Call, essendo appunto tale limite posto pari ad infinito.

Per chiarezza, si specifica che il Tasso Massimo potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Call che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Call, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che il Sottostante od i Sottostanti al cui valore od al cui apprezzamento potrà essere correlato il Tasso Massimo non coincideranno necessariamente con il Sottostante od i Sottostanti cui è correlata la Performance Paniere.

“**Tasso Minimo**” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call, il tasso percentuale indicato come tasso d’interesse minimo per il relativo Periodo di Interessi Call nelle Condizioni Definitive. Ai sensi della Formula di Calcolo, tale tasso percentuale costituisce per il relativo Periodo di Interessi Call il minimo tasso d’interesse cui le Obbligazioni potranno fruttare interessi, sicchè, anche nell’ipotesi in cui l’apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento sia tale da determinare, ai sensi della Formula di Calcolo, un tasso inferiore al Tasso Minimo, le Obbligazioni saranno comunque fruttifere d’interessi ad un tasso pari e non inferiore al Tasso Minimo.

Tale tasso d’interesse è, come specificato nelle Condizioni Definitive, (i) un tasso d’interesse fisso, ovvero (ii) un tasso d’interesse variabile a breve, medio o lungo termine (quale il rendimento dei BOT, l’EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap (come definito al successivo paragrafo 8), in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive e determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) eventualmente aumentato o diminuito del margine indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero (iii) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) al valore (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati al paragrafo 8 del presente Regolamento, ovvero (iv) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) all’apprezzamento (*performance* calcolata come un’opzione call europea) (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati al paragrafo 8 del presente Regolamento, ovvero (v) un tasso nullo (cioè pari a zero). Ove il Tasso Minimo sia posto pari a zero, la Cedola Call per il relativo Periodo di Interessi Call potrà anche essere pari a zero.

Per chiarezza, si specifica che il Tasso Minimo potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Call che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Call, come indicato nelle Condizioni

Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che il Sottostante od i Sottostanti al cui valore od al cui apprezzamento potrà essere correlato il Tasso Minimo non coincideranno necessariamente con il Sottostante od i Sottostanti cui è correlata la Performance Paniere.

"FP" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call, il fattore moltiplicatore utilizzato per il calcolo della partecipazione all'apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica che tale fattore potrà essere sia pari che inferiore che superiore ad uno (ovvero, in percentuale al 100%). Laddove le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore pari ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Call sarà calcolata sulla base dell'intero apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento, laddove invece le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Call sarà calcolata sulla base di una frazione dell'apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento, laddove infine le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore superiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), la relativa Cedola Call sarà calcolata sulla base di un multiplo dell'apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento.

In via esemplificativa, ove il fattore FP sia pari ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), l'importo della relativa Cedola Call sarà calcolato in ragione del 100% dell'apprezzamento del Paniere di Riferimento, ove il fattore FP sia posto inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%) e per esempio sia posto pari a 0,50 (ovvero, in percentuale, al 50%) l'importo della relativa Cedola Call sarà calcolato in ragione del 50% dell'apprezzamento del Paniere di Riferimento, ove infine il fattore FP sia posto superiore a 1 (ovvero, in percentuale al 100%) e per esempio sia posto pari a 2 (ovvero, in percentuale, al 200%) l'importo della relativa Cedola Call sarà calcolato in ragione del 200% dell'apprezzamento del Paniere di Riferimento.

Per chiarezza, si specifica altresì che il fattore FP potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Call che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

"Spread" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call, il tasso percentuale da sommare o da sottrarre (come indicato nelle Condizioni Definitive) al massimo tra zero e il prodotto fra l'apprezzamento puntuale (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea) ovvero medio (nel

caso di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica) del Paniere di Riferimento ed il fattore moltiplicatore FP.

Per chiarezza, si specifica altresì che lo Spread potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Call che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Call, come indicato nelle Condizioni Definitive.

"**Paniere di Riferimento**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call, il paniere composto dagli n Sottostanti indicati per il relativo Periodo di Interessi Call nelle Condizioni Definitive.

"**Performance Paniere**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call, l'apprezzamento puntuale (nell'ipotesi di Obbligazione con Opzione Call Europea) ovvero l'apprezzamento medio (nell'ipotesi di Obbligazione con Opzione Call Asiatica) del Paniere di Riferimento (rispettivamente la "**Performance Paniere PF**" e la "**Performance Paniere MF**"). La Performance Paniere è calcolata come segue.

A. Obbligazione con Opzione Call Europea

Laddove le Obbligazioni siano indicate nelle Condizioni Definitive come Obbligazioni con Opzione Call Europea, l'apprezzamento del Paniere di Riferimento è inteso quale apprezzamento puntuale ed è calcolato come sommatoria degli apprezzamenti puntuali di ciascuno dei Sottostanti che compongono il Paniere di Riferimento, ciascun apprezzamento puntuale moltiplicato per il peso percentuale del relativo Sottostante all'interno del Paniere di Riferimento.

In formula:

$$\text{Performance Paniere PF} = \sum_{i=1}^n \text{PerformancePFSingola}_{(i)} * W_{(i)}$$

laddove:

"**Performance PF Singola_(i)**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call ad un Paniere di Riferimento e ad un Sottostante compreso in tale Paniere di Riferimento, l'apprezzamento puntuale di tale Sottostante sulla base della seguente formula:

$$\text{Performance PF Singola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Finale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

"**W_(i)**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call ad un Paniere di Riferimento e ad un Sottostante compreso in tale Paniere di Riferimento, il peso percentuale del relativo Sottostante all'interno del Paniere di Riferimento.

B. Obbligazioni con Opzione Call Asiatica

Laddove le Obbligazioni siano indicate nelle Condizioni Definitive come Obbligazioni con Opzione Call Asiatica, l'apprezzamento del Paniere di Riferimento è inteso quale apprezzamento medio ed è calcolato come sommatoria degli apprezzamenti medi di ciascuno dei Sottostanti che compongono il Paniere di Riferimento, ciascun apprezzamento medio moltiplicato per il peso percentuale del relativo Sottostante all'interno del Paniere di Riferimento.

In formula:

$$\text{Performance Paniere MF} = \sum_{i=1}^n \text{Performance MF Singola}_{(i)} * W_{(i)}$$

laddove:

"**Performance MF Singola_(i)**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call ad un Paniere di Riferimento e ad un Sottostante compreso in tale Paniere di Riferimento, l'apprezzamento medio di tale Sottostante sulla base di una delle seguenti formule, come specificato nelle Condizioni Definitive:

$$\text{PerformanceMFSingola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaFinale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}} \right)$$

ovvero

$$\text{PerformanceMFSingola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaFinale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

ovvero

$$\text{PerformanceMFSingola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Finale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}} \right)$$

Ai fini della Formula di Calcolo, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

"**Data di Rilevazione**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, a seconda dei casi, la Data di Rilevazione Iniziale, la Data di Rilevazione Finale, la Data di Rilevazione Intermedia Iniziale ovvero la Data di Rilevazione Intermedia Finale. Qualora una Data di Rilevazione coincida con un giorno non lavorativo, secondo il calendario indicato nelle Condizioni Definitive, ai fini della rilevazione del Valore di Riferimento di tale Sottostante, tale Data di Rilevazione s'intenderà

spostata secondo le modalità di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

"Data di Rilevazione Iniziale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, la data - specificata nelle Condizioni Definitive - in cui è rilevato il Valore di Riferimento Iniziale di tale Sottostante.

"Data di Rilevazione Finale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, la data - specificata nelle Condizioni Definitive - in cui è rilevato il Valore di Riferimento Finale di tale Sottostante.

"Data di Rilevazione Intermedia Finale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, la data ovvero ciascuna delle date - specificata/e nelle Condizioni Definitive - in cui è rilevato il Valore di Riferimento Intermedio Finale di tale Sottostante.

"Data di Rilevazione Intermedia Iniziale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, la data ovvero ciascuna delle date - specificata/e nelle Condizioni Definitive - in cui è rilevato il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale di tale Sottostante.

"Fonte Informativa" sta ad indicare, con riferimento ad un Sottostante, la fonte informativa che provvede alla pubblicazione del Valore del Sottostante ed utilizzata dall'Agente di Calcolo per la rilevazione del Valore di Riferimento del Sottostante. Tale fonte informativa potrà, esemplificativamente, consistere in un information provider terzo (quali Bloomberg, Reuters, etc.), in un'autorità di controllo e/o vigilanza, in un'autorità di borsa o società di gestione di mercati o sistemi di negoziazione, in un terzo intermediario, nonchè nei soggetti titolari dei diritti di proprietà intellettuale od industriale o comunque di utilizzo o privativa del Sottostante (ivi compreso l'Emittente e/o l'Agente di Calcolo). Per ciascun Sottostante e Valore, la relativa Fonte Informativa è indicata nelle Condizioni Definitive.

"Periodo di Interessi Call" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi (Fissi e/o Variabili e/o Call) immediatamente antecedente (ovvero, in assenza, la Data d'Emissione) e la Data di Pagamento Interessi Call relativa a tale Cedola Call. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Call, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

"Periodo di Rilevazione" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale

Cedola Call, il periodo compreso tra la Data di Rilevazione Iniziale (inclusa) e la Data di Rilevazione Finale (inclusa) relativa a tale Sottostante.

"**Sottostante**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Paniere di Riferimento, ciascuna attività finanziaria che compone il Paniere di Riferimento e l'andamento del cui Valore di Riferimento è rilevante ai fini del calcolo di tale Cedola Call ai sensi della Formula di Calcolo. Il Sottostante/i Sottostanti che compone/compongono il Paniere di Riferimento è/sono indicato/indicati nelle Condizioni Definitive tra le attività finanziarie descritte nel successivo paragrafo 8.

"**Sottostante**_(i)^{Finale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, il Valore di Riferimento Finale di tale Sottostante.

"**Sottostante**_(i)^{Iniziale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, il Valore di Riferimento Iniziale di tale Sottostante.

"**Sottostante**_(i)^{MediaFinale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Finali e del Valore di Riferimento Finale di tale Sottostante.

"**Sottostante**_(i)^{MediaIniziale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Iniziali e del Valore di Riferimento Iniziale di tale Sottostante.

"**Valore**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, il prezzo o livello – come specificato nelle Condizioni Definitive – di tale Sottostante.

"**Valore di Riferimento**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, a seconda dei casi, il Valore di Riferimento Iniziale o il Valore di Riferimento Finale, il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale o il Valore di Riferimento Intermedio Finale di tale Sottostante.

"**Valore di Riferimento Iniziale**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, il Valore di tale Sottostante rilevato alla Data di Rilevazione Iniziale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

"Valore di Riferimento Finale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call, il Valore di tale Sottostante rilevato alla Data di Rilevazione Finale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

"Valore di Riferimento Intermedio Finale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call e ad una Data di Rilevazione Intermedia Finale, il Valore di tale Sottostante rilevato a tale Data di Rilevazione Intermedia Finale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

"Valore di Riferimento Intermedio Iniziale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Call e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Call e ad una Data di Rilevazione Intermedia Iniziale, il Valore di tale Sottostante rilevato a tale Data di Rilevazione Intermedia Iniziale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Modalità di calcolo della/e Cedola(e) Variabile(i)

Laddove sia indicato nelle Condizioni Definitive che le Obbligazioni sono fruttifere di interessi a tasso variabile, l'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni, in aggiunta alla(e) Cedola(e) Call, una o più Cedole Variabili.

Ciascuna Cedola Variabile sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Variabile quale indicata nelle Condizioni Definitive (la **"Data di Pagamento Interessi Variabili"** e tali date di pagamento collettivamente le **"Date di Pagamento Interessi Variabili"**). Le Cedole Variabili potranno essere bimestrali, trimestrali, semestrali, annuali o biennali. Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Variabili.

L'importo di ciascuna Cedola Variabile per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso al centesimo di Euro superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Variabile e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Variabili indicata per il relativo Periodo

di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive.

Per ciascun Periodo di Interessi Variabili, il relativo tasso di interesse variabile (il “**Tasso di Interesse Variabile**”) sarà legato all’andamento del Parametro di Indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive (e rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) moltiplicato per il fattore di partecipazione indicato nelle Condizioni Definitive ed eventualmente maggiorato o diminuito del margine (Spread) che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

In formula (la “**Formula di calcolo della Cedola Variabile**”)

Tasso di Interesse Variabile = FP * Parametro di Indicizzazione +/- Spread

Laddove il valore del Parametro di Indicizzazione, quale rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, debba essere moltiplicato per un Fattore di Partecipazione inferiore ad 1, le Obbligazioni saranno conseguentemente fruttifere di interessi ad un Tasso di Interesse Variabile inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione.

Laddove il valore del Parametro di Indicizzazione, quale rilevato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, debba essere diminuito del margine (c.d. *spread* negativo), le Obbligazioni saranno conseguentemente fruttifere di interessi ad un Tasso di Interesse Variabile inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione, e tale differenza rispetto al valore del Parametro di Indicizzazione sarà tanto più ampia quanto maggiore sarà il margine. In particolare, in dipendenza del valore assunto dal Parametro di Indicizzazione e del margine, il Tasso di Interesse Variabile potrebbe anche risultare pari a zero, laddove il valore assunto dal Parametro di Indicizzazione sia pari od inferiore al margine da sottrarre. Il Tasso di Interesse Variabile non potrà comunque essere inferiore a zero.

Qualora la data per il pagamento di una Cedola Variabile dovesse cadere in un giorno che non sia un giorno lavorativo bancario (come definito nelle Condizioni Definitive), la stessa sarà posposta al primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni.

Il pagamento delle Cedole Variabili avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli.

Ai fini di quanto precede, i seguenti termini hanno il significato di seguito

descritto:

“Convenzione di Calcolo Interessi Variabili” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo di Interessi Variabili e (ii) 360, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi variabili indicata nelle Condizioni Definitive.

“Parametro di Indicizzazione” sta ad indicare il tasso d’interesse di breve, medio o lungo termine indicato nelle Condizioni Definitive cui sono indicizzate le Obbligazioni. Tale tasso sarà rappresentato da uno dei seguenti parametri: il rendimento dei BOT, l’EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap (come definito al successivo paragrafo “Sottostanti del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo”), in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive. Tale tasso sarà rilevato per ciascun Periodo di Interessi Variabili alla data ovvero alle date (le **“Date di Rilevazione”** e ciascuna una **“Data di Rilevazione”**) indicata(e) nelle Condizioni Definitive e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, e quindi, per ciascun Periodo di Interessi Variabili, il valore del Parametro di Indicizzazione sarà pari, come di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, (i) laddove con riferimento ad un Periodo di Interessi Variabili sia prevista una sola Data di Rilevazione, al valore quale rilevato a tale Data di Rilevazione ovvero, (ii) laddove con riferimento ad un Periodo di Interessi Variabili siano previste più Date di Rilevazione, alla media aritmetica dei valori rilevati in tali Date di Rilevazione.

“Periodo di Interessi Variabili” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi (Fissi e/o Variabili e/o Call) immediatamente antecedente (ovvero, in assenza, la Data di Godimento) e la Data di Pagamento Interessi Variabili relativa a tale Cedola Variabile. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Variabili, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

“Spread” indica, con riferimento ad una Cedola Variabile, un tasso di interesse fisso (che potrà essere maggiore, inferiore o uguale a 0), che potrà restare costante per tutta la durata del prestito, ovvero variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive indicato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

“FP” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il fattore moltiplicatore utilizzato per il calcolo della partecipazione al Parametro di Indicizzazione, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica che tale fattore potrà essere sia pari che inferiore che superiore ad uno (ovvero, in percentuale al 100%). Laddove le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore pari ad 1

(ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base dell'intero valore del Parametro di Indicizzazione, laddove invece le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base di una frazione del valore del Parametro di Indicizzazione, laddove infine le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore superiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base di un multiplo del valore del Parametro di Indicizzazione.

In via esemplificativa, ove il fattore FP sia pari ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), l'importo della relativa Cedola Variabile sarà calcolato in ragione del 100% del valore del Parametro di Indicizzazione, ove il fattore FP sia posto inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%) e per esempio sia posto pari a 0,50 (ovvero, in percentuale, al 50%) l'importo della relativa Cedola Variabile sarà calcolato in ragione del 50% del valore del Parametro di Indicizzazione, ove infine il fattore FP sia posto superiore a 1 (ovvero, in percentuale al 100%) e per esempio sia posto pari a 2 (ovvero, in percentuale, al 200%) l'importo della relativa Cedola Variabile sarà calcolato in ragione del 200% del valore del Parametro di Indicizzazione.

Per chiarezza, si specifica altresì che il fattore FP potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Modalità di calcolo della/e Cedola(e) Fissa(e)

Laddove sia indicato nelle Condizioni Definitive che le Obbligazioni sono fruttifere di interessi a tasso fisso, l'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni, in aggiunta alla(e) Cedola(e) Call e/o alla(e) Cedola(e) Variabile(i), una o più Cedole Fisse.

Ciascuna Cedola Fissa sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Fissa quale indicata nelle Condizioni Definitive (la "**Data di Pagamento Interessi Fissi**" e tali date di pagamento collettivamente le "**Date di Pagamento Interessi Fissi**"). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Fissi.

L'importo di ciascuna Cedola Fissa per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso al centesimo di Euro superiore) fra (A) il Valore

Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Fisso indicato per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi indicata per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive, salvo che l'importo delle Cedole Fisse non sia già determinato nelle Condizioni Definitive.

Ai fini di quanto precede, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

“Convenzione di Calcolo Interessi Fissi” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo di Interessi Fissi e (ii) 365, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi fissi indicata nelle Condizioni Definitive;

“Periodo di Interessi Fissi” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi (Fissi e/o Variabili e/o Call) immediatamente antecedente (ovvero, in assenza, la Data d'Emissione) e la Data di Pagamento Interessi Fissi relativa a tale Cedola Fissa. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Fissi, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

“Tasso di Interesse Fisso” sta ad indicare, per ciascuna Cedola Fissa ed il relativo Periodo di Interessi Fissi, il tasso d'interesse fisso lordo annuo indicato nelle Condizioni Definitive. Per chiarezza, si specifica che il tasso d'interesse potrà essere sia il medesimo per ciascun Periodo di Interessi Fissi e quindi identico per tutte le Cedole Fisse che variare in relazione alle diverse Cedole Fisse, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 8 - Sottostanti

Per ciascuna Cedola Call, il Sottostante ovvero i Sottostanti che compongono il Paniere di Riferimento ed il cui Valore di Riferimento è oggetto di osservazione nel relativo Periodo di Riferimento ai fini del calcolo di tale Cedola ai sensi della Formula di Calcolo, sono indicati nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica che il Paniere di Riferimento potrà essere sia il medesimo per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identico per tutte le Cedole Call che variare in relazione alle diverse Cedole Call, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che laddove il Paniere di Riferimento sia composto da più Sottostanti, tali Sottostanti saranno tutti tra di loro omogenei ed appartenenti alla medesima categoria di attività finanziaria (e cioè tutti Titoli Azionari, ovvero tutti Indici Azionari, etc.), ciascun Sottostante avente all'interno del Paniere di Riferimento il peso percentuale indicato nelle Condizioni Definitive (in formula “ $W_{(i)}$ ”).

Il/I Sottostante/i è/sono individuato/i fra le seguenti attività finanziarie:

A. titoli azionari quotati su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (i "**Titoli Azionari**").

B. indici relativi ad azioni quotate il cui calcolo e/o diffusione e/o pubblicazione avvenga su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (gli "**Indici Azionari**").

C. titoli di debito quotati su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (i "**Titoli Obbligazionari**").

D. indici relativi ad obbligazioni quotate il cui calcolo e/o diffusione e/o pubblicazione avvenga su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (gli "**Indici Obbligazionari**").

E. merci per le quali esista un mercato di riferimento caratterizzato dalla disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi delle attività negoziate (le "**Merci**").

F. indici di merci, ovvero indici, calcolati con un algoritmo definito, i cui componenti sono singole Merci a condizione che tali indici siano notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione (gli "**Indici di Merci**").

G. parti di OICR aperti armonizzati e distribuibili in Italia alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive e comunque parti di OICR il cui NAV sia oggetto di pubblica diffusione in Italia (collettivamente i "**Fondi di Investimento**").

H. tassi che misurino l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva nei paesi delle Valute di Denominazione, tassi che misurino l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva negli Stati OCSE (collettivamente i "**Tassi Inflazione**").

I. tassi d'interesse a breve o medio-lungo termine dei paesi delle Valute di Denominazione, tassi d'interesse a breve o medio-lungo termine degli Stati OCSE (collettivamente i "**Tassi d'interesse**");

L. tassi c.d. swap a breve o medio-lungo termine dei paesi delle Valute di Denominazione, tassi c.d. swap a breve o medio-lungo termine degli Stati OCSE (collettivamente i "**Tassi Swap**").

M. tassi di cambio fra l'Euro e la valuta di uno Stato ovvero fra

valute di diversi Stati sempre che tali tassi di cambio siano rilevati con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e le relative valute siano convertibili (collettivamente i “**Tassi di cambio**”).

Articolo 9 – Eventi di turbativa ed eventi straordinari, pubblicazioni erronee dei Valori di Riferimento

EVENTI DI TURBATIVA

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente al Parametro di Indicizzazione utilizzato ai fini della determinazione del Tasso Variabile cui le Cedole Variabili delle Obbligazioni sono fruttifere di interessi, ovvero ad uno o più dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento ovvero ad uno o più dei Sottostanti al cui apprezzamento siano indicizzati il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Obbligazioni, non siano pubblicati dalle relative Fonti Informative ad una Data di Rilevazione i relativi valori o comunque si verifichino a tale Data fatti perturbativi del mercato e/o del regolamento aventi un’incidenza su una di tali attività sottostanti e/o sul valore del Parametro di Indicizzazione ovvero del Sottostante/i – come specificati nelle Condizioni Definitive - (ciascuno di tali eventi un “**Evento di Turbativa**” relativamente all’attività sottostante considerata), tali valori, per le finalità della Formula e la determinazione delle Cedole Variabili ovvero delle Cedole Call, saranno determinati dall’Agente di Calcolo ovvero l’Agente di Calcolo potrà provvedere alle conseguenti rettifiche, secondo metodologie di generale accettazione ed al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distortivi dell’evento di turbativa e di mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, il tutto secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

EVENTI DI NATURA STRAORDINARIA

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente al Parametro di Indicizzazione utilizzato ai fini della determinazione del Tasso Variabile cui le Cedole Variabili delle Obbligazioni sono fruttifere di interessi, ovvero ad uno o più dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento ovvero ad uno o più dei Sottostanti al cui apprezzamento siano indicizzati il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Obbligazioni, si verifichino eventi di natura straordinaria – quali indicati nelle Condizioni Definitive - che, a giudizio dell’Agente di Calcolo, modifichino la struttura o compromettano l’esistenza ovvero incidano sulla continuità di calcolo del valore del Parametro di Indicizzazione ovvero del Sottostante/i ovvero abbiano comunque natura straordinaria (ciascuno di tali eventi un “**Evento Straordinario**” relativamente al Sottostante considerato), l’Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione ovvero del/i Sottostante/i, aggiustamenti o modifiche al Paniere di Riferimento e/o alla Formula di Calcolo e/o ai Valori di Riferimento già rilevati, alle modalità di rilevazione dei Valori di Riferimento, alle Date di Rilevazione o ad ogni altro elemento di calcolo utilizzato ai fini della

Formula e della determinazione delle cedole secondo metodologie di generale accettazione ed al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento straordinario e di mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, il tutto secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

PUBBLICAZIONI ERRONEE DEI VALORI DI RIFERIMENTO

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente al Parametro di Indicizzazione utilizzato ai fini della determinazione del Tasso Variabile cui le Cedole Variabili delle Obbligazioni sono fruttifere di interessi, ovvero ad uno o più dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento ovvero ad uno o più dei Sottostanti al cui apprezzamento siano indicizzati il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Obbligazioni, siano pubblicati dalle relative Fonti Informative ad una Data di Rilevazione valori errati che siano oggetto di successiva correzione, l'Agente di Calcolo farà riferimento, per il calcolo delle Cedole Variabili e delle Cedole Call, alla rilevazione quale corretta, purché tale rilevazione corretta sia tempestivamente pubblicata secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 10 - Rimborso e riacquisto

(a) Rimborso alla Data di Scadenza

Salvo il caso che le Obbligazioni siano state riacquistate e cancellate dall'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate dall'Emittente in un'unica soluzione alla Data di Scadenza ad una percentuale del loro Valore Nominale Unitario, che è indicata nelle Condizioni Definitive, e che non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del loro Valore Nominale Unitario, senza deduzione per spese.

(b) Rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente (Opzione Call)

Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dell'Emittente.

(c) Rimborso anticipato ad opzione degli obbligazionisti (Opzione Put)

Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione degli obbligazionisti.

(d) Riacquisti

L'Emittente o qualsiasi società controllata dall'Emittente possono in ogni momento acquistare le Obbligazioni ad un qualsiasi prezzo sul mercato o con altra modalità. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta deve essere rivolta a tutti i portatori delle Obbligazioni senza discriminazioni. Le Obbligazioni riacquistate possono essere

detenute, rivendute o, a scelta dell'Emittente, cancellate.

Articolo 11 - Servizio delle Obbligazioni Il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso delle Obbligazioni e delle Cedole ha luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti alla Monte Titoli.

Articolo 12 - Termini di prescrizione I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a beneficio dell'Emittente, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui la relativa Cedola è divenuta pagabile.

Articolo 13 - Regime Fiscale Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

Le Condizioni Definitive contengono una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile, alla Data di Emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle Obbligazioni.

Articolo 14 - Diritti connessi alle Obbligazioni Le Obbligazioni incorporano i diritti e i benefici previsti dal presente Regolamento, retto dalla legge italiana, nonché i diritti ed i benefici previsti dalla normativa italiana applicabile agli strumenti finanziari della stessa categoria.

Articolo 15 - Comunicazioni Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge o dal presente Regolamento, mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, indicato nelle Condizioni Definitive.

Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori delle Obbligazioni dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, alla sede legale *pro tempore* dell'Emittente.

Articolo 16 - Emissioni Successive Senza che sia necessario il consenso dei portatori delle Obbligazioni, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori Obbligazioni soggette al medesimo regolamento delle Obbligazioni già emesse (le quali ulteriori Obbligazioni tuttavia si distingueranno dalle Obbligazioni già emesse per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione ed il prezzo d'emissione) prevedendo che le Obbligazioni di nuova emissione siano fungibili e formino un unico Prestito con le Obbligazioni già emesse ed in circolazione.

Articolo 17 - Quotazione L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul

Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. LOL - 000827 dell'8 luglio 2011.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 18 – Agente di Calcolo

L'indicazione del soggetto che opererà quale agente di calcolo (l'“**Agente di Calcolo**”) ai fini della determinazione della/e Cedola/e e delle attività connesse (ivi ben incluso al ricorrere di Eventi di Turbativa ovvero di Eventi Straordinari) è contenuta nelle Condizioni Definitive. L'Agente di Calcolo può coincidere con l'Emittente.

L'Emittente avrà facoltà di sostituire, nel corso della durata del Prestito, l'Agente di Calcolo inizialmente indicato nelle Condizioni Definitive con un diverso Agente di Calcolo, al ricorrere di un ragionevole motivo e previa comunicazione da parte dell'Emittente stesso agli obbligazionisti.

L'Agente di Calcolo, nell'esecuzione delle attività a lui rimesse ai sensi del presente Regolamento, procederà secondo propria ragionevole discrezione ed in buona fede; le determinazioni e valutazioni dallo stesso operate s'intenderanno pienamente vincolanti nei confronti dell'Emittente e degli obbligazionisti, salva l'ipotesi di manifesta iniquità od erroneità.

L'Emittente, laddove l'Agente di Calcolo sia un soggetto diverso dall'Emittente, non assumerà alcuna responsabilità in ordine alle attività connesse al Prestito svolte dall'Agente di Calcolo e, in particolare, con riferimento alla correttezza e veridicità dei dati e delle informazioni fornite dall'Agente di Calcolo in relazione all'attività da questi svolta ai sensi del Prestito.

Articolo 19 -

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente

**Modifiche al
Regolamento**

può apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Mediante l'acquisto o la sottoscrizione di qualunque Obbligazione, ciascun portatore delle Obbligazioni accetterà specificamente ed incondizionatamente la previsione di cui al presente articolo 19.

Articolo 20 - Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutti i termini e condizioni fissati nel presente Regolamento.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi delle Obbligazioni maturasse in un giorno che non è un Giorno Lavorativo Bancario, tale pagamento verrà eseguito il primo Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti.

Per “**Giorno Lavorativo Bancario**” si intende un giorno lavorativo bancario individuato secondo il calendario indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 21 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate esclusivamente dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA "BANCA IMI OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL EUROPEA O ASIATICA"

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive che dovrà essere completato per ciascuna emissione di Obbligazioni Banca IMI effettuata ai sensi del Programma "Banca IMI Obbligazioni con Opzione Call Europea o Asiatica".

* * *



Sede legale in Largo Mattioli 3, 20121 Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

Condizioni Definitive

relative al Prestito Obbligazionario

[denominazione del Prestito] [ammontare nominale complessivo della tranche] scadenza [●]

di Banca IMI S.p.A.

ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di

cui al Prospetto di Base

relativo al Programma di offerta e/o quotazione di

Obbligazioni con Opzione Call Europea o Asiatica

Depositato presso la CONSOB in data 5 agosto 2011 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11067740 del 29 luglio 2011

* * *

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma possono, a seconda della specifica struttura finanziaria, essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore può essere ostacolato - sia al momento dell'acquisto sia successivamente - dalla complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

* * *

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB [e a Borsa Italiana] in data [●].

[Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data [●] con provvedimento n. [●]]

Le informazioni complete sull'Emittente e sulla Singola Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base è disponibile presso il sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com [[, del Responsabile del Collocamento] nonché sul sito internet dei Collocatori]].

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relativamente [all'emissione] [e] [alla quotazione] delle Obbligazioni di seguito descritte, ed è stato redatto in conformità alla Direttiva 2003/71/CE, al Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente documento deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 5 agosto 2011 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11067740 del 29 luglio 2011, [così come modificato ed aggiornato in data [●]], relativo al Programma di Obbligazioni con Opzione Call Europea o Asiatica di Banca IMI S.p.A..

Si invita conseguentemente l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base ed ai documenti in esso incorporati mediante riferimento, al fine di ottenere informazioni complete sull'emittente Banca IMI S.p.A. e sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed ai documenti in esso incorporati mediante riferimento sono pubblicate sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com, [nonché sul sito [di ciascuno dei Collocatori e] del Responsabile del Collocamento].

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Regolamento delle Obbligazioni qui di seguito allegato, costituiscono il regolamento del Prestito Obbligazionario in oggetto.

In caso di difformità o contrasto con le previsioni generali previste nel Regolamento delle Obbligazioni qui di seguito allegato, quanto contenuto nelle presenti Condizioni Definitive s'intenderà prevalere.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola nelle presenti Condizioni Definitive hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni descritte nelle presenti Condizioni Definitive presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nelle Obbligazioni medesime.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente alla Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni che potranno essere emesse ai sensi del Programma oggetto del Prospetto di Base.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento. Si invitano quindi gli investitori a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce di tutte le informazioni contenute nel Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento.

Gli investitori, pertanto, sono invitati a sottoscrivere le Obbligazioni solo qualora abbiano compreso la loro natura ed il grado di rischio sotteso.

I rinvii a capitoli e paragrafi si riferiscono ai capitoli ed ai paragrafi della Nota Informativa. I termini in maiuscolo non definiti nelle presenti Condizioni Definitive hanno il significato ad essi attribuito nella Nota Informativa o nel Regolamento di cui al Capitolo 9 della Nota Informativa.

1.1 Avvertenze generali

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'adeguatezza dell'investimento nelle Obbligazioni. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

- (i) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse e delle informazioni contenute o incluse tramite riferimento nel Prospetto di Base, nonché in qualsiasi eventuale Supplemento o nelle Condizioni Definitive;
- (ii) avere sufficienti risorse finanziarie per sostenere tutti i rischi dell'investimento nelle Obbligazioni, inclusi i casi in cui la valuta in cui sono effettuati i pagamenti relativi al capitale e agli interessi sia diversa dalla valuta nella quale sono principalmente denominate le attività finanziarie dell'investitore; e
- (iii) conoscere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base e nel Regolamento delle Obbligazioni, come integrato nell'ambito delle presenti Condizioni Definitive.

1.2. *Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni offerte*

Le obbligazioni offerte sono obbligazioni c.d. strutturate (cioè titoli di debito che dal punto di vista finanziario sono scomponibili in una componente obbligazionaria pura ed una componente derivativa collegata ad [una] [•] attività finanziari[a][e] sottostant[e][i]).

In particolare, le obbligazioni:

- danno diritto al pagamento di [•] cedole call il [•] (secondo una periodicità [bimestrale] [trimestrale] [semestrale] [annuale] [biennale]) ed al saggio di interesse pari alla [partecipazione al [•]% del] apprezzamento [puntuale] [medio] di un paniere di riferimento costituito da [una] [più] attività finanziarie sottostanti;
- [[danno diritto al pagamento di [una cedola fissa] [[•] cedole fisse], secondo la periodicità, alle date e per gli importi indicati nelle presenti Condizioni Definitive;]
- danno diritto al pagamento di [•] cedole a tasso variabile il [•] (secondo una periodicità [mensile] [trimestrale] [semestrale] [annuale] [biennale]) ed al saggio di interesse pari alla [partecipazione al [•]% del] [parametro di indicizzazione] [aumentato] [ridotto] [del margine di [•]%;]
- prevedono, per [una] [più] [cedol[a][e] call] [un Tasso Minimo [pari a [•] / legato all'andamento di [•]]] [e] [un Tasso Minimo [pari a [•] / legato all'andamento di [•]]]

[[Il Tasso Massimo] [il Tasso Minimo] [sarà il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Call] [varierà in relazione ai diversi Periodi di Interessi Call]. [Si specifica altresì che [il Sottostante] [i Sottostanti] cui sarà correlato [il Tasso Massimo] [il Tasso Minimo] [sarà il medesimo per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identici per tutte le cedole call] [varierà in relazione alle diverse cedole call].

- danno diritto al rimborso del [•]% del loro valore nominale unitario, al lordo di ogni tassa ed imposta. Le Obbligazioni saranno emesse e denominate [in Euro] [in [•]]. [Qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate principalmente in una valuta (la cd. valuta dell'investitore) diversa da quella in cui sono effettuati i pagamenti, vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della valuta dei pagamenti/dell'apprezzamento della valuta dell'investitore) e che le autorità competenti impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta dei pagamenti determinerebbe una diminuzione del, e potrebbe influire negativamente sul, rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (ove espresso nella valuta dell'investitore).]

Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni, nè ad opzione dell'Emittente nè dei possessori delle Obbligazioni.

Si precisa altresì che il prezzo di emissione delle Obbligazioni [comprende] / [non comprende] delle commissioni implicite [di collocamento] [di garanzia] [di direzione], corrisposte dall'Emittente [ai soggetti incaricati del collocamento] [al Responsabile del collocamento], [di strutturazione]. [Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo

d'emissione delle Obbligazioni (essendone un onere implicito), tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria [e/o] della componente derivativa, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.] Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico degli obbligazionisti. Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).

L'Emittente non applicherà oneri, commissioni e spese ulteriori nelle fasi di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle Obbligazioni.

1.3 Scomposizione del prezzo, esemplificazioni del rendimento delle obbligazioni e comparazione con titolo a basso rischio Emittente

Esemplificazioni e Scomposizione Dello Strumento Finanziario

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria che assicura un rendimento (effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale) minimo garantito pari a [•] (calcolato in regime di capitalizzazione composta) [e per una componente derivativa rappresentata [da un'opzione call] [e][da un'opzione put]]. L'ulteriore rendimento eventuale è legato all'andamento del Paniere di Riferimento [•]. Quest'ultimo si confronta con quello minimo garantito per la sua aleatorietà. [Nel prezzo delle Obbligazioni sono altresì comprese commissioni implicite [di collocamento] [di garanzia] [di direzione] riconosciute dall'Emittente [ai Collocatori] [al Responsabile del Collocamento] [commissioni implicite di strutturazione].]

Per ciascun Prestito nelle presenti Condizioni Definitive sono indicate tra l'altro:

- i) le finalità di investimento.
- ii) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (obbligazionaria, derivativa, [commissioni implicite [di collocamento] [di garanzia] [di direzione] [di strutturazione]]).
- iii) esemplificazioni dei rendimenti.
- iv) la comparazione con il rendimento effettivo annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo a basso rischio emittente di simile scadenza e vita residua (BTP).
- v) la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella Nota Informativa al paragrafo 2.6 contenente la "Finalità di investimento", il "Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione", l'"Esemplificazione dei rendimenti", la "Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza".

1.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Rischio Emittente

Il Rischio Emittente è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con le Obbligazioni alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive.

Acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni. Pertanto, nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti, tale diritto potrebbe essere pregiudicato.

Per i rischi relativi all'Emittente, si rinvia al capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Documento di Registrazione.

Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazioni a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui alla Nota Informativa potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi ed, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche simili alle Obbligazioni.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

I rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni si riferiscono alle ipotesi in cui il sottoscrittore intenda procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della relativa scadenza. Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Il valore di mercato (e quindi il prezzo di vendita) delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente, quali: la variazione dei tassi di mercato (si veda a questo proposito il "Rischio di Tasso"), la struttura dei mercati in cui è possibile rivendere le Obbligazioni (si veda a questo proposito il "Rischio di liquidità"), le variazioni del merito di credito dell'Emittente (si veda a questo proposito il "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"), la presenza di oneri impliciti (si veda a questo proposito il Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni), la durata residua delle Obbligazioni.

Pertanto, a causa di tali fattori, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi anche al di sotto del Valore Nominale, generando una rilevante perdita in conto capitale per l'investitore.

Rischio di tasso

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del/dei Sottostanti ricompresi nel Paniere di Riferimento ovvero del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

In particolare, poiché le Obbligazioni sono costituite, oltre che da una componente derivativa, anche da una componente obbligazionaria, l'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio che, a costanza di valore della componente derivativa, variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducano il valore della componente obbligazionaria pura, riducendo conseguentemente il valore delle Obbligazioni.

Inoltre, le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ovvero all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni e quindi il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Rischio di liquidità

Si precisa che potrebbe essere difficile ovvero impossibile per l'investitore vendere prontamente e ad un prezzo in linea con il mercato, le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

Non vi è difatti alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario ovvero che un tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato liquido. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarlo. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione

alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana con provvedimento n. LOL - 000827 dell'8 luglio 2011.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

[Ove sia prevista nelle presenti Condizioni Definitive la richiesta di ammissione a quotazione delle Obbligazioni] Non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta e quindi che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione. L'eventuale ammissione a quotazione non costituisce inoltre una garanzia di un adeguato livello di liquidità o del fatto che i prezzi riflettano il valore teorico dei titoli.

[L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.]

[L'Emittente si assume l'onere di controparte impegnandosi al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore; laddove l'Emittente procedesse successivamente alla relativa cancellazione, tale eventualità avrebbe un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.] [Si precisa sin da ora che l'Emittente, al momento della determinazione del prezzo di riacquisto, applicherà uno *spread* corrispondente al proprio merito di credito.]

[In caso di offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni e sia prevista per l'Emittente la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta] [Laddove l'Emittente si avvalga della facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta durante il periodo di offerta, l'investitore deve tenere presente che tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto, incidendo così sulla liquidità delle Obbligazioni.]

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente e/o della capogruppo. Tali peggioramenti possono essere espressi anche dall'aumento degli *spread* di credito dell'Emittente e/o della capogruppo, come ad esempio rilevati attraverso le quotazioni dei Credit Default Swap riferiti alla capogruppo, e dal peggioramento dei livelli di rating (ivi compresi l'outlook) assegnati all'Emittente e/o alla capogruppo.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio connesso all'Emittente e/o alla capogruppo.

[Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni]

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende [delle commissioni implicite [di collocamento] [di garanzia] [di direzione], corrisposte dall'Emittente [ai soggetti incaricati del collocamento] [al Responsabile del collocamento] [delle commissioni implicite di strutturazione]. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o della componente derivativa, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.]

[Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente]

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (per maggiori dettagli si rinvia ai paragrafi relativi alle esemplificazioni).]

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa, al Paragrafo 5.3, sono determinati criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di indicizzazione e fattori che incidono sulla variazione del Paniere di Riferimento

Le obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma presentano un rischio di indicizzazione, cioè un rischio relativo alla variazione negativa del Paniere di Riferimento e quindi alla variazione negativa [del Sottostante] [dei Sottostanti] [compreso] [compresi] nel Paniere quali attività finanziarie sottostanti le Obbligazioni.

L'andamento del Paniere di Riferimento e quindi [del Sottostante] [dei Sottostanti] [compreso] [compresi] nel Paniere di Riferimento può essere determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente, correlati tra loro in maniera complessa, sicchè è possibile che i loro effetti si controbilancino e si compensino ovvero si enfatizzino reciprocamente.

I dati storici relativi all'andamento [del Sottostante] [dei Sottostanti] [compreso] [compresi] nel Paniere di Riferimento non sono indicativi della loro performance futura.

Rischio connesso alle particolari modalità di determinazione delle Cedole Call

Poichè le Cedole Call delle Obbligazioni sono determinate in base alla partecipazione all'apprezzamento [puntuale] / [medio] [del Sottostante] [dei Sottostanti] [compreso] [compresi] nel Paniere di Riferimento come rilevati esclusivamente alle Date di Rilevazione, andamenti anche significativamente positivi [del Sottostante] [dei Sottostanti] nella durata delle Obbligazioni potrebbero essere completamente vanificati laddove si verificano rilevanti cali dei valori di tal[e][i] Sottostant[e][i] in prossimità od alle Date di Rilevazione di tale apprezzamento [puntuale] / [medio], così da determinare che l'importo della Cedola Call sia comunque pari a [zero] / [al Tasso Minimo relativo alla Cedola Call].

[Poichè il Paniere di Riferimento è costituito da più Sottostanti, l'andamento positivo di uno o più Sottostanti potrebbe essere controbilanciato dall'andamento negativo degli altri Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento, così da determinare che l'importo della Cedola Call sia comunque pari a [zero] / [al Tasso Minimo relativo alla Cedola Call].]

[Rischio correlato alla presenza di un massimo delle Cedole Call

Nelle presenti Condizioni Definitive è specificato un Tasso Massimo per [una] / [più] Cedole Call, pertanto le Cedole Call in relazione alle quali sia stato indicato tale Tasso Massimo non potranno in nessun caso essere superiori a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo [del Sottostante] [dei Sottostanti] [compreso] [compresi] nel Paniere di Riferimento e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in nessun caso essere superiore al tetto massimo prefissato (cap), indicato nelle presenti Condizioni Definitive. Conseguentemente, essendo previsto un Tasso Massimo in relazione ad [una] / [più] Cedole Call, l'investitore nelle Obbligazioni potrebbe non poter beneficiare per l'intero dell'eventuale andamento positivo [del Sottostante] [dei Sottostanti] [compreso] [compresi] nel Paniere di Riferimento, ed eventuali andamenti positivi [del][dei] Sottostant[e][i] oltre il Tasso Massimo sarebbero comunque ininfluenti ai fini della determinazione della relativa Cedola Call. Pertanto la presenza di un Tasso Massimo potrebbe avere effetti negativi in termini di prezzo degli strumenti finanziari.]

[Rischio connesso alla circostanza che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Cedole Call è [un tasso variabile] [un tasso risultante dal livello di partecipazione [al valore] / [alla performance] [di un Sottostante] / [di un paniere di Sottostanti]

L'investitore deve tenere presente che il [Tasso Minimo] / [il Tasso Massimo] delle Cedole Call, non [è] / [sono] [rappresentato] / [rappresentati] da un tasso di interesse fisso, ma [da un tasso d'interesse variabile] / [da un tasso risultante dal livello di partecipazione [al valore] / [alla performance] [di un Sottostante] / [di un paniere di Sottostanti].] [Pertanto essendo il Tasso Minimo costituito da un tasso variabile] / [da un tasso risultante dal livello di partecipazione [al valore] / [alla performance] [di un Sottostante] / [di un paniere di Sottostanti], le Cedole Call potranno anche essere pari a zero, e conseguentemente il rendimento delle relative Obbligazioni sarà pari [al solo rendimento minimo garantito] / [a zero]]. [Essendo il Tasso Massimo costituito da un [tasso variabile] / [da un tasso risultante dal livello di partecipazione [al valore] / [alla performance] [di un Sottostante] / [di un paniere di Sottostanti] l'eventuale andamento negativo di tali tassi determinerà un andamento negativo del Tasso Massimo con conseguente incidenza sul valore delle Cedole Call.]

Essendo [il Tasso Minimo] / [il Tasso Massimo] costituit[o]/[i] [da un tasso risultante dal livello di partecipazione [al valore] / [alla performance] [di un Sottostante] / [di un paniere di Sottostanti], l'investitore avrà una duplice aspettativa: un'aspettativa di apprezzamento [del] [dei] [Sottostante] / [Sottostanti] [compreso] [compresi] nel Paniere di Riferimento ed una di [apprezzamento] / [deprezzamento] del [Sottostante] / [del paniere di sottostanti] relativo [al Tasso Massimo] / [al Tasso Minimo].]

[Rischio legato alla variabilità [del Sottostante] [dei Sottostanti] cui è indicizzato il [Tasso Massimo] [il Tasso Minimo]

Per chiarezza, si specifica che [il Sottostante] [i Sottostanti] cui è correlato [il Tasso Massimo] [il Tasso Minimo] varieranno in relazione alle diverse Cedole Call. Tale accentuata variabilità potrebbe avere ripercussioni sfavorevoli sul rendimento delle Obbligazioni.]

[Rischio legato alla variabilità del [Tasso Minimo] [e] [del Tasso Massimo] nel corso della vita delle Obbligazioni

Poiché [il Tasso Minimo] [e] [il Tasso Massimo] [potrà variare] [potranno variare] [varierà] [varieranno] in relazione ai diversi Periodi di Interessi Call il relativo valore potrebbe registrare una variazione negativa nel corso della vita delle Obbligazioni con conseguente incidenza negativa sul valore delle Cedole Call.]

[Rischio legato alla circostanza che [il Sottostante] [i Sottostanti] [ricompreso] [ricompresi] nel Paniere di Riferimento ed il Sottostante del [Tasso Minimo] [e] [del Tasso Massimo] sia il medesimo

Poichè [il Sottostante] [i Sottostanti] [ricompreso] [ricompresi] nel Paniere di Riferimento [e] [il Tasso Minimo] [e] [il Tasso Massimo] sono indicizzati alla medesima attività sottostante, eventuali andamenti negativi dell'attività sottostante in parola, si ripercuoteranno, oltre che sull'andamento del [Paniere di Riferimento], anche in termini di [Tasso Minimo] [e] [Tasso Massimo].

[Rischio connesso alla circostanza che [il Sottostante] [il Paniere di Sottostanti] cui [è][sono] indicizzat[o][i] il Tasso Minimo e il Tasso Massimo siano diversi

Si precisa che il [il Sottostante] [il Paniere di Sottostanti] cui [è][sono] indicizzat[o][i] il Tasso Minimo e il Tasso Massimo sono differenti. Pertanto l'investitore avrà un'aspettativa di rialzo oltre che del [Sottostante] [Sottostanti] [ricompreso] [ricompresi] nel Paniere di Riferimento, anche del valore del [Sottostante] [del Paniere di Sottostanti] cui [è] [sono] indicizzat[o][i] il Tasso Minimo e il Tasso Massimo.]

[Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione Inferiore ad 1

[La formula per il calcolo dell[a/e] Cedol[a/e] Call delle Obbligazioni prevede che l'investitore nelle Obbligazioni partecipi all'apprezzamento [puntuale] [medio] del Paniere di Riferimento in ragione di un fattore moltiplicatore (il Fattore di Partecipazione). Tale fattore moltiplicatore sarà inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), e ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Call sarà calcolata sulla base di una frazione dell'apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento.

L'investitore, pertanto, non potrà beneficiare per intero dell'eventuale apprezzamento del Paniere di Riferimento, e tale differenza è tanto maggiore quanto minore (rispetto ad 1 ovvero, in percentuale, al 100%) è il Fattore di Partecipazione.]

[La formula per il calcolo dell[a/e] Cedol[a/e] Variabil[e/i] delle Obbligazioni prevede che l'investitore nelle Obbligazioni partecipi all'andamento del Parametro di Indicizzazione in ragione di un fattore moltiplicatore (il Fattore di Partecipazione). Tale fattore moltiplicatore è inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), e ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base di una frazione del valore del Parametro di Indicizzazione.

L'investitore, pertanto, non potrà beneficiare per intero dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Indicizzazione, e tale differenza è tanto maggiore quanto minore (rispetto ad 1 ovvero, in percentuale, al 100%) è il Fattore di Partecipazione.]]

[Rischio correlato alla presenza di uno Spread Negativo

[La formula per il calcolo dell[a/e] cedol[a/e] call delle Obbligazioni prevede che sia specificato un tasso percentuale (lo *Spread*) da sottrarre al prodotto fra l'apprezzamento [puntuale] / [medio] del Paniere di Riferimento ed il fattore di partecipazione.

Poichè l'ammontare della cedola viene determinato applicando uno *spread* negativo il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile, legato al Paniere di Riferimento previsto senza applicazione di alcuno *spread*. Ciò si rifletterà, in caso di vendita del titolo prima della scadenza, sul valore di realizzo dello stesso.

[L[a/e] cedol[a/e] variabil[e/i] [sarà][saranno] fruttifere di interessi ad un tasso variabile legato alla partecipazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto cui è indicizzato il tasso di interesse variabile, [aumentato] / [diminuito] di un margine (*spread*). Poichè il valore del Parametro di Indicizzazione, rilevato secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive, sarà diminuito del margine (c.d. *spread*) negativo, l[a/e] cedol[a/e] variabil[e/i] [sarà][saranno] saranno conseguentemente fruttifere di interessi ad un tasso inferiore al valore assunto dal Parametro di Indicizzazione, e tale differenza rispetto al valore del Parametro di Indicizzazione sarà tanto più ampia quanto maggiore sarà il margine, e sempre che non sia previsto un Tasso Minimo. In particolare, in dipendenza del valore assunto dal Parametro di Indicizzazione e del margine, il Tasso di Interesse Variabile potrebbe anche risultare pari a zero, laddove il valore assunto dal Parametro di Indicizzazione sia pari od inferiore al Margine da sottrarre. Il Tasso di Interesse Variabile non potrà comunque essere inferiore a zero.

Inoltre, la presenza di un *spread* negativo (come sopra indicato) è suscettibile di influenzare negativamente il valore di mercato delle relative Obbligazioni rispetto a quello di similari Obbligazioni con margine positivo o nullo, e ciò in ragione della negativa descritta incidenza dello *spread* negativo nella determinazione del tasso variabile cui sono fruttifere le Obbligazioni.]]

[Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni sono emesse in []. Poichè le attività finanziarie di un investitore sono denominate principalmente in una valuta (la Valuta dell'Investitore) diversa da quella in cui

sono effettuati i pagamenti (la Valuta dei Pagamenti), vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della Valuta dei Pagamenti o dell'apprezzamento della Valuta dell'Investitore) e che le autorità competenti impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della Valuta dell'Investitore rispetto alla Valuta dei Pagamenti determinerebbe una diminuzione del, e potrebbe influire negativamente sul, rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (espresso nella Valuta dell'Investitore).

Si precisa altresì che un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato OCSE nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate, può generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi di interesse e conseguentemente potenziali perdite in conto capitale per l'investitore.]

[Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari

Poichè [[il Sottostante] [i Sottostanti] [compreso] [compresi] nel Paniere di Riferimento] [[il [Sottostante] [paniere di Sottostanti] cui è indicizzato il [Tasso Minimo] [il Tasso Massimo]] è rappresentato da [un titolo azionario] / [da un indice azionario], vi è un rischio legato alla circostanza che le date di osservazione finali possono essere fissate in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi [al titolo azionario sottostante] / [ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante].

In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato [[del Sottostante] [dei Sottostanti] [compreso] [compresi] nel Paniere di Riferimento] (e dunque la risultante performance)) [e] [[il [Sottostante] [paniere di Sottostanti] cui è indicizzato il [Tasso Minimo] [il Tasso Massimo]] potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti delle Obbligazioni.]

Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

- **[Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente potrà stipulare contratti di copertura del rischio connesso all'emissione delle Obbligazioni con controparti del proprio gruppo bancario di appartenenza. L'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

- **[Rischio connesso all'appartenenza del Responsabile del Collocamento e/o dei Collocatori al medesimo gruppo bancario dell'Emittente**

[Il Responsabile del Collocamento] [il Collocatore] [i Collocatori] [è] [sono] [una] società appartenent[e][i] al Gruppo dell'Emittente, e tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi tra [il Responsabile del Collocamento] [il Collocatore] [i Collocatori] ed i clienti/investitori in quanto le Obbligazioni oggetto dell'offerta sono emesse da una società appartenente al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.]

- **[Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e il Responsabile del Collocamento**

L'Emittente opererà quale Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Responsabile del Collocamento può determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulta anche il soggetto al vertice delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.]

- **[Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Collocatore**

L'Emittente opererà quale Collocatore delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e collocatore può determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulta anche il soggetto, o uno dei soggetti, incaricati delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.]

- **[Rischio connesso a situazioni di conflitto d'interesse dei collocatori delle Obbligazioni**

[Laddove sia prevista un'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni e le Obbligazioni saranno collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente.]

I soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, poichè, [a fronte dell'attività di collocamento, essi percepiscono una commissione di collocamento (implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni)] / [prestano, rispetto al collocamento, garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.]

Le presenti Condizioni Definitive contengono l'indicazione [delle commissioni di collocamento] [e] [garanzia] riconosciute ai soggetti incaricati del collocamento] / [dell'eventuale prestazione da parte di uno o più soggetti incaricati del collocamento di una garanzia di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.]

[Fermo restando quanto prima indicato, i soggetti incaricati del collocamento versano, rispetto al collocamento, in una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori poichè tali soggetti incaricati appartengano al medesimo gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente, in quanto il collocamento avrebbe ad oggetto titoli emessi da una società controllata/collegata.]]

- **[Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e [specialist] [liquidity provider] [market maker] [price maker]**

L'Emittente opererà altresì quale [specialist] [liquidity provider] [market maker] [price maker] e tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

- **[Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Agente di Calcolo**

L'Emittente opererà quale Agente di Calcolo delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Agente di Calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

- **[Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica od all'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti da una società partecipata dall'Emittente**

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistemica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

[Inserire ulteriori ipotesi di conflitto di interessi]

Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni

All'Emittente è stato assegnato il rating indicato dalle agenzie di rating indicate nella Nota Informativa. Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni.

Non è previsto il rilascio di un separato rating in relazione alle Obbligazioni e pertanto l'investitore è esposto al rischio di sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating. Non vi è inoltre alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni, ovvero che tale rating rimanga costante ed immutato per tutta la durata delle Obbligazioni e non sia oggetto di modifica, revisione od addirittura ritiro da parte dell'agenzia di rating.

Ogni modifica effettiva ovvero attesa dei ratings attribuiti all'Emittente (ivi compresi l'outlook) o di quelli attribuiti alla Capogruppo potrebbe influire sul valore di mercato delle Obbligazioni. In particolare, un peggioramento del merito di credito dell'Emittente potrebbe determinare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Viceversa, deve osservarsi che, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari relativamente alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che un miglioramento dei rating dell'Emittente determini un incremento del valore di mercato delle Obbligazioni ovvero una diminuzione degli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Il rating non costituisce una raccomandazione d'acquisto, di vendita ovvero per la detenzione di strumenti finanziari ed esso può essere oggetto di modifica ovvero addirittura ritirato in qualsiasi momento dall'agenzia di rating che ha provveduto al suo rilascio iniziale.

Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente di Calcolo

Il Regolamento delle Obbligazioni prevede al verificarsi di fatti perturbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione, la rilevazione dei valori di tale Parametro da parte dell'Agente di Calcolo. In relazione al Prestito gli Eventi di Turbativa e le modalità di rilevazione ad esito di tali eventi sono indicati nelle presenti Condizioni Definitive.

[Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

La liquidità delle Obbligazioni sarà sostenuta da uno o più soggetti operanti nel mercato secondario (quali [specialist] [liquidity provider] [market maker] [price maker]) anche in virtù di accordi stipulati con [l'Emittente] [il Responsabile del Collocamento] [il Collocatore]. Ai sensi di tali accordi tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a [condizioni prestabilite] [e] [per un quantitativo massimo predeterminato]. Tali attività di sostegno della liquidità, come individuate dalla CONSOB con la Comunicazione n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009, possono dar luogo a fattori di rischio specifici dei quali è di seguito fornita evidenza.]

Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'Emittente del Regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative

L'Emittente avrà la facoltà, senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, di apportare al Regolamento le modifiche che l'Emittente ritenga necessarie al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo. E' comunque previsto che tali modifiche possano essere effettuate dall'Emittente esclusivamente a condizione che esse non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Le Obbligazioni che saranno emesse a valere sul Programma descritto nella Nota Informativa saranno regolate dalla legge italiana. Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data della Nota Informativa non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.

[Rischio connesso alle limitate informazioni successive all'emissione

Nessuna informazione relativa alle Obbligazioni sarà fornita dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni oltre le pubblicazioni previste dal Regolamento. Le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle Obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.]

[Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta

[*In caso di offerta*] Si precisa che, per ciascun Prestito, [l'Emittente] [il Responsabile del Collocamento] si riserva la facoltà di revocare, l'offerta delle Obbligazioni qualora tra la data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo. L'Emittente si riserva altresì la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'offerta delle Obbligazioni entro la data di emissione delle relative Obbligazioni, al ricorrere di circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo. Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 5 della Nota Informativa.]

Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nelle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni nè quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Saranno a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

1.4 ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI OFFERTE

[Non esistono ulteriori fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive rispetto a quanto sopra rappresentato].

[Esistono i seguenti ulteriori fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive rispetto a quanto sopra rappresentato:

[□].

2. CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

1. **Emittente:** Banca IMI S.p.A.
2. **Tipologia di Obbligazioni:** Obbligazioni strutturate con Opzione Call [Europea / Asiatica]
3. **Numero della Tranche:** [] (*se fungibile con un Prestito già esistente, dettagli di tale Prestito, ivi compresa la data in cui le Obbligazioni diverranno fungibili*)
4. **Valuta:** [Euro/Altra Valuta]
5. **Ammontare nominale complessivo:**
 - **Tranche:** []
 - **Serie:** []
6. **Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni:** [] [*Ove la Valuta di Denominazione sia diversa dall'Euro, all'indicazione del Valore Nominale Unitario si aggiungerà per finalità meramente informative indicazione dell'equivalente in Euro del Valore Nominale Unitario e del tasso di cambio utilizzato*]
7. **Prezzo di Emissione:** []% del Valore Nominale Unitario, e quindi [] per ogni Obbligazione di [] Valore Nominale Unitario.

[L'Importo dei Dietimi, calcolato sulla base del tasso [] è pari a [] per ogni Obbligazione di [] Valore Nominale Unitario.]
8. **Data di Emissione:** []
9. **Data di Godimento:** [].

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dal [].
10. **Data di Scadenza:** []. La durata delle Obbligazioni è quindi pari a []
11. **Importo di rimborso alla Data di Scadenza:** []% del Valore Nominale Unitario, e quindi [] per ogni Obbligazione di [] Valore Nominale Unitario
12. **Opzione di rimborso anticipato (Call) a favore dell'Emittente:** Non prevista

13. **Opzione di rimborso anticipato (Put) a favore degli obbligazionisti:** Non prevista
14. **Cedole Call:** Le Obbligazioni corrisponderanno [*numero*] Cedola/e Call.
- La/e Cedola(e) Call è/sono calcolata/e secondo la Formula di Calcolo di cui all'art. 7 del Regolamento, che qui si riporta
- $$C = VN * \min \{ \text{Tasso Massimo}; \max [\text{Tasso Minimo}; FP * \max (0; \text{Performance Paniere}) \pm \text{Spread}] \}$$
- [Indicare formula Performance Paniere]
- (i) **Date di Pagamento Interessi Call:** [Indicare la data di pagamento di ciascuna Cedola Call]
- (ii) **Tasso Massimo:** [Indicare il Tasso Massimo per ciascuna Cedola Call e le sue modalità di determinazione]
- (iii) **Tasso Minimo:** [Indicare il Tasso Minimo per ciascuna Cedola Call e le sue modalità di determinazione]
- (iv) **Fattore di partecipazione (“FP”) e Spread della Cedola Call:** [Indicare il Fattore di Partecipazione per ciascuna Cedola Call]
- [Indicare per ciascuna Cedola Call il tasso percentuale da sommare o da sottrarre al massimo tra zero e il prodotto fra l'apprezzamento puntuale (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea) ovvero medio (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica) del Paniere di Riferimento ed il fattore moltiplicatore FP]
- (v) **Composizione del Paniere di Riferimento e Sottostante/i e relativi pesi, informazioni sui Sottostanti:** [Indicare per ciascuna Cedola Call il relativo Paniere di Riferimento ed i Sottostanti compresi in tale Paniere ed il Peso $W(i)$ del singolo Sottostante all'interno del Paniere di Riferimento]
- [Indicare per ciascun Sottostante dove è possibile ottenere informazioni sull'andamento del Sottostante, nonchè informazioni di sintesi sul Sottostante (laddove il Sottostante sia rappresentato da uno strumento finanziario, almeno la denominazione dell'emittente lo strumento finanziario ed il codice ISIN dello strumento). Ove il Sottostante sia rappresentato da parti di OICR, inserire una sintetica descrizione degli obiettivi d'investimento e della politica di gestione dell'OICR. Indicare il recente andamento del Sottostante per un periodo pari, ove possibile, alla durata delle Obbligazioni.]

- (vi) **Data di Rilevazione Iniziale:** *[Indicare per ciascuna Cedola Call e per ciascun Sottostante la Data di Rilevazione Iniziale]*
- (vii) **Data(e) di Rilevazione Intermedia Iniziale:** *[Indicare per ciascuna Cedola Call e per ciascun Sottostante la(e) Data(e) di Rilevazione Intermedia Iniziale]*

oppure

[Non sono previste date di rilevazione intermedia iniziale]
- (viii) **Data di Rilevazione Finale:** *[Indicare per ciascuna Cedola Call e per ciascun Sottostante la Data di Rilevazione Finale]*
- (ix) **Data(e) di Rilevazione Intermedia Finale:** *[Indicare per ciascuna Cedola Call e per ciascun Sottostante la(e) Data(e) di Rilevazione Intermedia Finale]*

oppure

[Non sono previste date di rilevazione intermedia finale]
- (x) **Valori del/i Sottostante:** *[Indicare per ciascuna Cedola Call e per ciascun Sottostante quale prezzo/livello sarà preso in considerazione ai fini della determinazione del Valore di Riferimento di tale Sottostante]*
- (xi) **Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Iniziale:** *[Indicare per ciascun Sottostante la Fonte Informativa del Valore di Riferimento e i tempi e le modalità della rilevazione ovvero i tempi e le modalità di rilevazione da parte dell'Agente di Calcolo]*
- (xii) **Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Intermedio Iniziale:** *[Indicare per ciascun Sottostante e per ciascuna Data di Rilevazione Intermedia Iniziale la Fonte Informativa del Valore di Riferimento e i tempi e le modalità della rilevazione ovvero i tempi e le modalità di rilevazione da parte dell'Agente di Calcolo]*

oppure

[Non sono previsti Valori di Riferimento Intermedi Iniziali]
- (xiii) **Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Finale:** *[Indicare per ciascun Sottostante la Fonte Informativa del Valore di Riferimento e i tempi e le modalità della rilevazione ovvero i tempi e le modalità di rilevazione da parte dell'Agente di Calcolo]*
- (xiv) **Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Intermedio Finale:** *[Indicare per ciascun Sottostante e per ciascuna Data di Rilevazione Intermedia Finale la Fonte Informativa del Valore di Riferimento e i tempi e le modalità della rilevazione ovvero i tempi e le modalità di rilevazione*

da parte dell'Agente di Calcolo]

oppure

[Non sono previsti Valori di Riferimento Intermedi Finali]

(xv) **Convenzione Giorni Lavorativi per le Date di Rilevazione:** *[Indicare la convenzione Giorni Lavorativi per ciascuna Data di Rilevazione e per ciascun Sottostante]*

(xvi) **Eventi di Turbativa:** *[Indicare gli eventi di turbativa e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo]*

(xvii) **Eventi Straordinari:** *[Indicare gli eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo]*

15. Cedole Fisse: Le Obbligazioni [corrisponderanno [numero] Cedola/e Fissa/e]/ non corrisponderanno alcuna Cedola Fissa].

(qualora le Obbligazioni non corrispondano alcuna Cedola Fissa, cancellare i restanti sottoparagrafi del presente paragrafo)

[La/e Cedola(e) Fissa(e) è/sono calcolata/e secondo l'art. 7 del Regolamento come prodotto tra (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Fisso per il relativo Periodo di Interessi Fissi e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi per il relativo Periodo di Interessi Fissi / La/e Cedola(e) Fissa(e) è/sono pari ai seguenti importi lordi []]

(qualora gli importi delle Cedole Fisse siano indicati, si possono cancellare i restanti sottoparagrafi del presente paragrafo)

(i) **Date di Pagamento Interessi Fissi:** *[Indicare la data di pagamento di ciascuna Cedola Fissa]*

(ii) **Tasso di Interesse Fisso:** *[Indicare per ciascuna Cedola Fissa il Tasso di Interesse Fisso applicabile]*

(iii) **Convenzione di Calcolo Interessi Fissi:** *[Indicare per ciascuna Cedola Fissa la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi applicabile]*

16. Cedole Variabili: Le Obbligazioni [corrisponderanno [numero] Cedola/e Variabile/i.]]/ non corrisponderanno alcuna Cedola Variabili].

(qualora le Obbligazioni non corrispondano alcuna Cedola Variabile, cancellare i restanti sottoparagrafi del presente paragrafo)

[La/e Cedola(e) Variabile(i) è/sono calcolata/e secondo l'art. 7 del Regolamento come prodotto tra (A) il Valore

Nominale Unitario [(al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale)] e (B) il Tasso di Interesse Variabile per il relativo Periodo di Interessi Variabili e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Variabili per il relativo Periodo di Interessi Variabili.

Per ciascun Periodo di Interessi Variabili, il relativo tasso di interesse variabile (il “Tasso di Interesse Variabile”) è legato alla partecipazione all’andamento del Parametro di Indicizzazione [[maggiorato] [diminuito] del margine (spread)].

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere a far data dalla []]

- (i) **Date di Pagamento Interessi Variabili:** [Indicare la data di pagamento di ciascuna Cedola Variabile]
- (ii) **Parametro di Indicizzazione:** [Indicare per ciascuna Cedola Variabile il Parametro di Indicizzazione applicabile]
- (iii) **Date di rilevazione del Parametro di Indicizzazione:** [Indicare per ciascuna Cedola Variabile la/e data/e di rilevazione del Parametro di Indicizzazione]
- (iv) **Modalità di rilevazione:** [Indicare per ciascuna Cedola Variabile le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione] [Indicare se il Parametro di Indicizzazione è rilevato ad una sola Data di Rilevazione ovvero se è calcolato come media aritmetica tra i valori rilevati in diverse Date di Rilevazione]
- (v) **Eventi di Turbativa:** [Indicare gli eventi di turbativa e le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione da parte dell’Agente di calcolo]
- (vi) **Eventi Straordinari:** [Indicare gli eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica utilizzate dall’Agente di Calcolo]
- (vii) **Fattore di partecipazione (“FP”) e Spread della Cedola Variabile:** [Indicare il Fattore di Partecipazione per ciascuna Cedola Variabile]
[Indicare per ciascuna Cedola Variabile il tasso percentuale da sommare o da sottrarre al prodotto tra il Parametro di Indicizzazione ed il fattore moltiplicatore FP]
- (viii) **Convenzione di Calcolo Interessi Variabili:** [Indicare per ciascuna Cedola Variabile la Convenzione di Calcolo Interessi Variabili applicabile]
17. **Agente di Calcolo:** []]

18. **Calendario Giorni Lavorativi Bancari:** []
19. **Status delle Obbligazioni:** Obbligazioni non subordinate
20. **Forma e regime di circolazione delle Obbligazioni:** Le Obbligazioni sono al portatore ed emesse in forma dematerializzata. Alla data d'emissione le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 (come successivamente modificato ed integrato)
21. **Anagrafica delle Obbligazioni:** Il Codice ISIN delle Obbligazioni è []
[Altri codici identificativi]
22. **Rating delle Obbligazioni:** []
23. **Regime fiscale delle Obbligazioni:** Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.
Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori").
Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.
[]
24. **Quotidiano/i su cui pubblicare gli eventuali avvisi per il pubblico:** []
25. **Tecniche per la correzione di pubblicazioni erronee** []

[3. INFORMAZIONI SULL'OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI

Capitolo da mantenere soltanto nel caso in cui sia prevista l'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni

1. **Condizioni alle quali la Singola Offerta è subordinata:** [L'offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione] [L'offerta delle Obbligazioni è subordinata alle seguenti condizioni: *specificare le Condizioni cui l'Offerta è subordinata*]

- 2. Importo nominale complessivo offerto in sottoscrizione e numero massimo delle Obbligazioni offerte:** L'importo nominale complessivo del Prestito è pari a [], per un totale di n. [] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale Unitario pari a [].
- [[L'Emittente] [il Responsabile del Collocamento] potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, [sino a []] secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.]
- [Non è prevista la facoltà di aumento dell'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione]
- 3. Periodo d'Offerta:** []
- [[L'Emittente] [il Responsabile del Collocamento] potrà prorogare il Periodo di Offerta, così come provvedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta, secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.]
- [Non è prevista la facoltà di proroga del Periodo di Offerta]
- [[L'Emittente] [il Responsabile del Collocamento] altresì procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'ammontare nominale complessivo di [], secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.]
- [Indicazione di quando sarà efficace la chiusura anticipata del Periodo di Offerta].*
- [Non è prevista la facoltà di chiusura anticipata del Periodo di Offerta]
- 4. Revoca e Ritiro dell'Offerta:** [[L'Emittente] [il Responsabile del Collocamento] potrà revocare ovvero ritirare la Singola Offerta secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.]
- [Non è prevista la facoltà di revoca o ritiro dell'Offerta]
- 5. Procedure di adesione – Collocamento fuori sede ed online:** Le procedure di adesione sono indicate nella Nota Informativa.
- [Le domande di adesione sono irrevocabili e non

possono essere assoggettate a condizioni / Le domande di adesione sono revocabili [*indicazione delle modalità di revoca delle domande di adesione già presentate*]]

[Non è previsto/E' previsto] un collocamento fuori sede ed online delle Obbligazioni. [I Collocatori Online sono: []].

[La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta [fuori sede] [online] è []].

[Non è prevista/E' prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.

[Non è prevista la possibilità di adesione tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, che sottoscrivano l'apposita domanda di adesione in nome e per conto del cliente investitore]

[Non è prevista la possibilità di adesione tramite tramite soggetti autorizzati, ai sensi del Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, in conformità alle previsioni del Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione CONSOB 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni].

6. **Lotto Minimo:** []

7. **Pagamento e consegna delle Obbligazioni:** Il pagamento integrale del prezzo d'offerta delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Emissione presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.

Contestualmente al pagamento del prezzo d'offerta per le Obbligazioni assegnate, queste saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli.

8. **Destinatari della Singola Offerta:** [*Indicare le categorie dei destinatari dell'Offerta e l'eventuale documentazione di evidenza dei criteri o requisiti da produrre*]

[Non] possono aderire all'offerta [gli Investitori Qualificati, come definiti nella Nota Informativa][le seguenti categorie di Investitori Qualificati, come definiti nella Nota Informativa: [•]]

9. **Criteri di riparto:** Trovano applicazione i criteri di riparto indicati nella Nota Informativa] [*Ove non trovino applicazione i criteri di riparto indicati nella Nota Informativa, indicazione dei criteri di riparto*]
10. **Prezzo d'offerta:** []% del Valore Nominale Unitario, e quindi [] per ogni Obbligazione di [] Valore Nominale Unitario.
[L'Importo dei Dietimi, calcolato sulla base del tasso [] è pari a [] per ogni Obbligazione di [] Valore Nominale Unitario.]
11. **Data per il pagamento del prezzo d'offerta:** La Data di Emissione
12. **Collocatori/Collocatori Garanti:** []
13. **Commissioni di collocamento/garanzia a favore dei Collocatori/Collocatori Garanti:** []
14. **Responsabile del Collocamento:** []
15. **Commissioni a favore del Responsabile del Collocamento:** []
16. **Accordi di collocamento/garanzia:** []
17. **Importo dei proventi netti:** []
18. **Ulteriori informazioni e disposizioni relative al collocamento:** [Si rinvia interamente al Capitolo 5 della Nota Informativa] [*Informazioni e disposizioni ulteriori rispetto a quanto previsto al Capitolo 5 della Nota Informativa*]

]

4. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA AMMISSIONE A NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI E SUI SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI IL FERMO IMPEGNO DI AGIRE QUALI INTERMEDIARI PER LE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. [] del [] 2011, successivamente confermato con provvedimento n. LOL - 000827 dell'8 luglio 2011.

[L'Emittente [richiederà, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.] [ha richiesto] a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT.

[Inserire eventuali informazioni sull'ammissione a quotazione su altri mercati regolamentati italiani od esteri o sull'ammissione a negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione od internalizzatori sistematici.]

[Inserire informazioni sul soggetto o sui soggetti che si sono impegnati a svolgere attività di sostegno della liquidità delle Obbligazioni, sui termini e condizioni di tale attività e sulle informazioni che saranno fornite in merito a tale attività, anche ai sensi e per gli effetti della comunicazione CONSOB n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 e successive modifiche ed integrazioni ovvero indicare l'assenza di un soggetto incaricato a tale funzione]

[L'Emittente [non assume] / [assume] l'onere di controparte [non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.] *[inserire informazioni circa le modalità e condizioni del riacquisto qualora l'Emittente decida di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore]*

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del competente organo dell'Emittente in data [].

6. INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

[Nessuna informazione sarà fornita dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni, all'andamento delle attività finanziarie sottostanti le Obbligazioni ovvero al valore della componente derivativa implicita delle Obbligazioni o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.] / [Successivamente all'emissione delle Obbligazioni, l'Emittente fornirà le seguenti informazioni con la periodicità di seguito descritta []]

7. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE⁵⁰

Finalità di investimento

[inserire dettagliata descrizione delle finalità di investimento nelle Obbligazioni]

Scomposizione del prezzo di emissione

A. Componente derivativa

La componente derivativa delle Obbligazioni è rappresentata da [].

Tale componente è implicitamente acquistata dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

⁵⁰ Si riporta di seguito un esempio del testo che potrà essere utilizzato per la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni e che sarà di volta in volta adattato alle caratteristiche specifiche dei singoli Prestiti Obbligazionari.

Il suo valore calcolato in data [], secondo [] - utilizzando un tasso [] del []% p.a. ed una volatilità [media] del Paniere [specificare le attività sottostanti di cui si compone il paniere] del []% [(tale percentuale costituisce media aritmetica dei seguenti valori [])] - è pari a [] (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

B. Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da [].

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato in data [], utilizzando un tasso [] pari a [], è pari a []% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data [], è pari a [] p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria pura, delle commissioni di collocamento riconosciute ai Collocatori nella misura dell'[]% e delle commissioni implicite di strutturazione nella misura dell'[]%, il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulta così scomposto (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, che è di Euro 1.000):

Componente obbligazionaria	[]%
Componente derivativa	[]%
[Commissione di collocamento	[]%
[Commissione di garanzia	[]%
[Commissione di direzione	[]%
[Commissioni di strutturazione implicita	[]%
Prezzo d'emissione:	[]%

8. RENDIMENTO EFFETTIVO DELLE OBBLIGAZIONI ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI⁵¹

Il rendimento minimo garantito delle Obbligazioni, calcolato in regime di capitalizzazione annua composta, è pari al []% ([]% al netto dell'effetto fiscale⁵²).

⁵¹ Si riporta di seguito un esempio del testo che potrà essere utilizzato per l'esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni e che sarà di volta in volta adattato alle caratteristiche specifiche dei singoli Prestiti Obbligazionari.

⁵² Si considera l'aliquota fiscale del []%, vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

[Indicazione dell'eventuale rendimento massimo delle Obbligazioni, in dipendenza della presenza di un Tasso Massimo. Il rendimento è calcolato in regime di capitalizzazione annua composta, è pari al []% ([]% al netto dell'effetto fiscale⁵³).]

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione del Valore Nominale Unitario, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale⁵⁴, evidenziando i seguenti scenari: (i) negativo, (ii) intermedio, (iii) positivo. [Formulazione da adeguare alla presenza del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo]

I° SCENARIO - IPOTESI NEGATIVA PER IL SOTTOSCRITTORE

[]

II° SCENARIO - IPOTESI INTERMEDIA PER IL SOTTOSCRITTORE

[]

III° SCENARIO – IPOTESI POSITIVA PER IL SOTTOSCRITTORE

[]

9. COMPARAZIONE CON TITOLI A BASSO RISCHIO EMITTENTE E NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA⁵⁵

Si rappresenta di seguito un confronto fra le ipotesi negative per il sottoscrittore formulate nel precedente paragrafo 8 in merito al rendimento effettivo annuo minimo garantito delle Obbligazioni, ed il rendimento di un BTP con vita residua simile e pari scadenza (BTP con scadenza [□], prezzo pari a [□] e rilevato in data [□]), sia al lordo che al netto dell'effetto fiscale⁵⁶. Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati sulla base dei prezzi prevalenti di mercato del BTP alla data del [□], mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso, dell[a][e] Cedol[a][e] Call, dell[a][e] Cedol[a][e] Variabil[e][i] [[e dell[a][e] Cedol[a][e] Fiss[a][e]]].

	BTP (ISIN)	Obbligazioni Banca IMI con opzione Call [europea][asiatica] denominate []
Rendimento effettivo annuo lordo	[]	[]

⁵³ Si considera l'aliquota fiscale del []%, vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

⁵⁴ Si considera l'aliquota fiscale del []%, vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

⁵⁵ Si riporta di seguito un esempio del testo che potrà essere utilizzato per la comparazione dei rendimenti delle Obbligazioni e che sarà di volta in volta adattato alle caratteristiche specifiche dei singoli Prestiti Obbligazionari.

⁵⁶ Si considera l'aliquota fiscale del []%, vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

Rendimento effettivo annuo [] []
netto

10. EVOLUZIONE STORICA DEL SOTTOSTANTE/I [RICOMPRESI NEL PANIERE DI RIFERIMENTO] [E DEL] [PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE]

Si riporta a mero titolo indicativo l'evoluzione storica [del Sottostante] [dei Sottostanti] ricompresi nel Paniere di Riferimento [e del [Parametro di Indicizzazione] [e del Sottostante al cui andamento è legato il [Tasso Minimo] / [Tasso Massimo]] [della valuta]

[]

Si avverte sin da ora l'investitore che l'andamento storico del Sottostante [e del] [Parametro di Indicizzazione] non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Gli andamenti storici che sono indicati nelle presenti Condizioni Definitive hanno pertanto un valore meramente esemplificativo e non devono essere considerati come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

11. RATING DELL'EMITTENTE

Alla data di trasmissione delle presenti Condizioni Definitive, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:

SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE <i>(long term bank deposit)</i>	BREVE TERMINE <i>(short term rating)</i>	OUTLOOK	DATA DELLA CONFERMA DEL RATING SUCCESSIVA ALLA RELAZIONE
Standard & Poor's (relazione del [•])	[•]	[•]	[•]	[•]
Moody's (relazione del [•])	[•]	[•]	[•]	[•]
Fitch Ratings (relazione del [•])	[•]	[•]	[•]	[•]

[inserire informazioni sulle agenzie di rating ai sensi del Regolamento (CE) 1060/2009 e successive modifiche ed integrazioni]

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Emittente si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

[Il Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive [limitatamente a quanto segue: []]]

BANCA IMI S.P.A.

[●]

Il Responsabile del Collocamento

[●]

[INSERIRE EVENTUALI DISCLAIMER IN CASO DI UTILIZZO DI SOTTOSTANTI CON MARCHIO REGISTRATO]

[ALLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE SARA' ALLEGATA COPIA DEL REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTENUTO NELLA NOTA INFORMATIVA]